

Soelia

Futuro in corso

Relazione sulla Gestione
al bilancio chiuso al 31.12.2023

A handwritten signature in black ink, located in the bottom right corner of the page.

Sommario

Contesto macroeconomico	4
Struttura e attività di Soelia SpA	4
Analisi della situazione della società e del risultato della gestione	6
Analisi per linea di attività	7
Situazione economica, patrimoniale e finanziaria di Soelia	8
Descrizione dei principali rischi e incertezze cui la società è esposta	11
Strumenti di governo societario di cui la società si è dotata	12
Ambiente, salute e sicurezza sui luoghi di lavoro	14
Fatti di rilievo avvenuti nel corso dell'esercizio	14
Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio	15
Evoluzione prevedibile della gestione	16
Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo di queste ultime .	16
Altre comunicazioni ai sensi dell'art. 2428 del Codice Civile	16



SOELIA SPA

Sede in ARGENTA - VIA PIETRO VIANELLI, 1

Capitale Sociale versato Euro 23.145.270,00

Iscritta alla C.C.I.A.A. di FERRARA

Codice Fiscale e N. iscrizione Registro Imprese 01328110380

Partita IVA: 01328110380 - N. Rea: 150058

Consiglio di Amministrazione¹

Presidente	Marialuisa Santella
Vice Presidente	Alberto Lodi
Consigliere	Paola Castagnotto

Collegio Sindacale²

Presidente	Riccardo Carrà
Sindaci Effettivi	Marcello Iannuzziello Martina Pacella
Sindaci Supplenti	Giulia Martinelli Serena Alunno

Società di Revisione ³	BDO Italia S.p.A.
-----------------------------------	-------------------

¹ Nominato dall'Assemblea dei Soci del 06/10/2022 fino alla data di approvazione del bilancio al 31/12/2024

² Nominato dall'Assemblea dei Soci del 10/08/2021 fino alla data di approvazione del bilancio al 31/12/2023

³ Nominato dall'Assemblea dei Soci del 10/08/2021 fino alla data di approvazione del bilancio al 31/12/2023

La presente relazione, redatta ai sensi dell'art. 2428 del Codice Civile, corredo il bilancio al 31.12.2023.

Il presente bilancio rappresenta l'epilogo di un percorso di ristrutturazione del Gruppo Soelia intrapreso da gennaio 2020, pertanto il risultato di esercizio negativo per Euro 2.244.579 è da imputarsi esclusivamente ad una perdita di tipo tecnica/contabile che vede accantonamenti per Euro 2,8 milioni di cui 2,4 milioni sono da imputarsi alla minusvalenza che verrà a realizzarsi nel 2024 per la cessione del ramo d'azienda gas naturale di cui si dirà diffusamente in tutti i documenti di accompagnamento del presente bilancio. Pertanto, alla luce di questo doverosa specificazione depurando il risultato operativo di Euro 2,8 milioni di accantonamenti ed Euro 1,5 milioni (totale Euro 4,3 milioni) l'Ebitda della gestione caratteristica è anche questo esercizio positivo per Euro 1,9 milioni.

Inoltre, la Società ha registrato proventi e oneri finanziari pari ad Euro negativi 466.430 ed imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite, anticipate per Euro positivi 581.930 (sostanzialmente per effetto del rigiro delle differite passive sulla rivalutazioni delle reti del gas a ricavo e lo stanziamento a costo delle differite passive sulla plusvalenza fiscale sulla cessione sempre delle reti del gas che avverrà nel 2024).

Contesto macroeconomico

La crescita è rimasta solida negli Stati Uniti, mentre il PIL ha frenato marcatamente in Cina, anche per effetto della crisi immobiliare. In estate l'attività economica globale ha decelerato: l'espansione nei servizi si è attenuata ed è proseguita la flessione del ciclo manifatturiero. Secondo le previsioni pubblicate in ottobre dall'FMI, il prodotto mondiale rallenterà nel biennio 2023-24. Le tensioni geopolitiche, accentuate dai recenti attacchi terroristici in Israele, pesano sull'evoluzione del quadro congiunturale globale. La debolezza dell'interscambio di merci grava sulle prospettive del commercio internazionale.

Per quanto concerne l'Italia la crescita è stata pressoché nulla alla fine del 2023, frenata dall'inasprimento delle condizioni creditizie, nonché dai prezzi dell'energia ancora elevati; i consumi hanno ristagnato e gli investimenti si sono contratti. L'attività è tornata a scendere nella manifattura, mentre si è stabilizzata nei servizi; è aumentata nelle costruzioni, che hanno continuato a beneficiare degli incentivi fiscali. Nelle proiezioni di Banca d'Italia elaborate nell'ambito dell'esercizio coordinato dell'Eurosistema, il PIL aumenterà dello 0,6 per cento nel 2024 (rispetto allo 0,7 stimato per il 2023) e dell'1,1 per cento in ciascuno dei due anni successivi.

Struttura e attività di Soelia SpA

Soelia S.p.A. è una multiutility a capitale interamente pubblico, partecipata al 100% dal Comune di Argenta, costituita in Italia e iscritta presso il registro delle imprese di Ferrara.

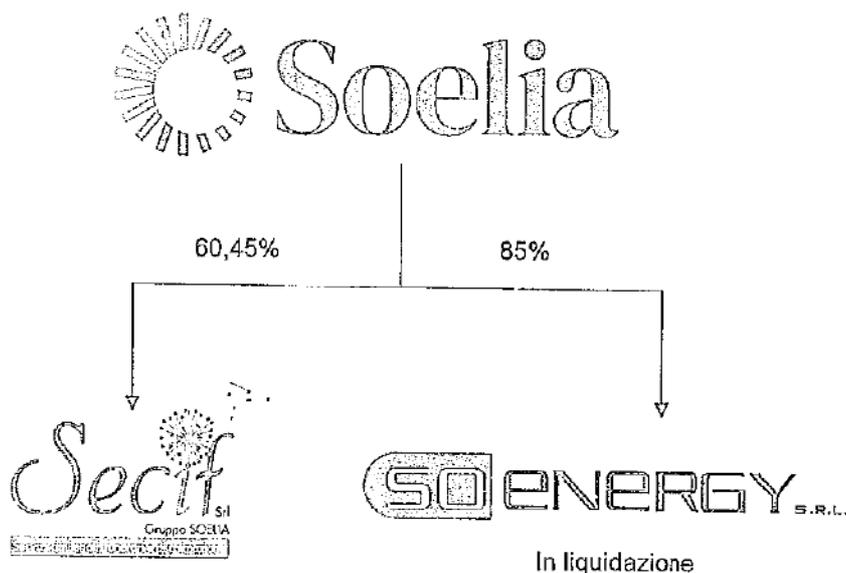
La società ha sede legale in Argenta (FE) – Via Pietro Vianelli 1 e varie unità locali nel territorio comunale.

Soelia SpA detiene partecipazioni di controllo in Soenergy Srl (85%) e Secif Srl (60,45%).

La Società gestisce ed eroga direttamente ed in modo integrato i servizi pubblici nel Comune di Argenta per un bacino di utenza di oltre 21 mila abitanti, in particolare:

- gestione delle reti di distribuzione gas
- servizio di igiene urbana e raccolta rifiuti
- farmacie
- manutenzione ordinaria e straordinaria strade
- gestione illuminazione pubblica
- gestione del verde pubblico
- servizi cimiteriali
- manutenzione immobili
- servizi ecomuseali
- manutenzione e revisione di veicoli leggeri e pesanti (attività cessata il 31 maggio 2023)

Mediante la controllata Secif opera nell'ambito dei servizi cimiteriali per i comuni di Portomaggiore (12,54%), Ostellato (8,36%), Fiscaglia (12,36%) e Molinella (6,29%, attraverso la società Molinella Futura s.r.l. totalmente partecipata dal Comune di Molinella). La controllata Soenergy, a seguito della cessione dell'unico ramo di azienda costituito dai clienti gas ed energia elettrica, non opera attualmente in alcun mercato ed è stata posta in liquidazione.



di risanamento decennale 2023 – 2032 nell'ambito dell'art. 56 del D.Lgs. n. 14/2019, tale piano è stato attestato, così come prevede la legge, da un esperto indipendente (Revisore legale dei conti), in tale piano l'equilibrio finanziario veniva ristabilito allorché Soelia avesse ceduto le reti di distribuzione del gas naturale di proprietà ad un corrispettivo non inferiore ad Euro 11 milioni. In ossequio al piano e alla relativa attestazione del professionista indipendente, la Società in data 16 gennaio 2024 ha pubblicato l'avviso per l'indagine di mercato volto all'acquisizione di manifestazioni di interesse per la partecipazione alla procedura di acquisizione del ramo d'azienda costituito da impianti e reti di distribuzione di gas naturale e relativi servizi di gestione, tale avviso fissava un prezzo per la cessione non inferiore al fabbisogno di 11 milioni. A tale indagine partecipavano numero 3 soggetti di settore, dopodiché si procedeva all'invito degli stessi a prestare offerta vincolante in ambito di gara competitiva, detti operatori eseguivano una approfondita due diligence del ramo gas. La gara in data 11 aprile 2024 è terminata con offerta irrevocabile e vincolante della Società "Inrete distribuzione Energia S.p.A del Gruppo Hera S.p.A." e quindi con l'aggiudicazione della stessa per un prezzo di Euro 11,06 milioni. Il passaggio dell'azienda gas e del pagamento del prezzo sono previsti nel primo semestre 2024.

Alla luce di quanto sopra esposto si può sostenere che Soelia alla luce del piano approvato possa aver ristabilito un equilibrio finanziario e quindi possa far fronte a tutti i propri impegni per il prossimo futuro e comunque quanto meno sino al 2032. Per quanto occorre possa si sottolinea che, per quanto concerne l'equilibrio economico, Soelia quanto meno negli ultimi esercizi ha sempre realizzato risultati della gestione caratteristica positivi e in ossequio al piano di risanamento continuerà a realizzarli. Infatti, l'Ebitda della gestione caratteristica è anche questo esercizio positivo per Euro 1,9 milioni.

Il bilancio 2023 di Soelia, in continuità rispetto agli anni precedenti, vede un peso maggiore dei settori regolati rispetto a quelli non regolati, struttura che determina relativa stabilità delle marginalità complessive.

Il valore della produzione è determinato per quasi la totalità da attività regolate e/o da attività affidate direttamente - *in house* - dal Socio.

Analisi per linea di attività

Sotto si riporta il conto economico divisionale per tutte le linee di business attive. Si fa presente che la divisione officina è stata cessata il 31 maggio 2023



CONTO ECONOMICO PER SERVIZIO	DISTRIBUZIONE GAS	FARMACIE	DISCARICA	IONIE URBANA	CONTENERI	GENERAZIONE ENERGIA ELETTRICA	STRADE	ILLUMINAZIONE PUBBLICA	VERDE PUBBLICO	IMMOBILI	MUSEI E MUSEI	OFFICINE	ATTIVITA' PATRIMONIALI-FINANZIARIE	TOTALE
	CONSUNTIVO O 2023	CONSUNTIVO O 2023	CONSUNTIVO 2023	CONSUNTIVO 2023	CONSUNTIVO 2023	CONSUNTIVO O 2023	CONSUNTIVO O 2023	CONSUNTIVO 2023	CONSUNTIVO 2021	CONSUNTIVO O 2023	CONSUNTIVO O 2023	CONSUNTIVO 2023	CONSUNTIVO 2023	CONSUNTIVO 2023
RICAVI														
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.745.116	3.337.161	-	4.191.792	281.489	543.668	1.556.993	877.339	527.219	452.980	233.481	144.480	5.297	13.327.592
Proventi e oneri accessori	6.629	10.174	938	34.568	6.634	4.048	19.478	32.833	7.889	44.97	2.042	15.562	215.819	424.271
Variazioni delle rimanenze	-	37.599	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	37.599
COSTI OPERATIVI														
Materiali prime e il consumo utilizzato	18.375	2.184.375	6.918	258.738	1.364	1.443	87.417	14.135	31.384	87.434	9.232	167.888	5.793	2.874.538
Costi per servizi	217.245	110.744	782.947	1.693.413	205.936	119.863	876.136	464.948	149.319	191.637	114.139	125.243	36.453	4.346.374
Costi per godimento di beni di terzi	634	11.893	-	82.290	894	994	373	937	5.995	35.475	418	1.840	1.598	115.405
Accantonamenti costi	2.810.932	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	2.810.932
Costi di gestione	34.956	38.854	50	117.952	10.982	21.913	22.252	14.308	7.324	1.785	5.703	33.138	128.304	428.491
Costi del personale	557.841	687.844	-	1.208.957	42.778	53.309	232.567	86.460	332.428	771.642	152.206	146.822	81.343	2.460.267
Ammortamenti e svalutazioni materiali	425.633	33.300	-	270.610	28.869	195.862	24.138	183.933	33.830	8.347	8.551	58.147	246.267	1.454.588
TOTALE COSTI OPERATIVI	3.854.745	3.632.507	286.883	3.912.950	288.483	331.543	1.214.072	745.987	623.324	598.543	230.263	325.838	346.352	16.162.433
RISULTATO OPERATIVO	- 2.803.600	- 329.844	- 285.758	- 273.860	- 619	- 188.215	- 322.110	- 166.065	- 194	- 19.317	- 24.620	- 264.934	- 21.818	- 2.389.130
Differenziali	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	69.897
Proventi finanziari da società del gruppo	0	-	-	-	0	0	-	-	-	-	-	-	-	5.873
Altri servizi finanziari	0	-	-	-	0	0	-	-	-	-	-	-	-	43.374
Altri ricavi e oneri	92.852	13.977	-	12.338	1.517	33.423	1.977	1.177	1.410	1,785	842	2.827	429.260	595.370
PROVENTI E ONERI FINANZIARI NETTI	92.852	13.977	-	12.338	1.517	35.423	1,977	1,177	1,410	1,785	842	2,827	429,260	595,370
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	- 2.996.058	- 315.867	- 285.758	- 261.522	- 702	- 152.792	- 318.142	- 164.244	- 194	- 17.532	- 23.833	- 262.102	- 16.283	- 2.383.560
EBITDA	821.633	318.178	- 285.758	544.410	29.486	351.177	326.254	218.938	81.845	- 11.576	- 45.669	214.547	81.804	1.856.451
	45,74%	9,54%	-34,81	12,00%	10,15%	64,23%	24,96%	35,61%	16,9%	-10,43%	-19,58%	136,18%	14,97%	13,45%

Come si può riscontrare, epurato l'accantonamento straordinario dell'anno relativo all'adeguamento contabile delle reti del gas naturale al prezzo di cessione del ramo d'azienda gas l'EBITDA – rappresentativo dei flussi di cassa prodotti dalla Società – è di circa Euro 1,9 milioni ovvero il 13,50%.

Situazione economica, patrimoniale e finanziaria di Soelia

CONTO ECONOMICO A VALORE AGGIUNTO

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO A VALORE AGGIUNTO		2022 A		2023 P	
Ric	Ricavi netti	Totale	Inc. % su fatt.	Totale	Inc. % su fatt.
		13.632.962		13.596.963	
Vpc	Valore della produzione caratteristica (Rlc +/- Vms +/- Vic +/- Inc)	13.632.962	100,0%	13.596.963	100,0%
Am	Costi per materie prime, sussidi, cons. e merci	2.854.572	20,9%	2.748.230	20,2%
Ser	Costi per servizi	4.795.013	35,2%	4.846.806	35,6%
dbt	Costi per il godimento di beni di terzi	107.396	0,8%	115.405	0,8%
Vmm	Variazione rimanenze materie prime-sussidi-cons.-merci	7.684	-0,1%	43.310	0,3%
Va	Valore aggiunto (Vpc - Am - Ser - Gbt +/- Vmm - Acr - Acc)	5.883.765	43,2%	5.848.212	43,0%
Pa	Costi per il personale	3.764.354	27,6%	3.681.526	27,1%
MOL	EBITDA - Margine operativo lordo (Va - Pa)	2.119.411	15,5%	2.166.687	15,9%
At	Ammortamenti	1.486.699	10,9%	1.454.508	10,7%
Sv	Svalutazioni	1.241.740	9,1%	-	0,0%
Acr	Accantonamenti per rischi	6.200.000	45,5%	2.800.000	20,6%
Acc	Altri accantonamenti	-	0,0%	-	0,0%
Ro	EBIT - Risultato operativo (MOL - At - Sv)	- 6.809.029	-49,9%	- 2.087.821	-15,4%
Ar	Altri ricavi e proventi accessori	283.293	2,1%	74.350	0,5%
Od	Oneri diversi accessori	840.388	2,5%	564.797	2,7%
Roa	Ris. operativo ed accessorio (Ro + Ar - Od)	- 6.866.123	-50,4%	- 2.378.269	-17,5%
Pf	Proventi finanziari	34.535	0,3%	113.063	0,8%
Pfs	Proventi finanziari Soenergy	222.965	1,6%	6.878	0,1%
Of	Oneri finanziari	726.954	5,3%	586.370	4,3%
Rf	Rettifiche di valore di attività finanziarie	-	0,0%	-	0,0%
Rc	Risultato corrente (Roa + Pf + Pfs - Of +/- Rf)	- 7.335.578	-53,8%	- 2.844.698	-20,9%
Prs	Proventi straordinari	1.244.156	9,1%	91.091	0,7%
Os	Oneri straordinari	187.862	1,4%	60.261	0,4%
Rpi	Risultato pre-imposte (Rc + Prs - Os)	- 6.279.284	-46,1%	- 2.813.908	-20,7%
Im	Imposte sul reddito	- 269.854	-2,0%	- 569.329	-4,2%
Rn	Risultato netto (Rpi - Im)	- 6.009.929	-44,1%	- 2.244.579	-16,5%

ANALISI PRINCIPALI INDICI

<i>Indici di Struttura e Indebitamento</i>	2022 A	2023 F
Indice di copertura degli immobilizzati (con capitale proprio)	0,36	0,32
Indice di copertura degli immobilizzai (con fondi durevoli)	0,82	0,88
Rapporto di indebitamento (LEVERAGE)	3,15	3,34
Quoziente di indebitamento	2,15	2,34

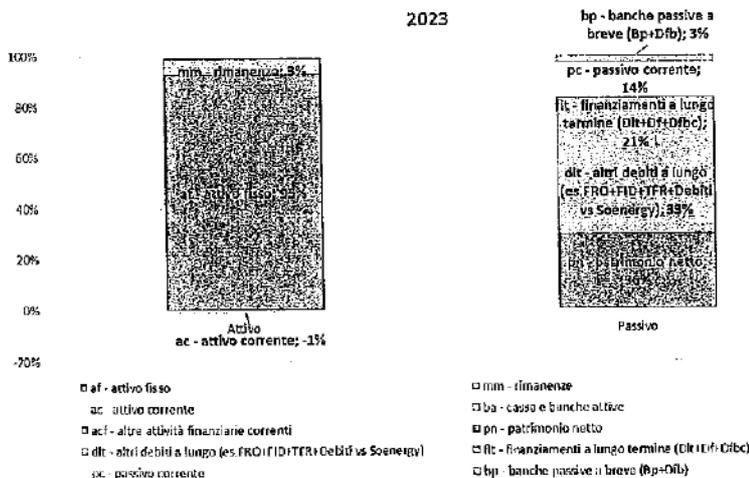
<i>Indici finanziari e di liquidità</i>	2022 A	2023 F
Indice di indebitamento finanziario	0,67	0,73
Indice di liquidità corrente (quick test)	0,33	0,14
Indice di disponibilità (current test)	0,43	0,32

<i>Indici di redditività</i>	2022 A	2023 F
ROI	-15,18%	-5,21%
ROD	2,4%	2,1%
ROE	-42,15%	-0,19

<i>Indici di rotazione e durata</i>	2022 A	2023 F
Rotazione del capitale investito	0,30	0,34
Rotazione del magazzino	29,56	28,49
Durata media Crediti commerciali (gg)	41,72	15,67
Durata media dei debiti (gg)	248,05	133,80
GG Ciclo Monetario	- 176,77	- 120,97



DIAGRAMMA DI COMPOSIZIONE



2023 F

	Attivo	Passivo	Attivo	Passivo
af - attivo fisso	95%		37.958.534	
mm - rimanenze	3%		1.076.058	
ac - attivo corrente	-1%		302.846	
ba - cassa e banche attive		3%	1.296.773	
acf - altre attività finanziarie correnti		0%	51.203	
pn - patrimonio netto		30%		12.000.866
dlt - altri debiti a lungo (es. FRO+FID+TFR+Debiti vs Soenergy)		33%		13.147.185
flt - finanziamenti a lungo termine (Dlt+Df+Dfbc)		21%		8.366.113
pc - passivo corrente		14%		5.514.725
bp - banche passive a breve (Bp+Dfb)		3%		1.050.834
	100%	100%	40.079.723	40.079.723

Posizione finanziaria netta

	2022	2023
Ca Denaro e valori in cassa	(22.198)	(19.091)
Ba Altre disponibilità liquide	(757.036)	(1.277.683)
Cf Crediti finanziari a breve	(52.739)	(51.203)
Bp Debiti finanziari a breve vs Istituti bancari	872.508	944.852
Dbfc Debiti a breve vs altri finanziatori	101.351	105.982
Dtb Quota a breve dei debiti fiscali e tributari (rate entro 12 mesi)	128.814	624.898
Ds Debiti vs. Soenergy per finanziamento	2.329.202	-
Dse Debito v/Soenergy in liquid. entro 12 mesi	-	493.200
PFNb Posizione finanziaria netta a breve	2.599.902,35	820.955,93
Cfl Crediti finanziari a lungo	(149.176)	(97.974)
Cll Crediti Commerciali oltre 12 mesi	(288.657)	0
Dlt Debiti finanziari a lungo vs istituti bancari	7.587.272	6.749.903
Dfl Debiti vs altri finanziatori	1.006.291	900.309
Dt Quota a lungo dei debiti fiscali e tributari (rate pdr oltre 12 mesi)	630.333	-
Dbfc Debito vs socio - rimborso mutui	618.547	715.901
Dsl Debito v/Soenergy in liquid. oltre 12 mesi	-	2.704.535
Dvsl Debito finanziario vs Sinergas (quota a lungo)	-	5.700.000
PFNI Posizione finanziaria netta a lungo	9.404.609,44	16.672.674,45

Si segnala opportunamente che i debiti verso Sinergas S.p.A. di Euro 5,7 milioni erano già presenti anche nel bilancio 2022 ma classificati tra i fondi rischi, con l'omologa dell'accordo di ristrutturazione Soenergy, tale importo è stato classificato a debito a lungo. Pertanto, la PFN è sostanzialmente invariata.

Descrizione dei principali rischi e incertezze cui la società è esposta

A) Rischi legati all'ambiente esterno

Rischio normativo e regolatorio

Il particolare status di società patrimoniale proprietaria di reti ed impianti, unitamente ad affidamenti diretti di servizi fondati sul "in house" che si ritiene particolarmente strutturato, continuano a rappresentare il cardine dell'attività. L'evoluzione normativa in materia di gestione di servizi pubblici locali ne è venuta confermando la legittimità e valenza.

Rischio di mercato: prezzo e tasso di cambio legato all'attività in commodity

La società risulta direttamente esposta al rischio di oscillazione dei prezzi delle commodities in misura molto contenuta, ovvero con solo riferimento alle forniture energetiche e di carburanti per autotrazione in relazione alle quali la società non ritiene necessarie specifiche azioni di copertura attraverso strumenti derivati.

Rischio di cambio non connesso al rischio commodity

La società non risulta esposta al rischio di cambio in quanto non effettua transazioni in valuta diversa dall'Euro.

Rischio di tasso d'interesse

La società, grazie al riequilibrio dell'esposizione finanziaria ed al consolidamento del debito da breve a medio lungo termine è stata esposta marginalmente al rischio di oscillazione dei tassi sulle proprie attività finanziarie.

Rischio di credito

L'esposizione al rischio di credito connessa alle attività di carattere commerciale (farmacie) risulta pressoché trascurabile.

Rischio garanzie

	Periodo corrente	Periodo precedente
Impegni		
in materia di trattamento di quiescenza e simili	0	0
nei confronti di imprese controllate	1.034.566	20.317.677
nei confronti di imprese collegate	0	0
nei confronti di imprese controllanti	0	0
nei confronti di imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
Garanzie		
reali	8.200.000	8.200.000
altre	3.843.695	4.105.883

Di seguito maggior dettaglio riguardo le obbligazioni e le garanzie prestate dalla Società Garanzie emesse

da terzi

Debitore principale	Beneficiario	Importo garantito al 31.12.2023
Soelia	Enti (provincia, ARPAE, ATERSIR)	3.843.695

La voce si riferisce a fidejussioni assicurative rilasciate agli Enti competenti, per lo svolgimento di attività e servizi erogati da Soelia come l'igiene urbana, la gestione della discarica, il centro di raccolta e la stazione ecologica attrezzata.

Garanzie rilasciate su finanziamenti a M/L termine

Debitore principale	Beneficiario	Valore garanzia	Importo garantito al 31.12.2023
Soelia	Banche	8.200.000	637.500

La voce comprende garanzie reali (ipoteche su immobili) rilasciate a banche per l'erogazione di mutui chirografari (a riguardo si veda la nota n.12).

Impegni/Coobbligazioni/Garanzie prestate a terzi

Debitore principale	Beneficiario	Valore garanzia	Importo garantito al 31.12.2023
Secif	Banche	540.000	55.143

Le garanzie prestate nell'interesse di Secif sono fidejussioni prestate su finanziamenti a m/l termine per la costruzione del forno crematorio (€ 300.000 di cui importo residuo garantito al 31.12.2023 € 56.143) e su linee di credito a breve (€ 240.000 di cui esposizione effettivamente garantita al 31.12.2023 € 0).

B) Rischi legati alla gestione interna

Liquidità

La società gestisce il rischio di liquidità attraverso un costante controllo degli elementi componenti il capitale circolante operativo, con particolare riferimento ai debiti verso fornitori ed ai crediti verso clienti.

Le liquidità, le linee già in essere, i finanziamenti ed i flussi di cassa attesi, fanno ritenere, almeno nel breve periodo, che il rischio di liquidità non sia significativo. Inoltre, come evidenziato in più punti del presente bilancio, la Società tramite il piano di risanamento adottato e le cessioni straordinarie poste in essere ha ristabilito l'equilibrio finanziario.

Coperture finanziarie

La società non ha provveduto ad utilizzare strumenti finanziari derivati finalizzati alla gestione del rischio credito, del rischio liquidità, del rischio cambio e del rischio tasso di interesse.

Strumenti di governo societario di cui la società si è dotata

Modello Organizzativo e Codice Etico

La società si è dotata già dall'anno 2010 del Modello Organizzativo e del Codice Etico ai sensi del D.Lgs. n. 231/01 e al 31.12.2022 è in corso il suo aggiornamento completato nei primi mesi dell'anno successivo.

Le funzioni di controllo e vigilanza sulla corretta applicazione del Modello ed il rispetto del Codice Etico sono



affidate ad un Organismo di vigilanza in forma monocratica in carica fino al 07/04/2024.

Trasparenza e anticorruzione

La società si è adeguata alla normativa in materia di prevenzione della corruzione di cui alla Legge n. 190 del 06/11/2012 ed alla normativa in materia di trasparenza di cui al D.Lgs. n. 33 del 14.3.2013 e successive modifiche ed integrazioni, nominando il Responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza ed istituendo sul proprio sito web www.soelia.it la sezione Società trasparente.

In data 28/04/2022 il Consiglio di amministrazione ha approvato gli aggiornamenti annuali al Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione (PTPC), che contiene anche la sezione dedicata alla trasparenza, con pubblicazione sul sito nella sezione Società Trasparente.

Regolamenti interni

La società si è dotata dei seguenti regolamenti interni:

- Procedura operazione con parti correlate, inconfiribilità e incompatibilità
- Protocollo per la gestione economico-finanziaria
- Regolamento per la selezione del personale
- Regolamento per l'affidamento di incarichi esterni
- Regolamento per l'acquisto di beni, servizi e l'esecuzione di lavori di importo inferiore alla soglia comunitaria
- Linee guida per regolamentare l'utilizzo di strumenti informatici aziendali relativamente al rapporto "Titolare/dipendente"
- Procedura Whistleblowing

Sistema di Gestione della Sicurezza (SGSL)

La società ha adottato in data 11/12/2017 il Sistema di Gestione della Sicurezza (SGSL), integrativo del Modello di organizzazione 231 nella parte relativa alla sicurezza dei luoghi di lavoro, individuando e conferendo l'incarico ad un Responsabile (RSGSL) a cui sono affidati i seguenti compiti:

- Sviluppare una cultura della Salute e Sicurezza nei suoi aspetti tecnico gestionali;
- Promuovere i possibili miglioramenti finalizzati al perseguimento non solo della Salute e Sicurezza ma anche del benessere dei lavoratori;
- Catalogare e tenere aggiornate le raccolte delle norme in vigore;
- Definire in accordo con le funzioni aziendali e in particolare con la Direzione del Personale le necessità di formare il personale;
- Coordinare e/o eseguire audits interni periodici del Sistema di Gestione della Sicurezza;
- Organizzare il riesame della Sistema di Gestione della Sicurezza.

Il RSGSL è tenuto a informare personalmente e periodicamente l'organo amministrativo, in relazione alla corretta, continua ed efficace applicazione del Sistema di gestione della Salute e Sicurezza nei luoghi di lavoro.

A partire da gennaio 2023 la società ha inoltre iniziato un percorso attualmente in fase di finalizzazione, volto



all'implementazione di un sistema di un nuovo gestione integrato ISO 9001 – 14001 – 45001, che verrà gestito da un team aziendale i cui membri, afferenti ad Aree e Servizi distinti, ricopriranno collettivamente la funzione di Responsabile del Sistema di Gestione Integrato.

Trattamento dei dati personali (Reg. UE n. 279/2016 e D.Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D.lgs. 101/2018)

La società ha nominato il DPO/RDP esterno per un periodo di tre anni con scadenza a maggio 2025.

Ambiente, salute e sicurezza sui luoghi di lavoro

L'Azienda prosegue fattivamente con l'attuazione del "Piano di Miglioramento HSE" quale strumento di monitoraggio e sanatoria delle criticità di volta in volta riscontrate.

Tale piano viene regolarmente aggiornato sulla base del progredire delle valutazioni in ambito "Health, Safety & Environment" e in conseguenza delle misure preventive e protettive attuate e programmate per ridurre e mitigare i rischi connessi alle criticità rilevate.

Nell'ambito del suddetto piano e nel rispetto del percorso tracciato, nel corso del 2023 si è proseguito con l'aggiornamento delle valutazioni dei rischi, attività che nell'anno corrente e nel 2025 verrà destinata ad aspetti più specifici.

Per quanto concerne la formazione ex Art. 37 D.lgs 81/08 l'Azienda dato corso a un piano formativo che ha coinvolto complessivamente n. 85 lavoratori e che prevede il continuo aggiornamento di tutto il personale.

Fatti di rilievo avvenuti nel corso dell'esercizio

Piano di risanamento ex art. 14 D.lgs 175 del 2016 - Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica ed ex art. 56 D.lgs 14 del 2019.

Nel mese di dicembre 2023 il Consiglio di amministrazione ha approvato il piano di risanamento definitivo ex art. 14 D.lgs 175 del 2016 (Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica) nonché ex art. 56 del D.lgs. 14 del 2019 (Codice della crisi e dell'insolvenza).

Il dianzi piano di risanamento è stato approvato dal Consiglio Comunale del Comune di Argenta sempre nel mese di dicembre 2023.

Progetti PNRR

In data 30 marzo 2023 il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica ha pubblicato la graduatoria definitiva delle proposte ammesse a finanziamento e relativa all'Investimento 1.1 Linea d'Intervento A.

I due progetti presentati dalla Società sono stati ammessi ricevendo il massimo del contributo richiesto ed erogabile.

La prima candidatura prevede l'adozione di cassonetti smart con calotta ad accesso controllato per la raccolta



del rifiuto solido urbano, l'implementazione di nuovi sistemi di raccolta dei RAEE e dei rifiuti non gestiti nelle isole ecologiche di base, nonché l'adozione di un sistema gestionale integrato per la gestione della TARI, il controllo dei conferimenti presso il polo rifiuti di Bandissolo, lo sportello utenti online e la reportistica ARERA ai fini del monitoraggio della qualità del servizio.

La seconda candidatura riguarda l'avvio del centro del riuso nel capannone di proprietà sito nel polo di gestione rifiuti di Bandissolo.

Rinnovo rete pubblica illuminazione

Soelia Spa ha espletato la procedura di scelta del contraente avente ad oggetto "Concessione per l'affidamento del servizio pubblico locale di illuminazione pubblica, a termini dell'art. 183, c. 15 del d.lgs. n. 50/2016, con diritto di prelazione a favore del promotore, consistente nella manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti di illuminazione pubblica, con realizzazione degli interventi di adeguamento normativo, riqualificazione, risparmio energetico e servizi di smart city, con contestuale possibilità di attivare servizi di smart metering all'interno del territorio del Comune di Argenta. Il 06/10/2023 è stata disposta l'aggiudicazione dell'appalto di cui sopra all'operatore economico RTI costituendo Menowatt GE S.p.a. – Hera Luce - S.r.l, unico offerente. I lavori di rinnovo della rete pubblica inizieranno nel primo semestre 2024.

Realizzazione del progetto "farmacia 4.0 Argenta"

Nel mese di febbraio 2023 è stata sottoscritta la convenzione con la regione Emilia Romagna avente ad oggetto la realizzazione di un'infrastruttura territoriale nel Comune di Argenta (FE) per l'abilitazione di una rete integrata tra la farmacia comunale, ambulatori di servizi di medicina di gruppo dei medici di medicina generale (MMG), luogo per corsi di formazione, implementazione della telemedicina, specialmente nel trattamento dei cronici e secondariamente.

Il contributo erogato dalla RER, che copra circa il 60% dell'importo complessivo dell'investimento verrà erogato a stato avanzamento lavori con previsione di avvio delle attività di ristrutturazione dell'immobile esistente entro la fine del corrente anno.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Soelia in data 1 dicembre 2023 ha approvato il piano di risanamento decennale 2023 – 2032 nell'ambito dell'art. 56 del D.Lgs. n. 14/2019, tale piano è stato attestato, così come prevede la legge, da un esperto indipendente (Revisore legale dei conti), in tale piano l'equilibrio finanziario veniva ristabilito allorquando Soelia avesse ceduto le reti di distribuzione del gas naturale di proprietà ad un corrispettivo non inferiore ad Euro 11 milioni. In ossequio al piano e alla relativa attestazione del professionista indipendente, la Società in data 16 gennaio 2024 ha pubblicato l'avviso per l'indagine di mercato volto all'acquisizione di manifestazioni di interesse per la partecipazione alla procedura di acquisizione del ramo d'azienda costituito da impianti e reti di distribuzione di gas naturale e relativi servizi di gestione, tale avviso fissava un prezzo per la diana cessione non inferiore al fabbisogno di 11 milioni. A tale indagine partecipavano numero 3 soggetti di settore, dopodiché



si procedeva all'invito degli stessi a prestare offerta vincolante in ambito di gara competitiva, detti operatori eseguivano una approfondita due diligence del ramo gas. La gara in data 11 aprile 2024 è terminata con offerta irrevocabile e vincolante della Società "Inrete Distribuzione Energia S.p.A del Gruppo Hera S.p.A." e quindi con l'aggiudicazione della stessa per un prezzo di Euro 11,06 milioni. Il passaggio dell'azienda gas e del pagamento del prezzo sono previsti nel primo semestre 2024.

Evoluzione prevedibile della gestione

La Società, come detto diffusamente in tutti i documenti di bilancio, avendo aggiudicato l'azienda di distribuzione del gas naturale alla società "Inrete distribuzione Energia S.p.A del Gruppo Hera S.p.A." per un prezzo di Euro 11,06 milioni potrà attuare il piano di risanamento approvato dal Consiglio di Amministrazione e dal Comune di Argenta, pertanto si può affermare che la Società possa aver ristabilito l'equilibrio finanziario e quindi possa far fronte a tutti i propri impegni per il prossimo futuro e comunque quanto meno sino al 2032. Per quanto concerne invece la gestione caratteristica sotto il profilo economico si può ritenere che la stessa avesse già raggiunto il proprio equilibrio già da qualche esercizio.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo di queste ultime

Ai sensi dell'art. 2497 e segg. c.c. la società esercita attività di direzione e coordinamento nei confronti delle società Soenergy S.r.l. e Secif S.r.l., partecipate rispettivamente al 85% e 60,45%. Nel corso dell'esercizio Soelia ha posto in essere operazioni con le società controllate di natura commerciale e finanziaria.

Con il socio unico Comune di Argenta ha realizzato operazioni di varia natura. Trattasi di operazioni riferite ad intese di durata pluriennale e contratti di servizio conclusi a normali condizioni di mercato e secondo criteri di economicità.

Su base volontaria la società ha altresì adottato in data 17.10.2013 la "Procedura operazioni con parti correlate, inconfiribilità e incompatibilità", finalizzata a regolare l'esecuzione degli obblighi informativi previsti dall'art. 2427 c.c., comma 1, n. 22-bis c.c., in materia di operazioni con parti correlate e regolare i relativi flussi informativi.

Ulteriori dettagli sono forniti nella sezione Altra informativa a conclusione delle note esplicative al bilancio.

Altre comunicazioni ai sensi dell'art. 2428 del Codice Civile

Ai sensi del punto 1) dell'art. 2428 del codice civile si comunica che la Società non ha posto in essere nel corso dell'esercizio attività di ricerca e sviluppo.

Ai sensi del punto 3) dell'art. 2428 del codice civile si comunica che la società non possiede né azioni proprie.



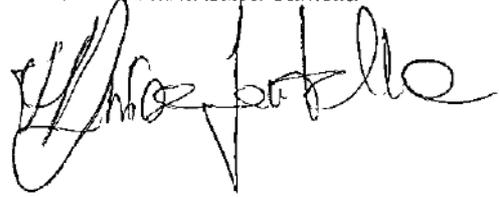
né azioni di società controllanti possedute direttamente o indirettamente.

Ai sensi del punto 4) dell'art. 2428 del codice civile si comunica che la società nel corso dell'esercizio non ha acquistato o alienato né azioni proprie, né azioni di società controllanti possedute direttamente o indirettamente.

Argenta, 8 maggio 2024

IL PRESIDENTE

Dott. ssa Maria Luisa Santella



RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO
EX ART. 6, CO. 4, D.LGS. 175/2016
(documento del 8 maggio 2024)

PREMESSA

Soelia SpA (la "Società" ovvero "Soelia") è una società di capitali a controllo pubblico secondo quanto previsto dall'art. 2, co.1, lett. m) del Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica di cui al D.lgs. n. 175/2016 (il "TUSP"), pertanto è tenuta - ai sensi dell'art. 6, co. 4, TUSP - a predisporre annualmente e pubblicare, contestualmente al bilancio di esercizio, la relazione sul governo societario, la quale dovrà contenere *inter alia*:

- uno specifico programma di valutazione del rischio aziendale (art. 6, co. 2 TUSP);
- l'indicazione degli strumenti integrativi di governo societario adottati ai sensi dell'art. 6, co. 3; ovvero delle ragioni della loro mancata adozione (art. 6, co. 5 TUSP).

Stante l'obiettivo della presente relazione, occorre già in premessa sottolineare che la Società a seguito di un consistente debito finanziario accumulato nel passato, in particolare ci si riferisce principalmente al mutuo contratto nel 2018 con Cassa di Risparmio di Cento ora Credem e alla linea breve Banca Intesa ora Prelios/Kerma, nonché agli effetti della liquidazione della controllata Soenergy S.r.l. in liquidazione ("Soenergy"), già in data 14.10.2021 Soelia aveva approvato il piano di risanamento ex art. 14 TUSP, tale piano di risanamento ha subito un aggiornamento nel corso del 2022. Nel piano di risanamento, nella prima versione 2021 e nell'aggiornamento 2022, si è dato atto, che per ristabilire l'equilibrio finanziario in via definitiva è opportuno attuare delle azioni strutturali che dovranno necessariamente passare dalla dismissione straordinaria di asset aziendali. A tal fine, il Consiglio di amministrazione - verificandosi tra il 2022 e il primo semestre 2023 taluni eventi che hanno dato certezza degli effettivi impegni della Società, che non erano ancora quantificabili nel diano piano di risanamento, ed in particolare ci si riferisce all'omologa dell'accordo di ristrutturazione dei debiti della controllata Soenergy di cui si dirà *infra* - ha assunto le determinazioni necessarie per definire il piano di risanamento che tenga conto di tutti gli impegni della Società, trattandosi di un piano che, come detto, prevede dismissioni di asset si è ritenuto opportuno che tale piano di risanamento abbia le tutele/cautele previste dall'art. 56 del decreto legislativo del 12.01.2019 n. 14 codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza ("CCII"). Tale piano ex art. 56 del CCII è stato approvato dal Consiglio di amministrazione in data 1 dicembre 2023 e in data 19 dicembre 2023 dal Consiglio Comunale del Comune di Argenta, trattasi del piano di risanamento decennale 2023 - 2032, tale piano è stato attestato, così come prevede la legge, da un esperto indipendente (Revisore legale dei conti), in tale piano l'equilibrio finanziario veniva ristabilito allorché Soelia avesse ceduto le reti di distribuzione del gas naturale di proprietà ad un corrispettivo non inferiore ad Euro 11 milioni. In ossequio al piano e alla relativa attestazione del professionista indipendente, la Società in data 16 gennaio 2024 ha pubblicato l'avviso per l'indagine di mercato volto all'acquisizione di manifestazioni di interesse per la partecipazione alla procedura di acquisizione del ramo d'azienda costituito da impianti e reti di distribuzione di gas naturale e relativi servizi di gestione, tale avviso fissava un prezzo per la diano cessione non inferiore al fabbisogno di 11 milioni. A tale indagine partecipavano numero 3 soggetti operanti nel settore della distribuzione del gas naturale, dopodiché si procedeva all'invito degli stessi a prestare offerta vincolante in ambito di gara competitiva, detti operatori eseguivano una approfondita *due diligence* del ramogas. La gara in data 11 aprile 2024 è terminata con offerta irrevocabile e vincolante della Società "Inrete distribuzione Energia S.p.A del Gruppo Hera S.p.A." e quindi con l'aggiudicazione della stessa per un prezzo di Euro 11,06 milioni. Il passaggio dell'azienda gas e del pagamento del prezzo sono previsti nel primo semestre 2024.

Alla luce di quanto sopra esposto si può sostenere che Soelia alla luce del piano approvato possa aver ristabilito un equilibrio finanziario e quindi possa far fronte a tutti i propri impegni per il prossimo futuro e comunque quanto meno sino al 2032. Per quanto occorre possa si sottolinea che, per quanto concerne l'equilibrio economico, Soelia quanto meno negli ultimi esercizi ha sempre realizzato risultati della gestione caratteristica positivi e dunque in ossequio al piano di risanamento continuerà a realizzarli.



1. La Società

Soelia è una multiutility a capitale interamente pubblico, partecipata al 100% dal Comune di Argenta, costituita in Italia e iscritta presso il registro delle imprese di Ferrara.

La Società ha sede legale in Argenta (FE) – Via Pietro Vianelli 1 – vi sono diverse unità locale nel territorio comunale di Argenta. La Società gestisce ed eroga direttamente ed in modo integrato i servizi pubblici nel Comune di Argenta per un bacino di utenza di oltre 21 mila abitanti, in particolare:

- gestione delle reti di distribuzione gas
- servizio di igiene urbana e raccolta rifiuti
- farmacie
- manutenzione ordinaria e straordinaria strade
- gestione illuminazione pubblica
- gestione del verde pubblico
- servizi cimiteriali
- manutenzione immobili
- servizi ecomuseali
- manutenzione e revisione di veicoli leggeri e pesanti¹

Soelia detiene due partecipazioni di controllo:

- Soenergy nella misura dell'85% del capitale sociale
- Secif Srl ("Secif") nella misura del 60,45% del capitale sociale

Secif opera nell'ambito dei servizi cimiteriali oltre che per il Comune di Argenta anche per i comuni di Portomaggiore (12,54%), Ostellato (8,36%), Fiscaglia (12,36%) e Molinella (6,29%, attraverso la società Molinella Futura s.r.l. totalmente partecipata dal Comune).

Soenergy è in liquidazione volontaria dall'8 novembre 2022. Si ricorda che Soenergy ha ceduto con gara competitiva l'unico ramo d'azienda posseduto e operante nel business "energy" alla società Sinergas S.p.A. (Gruppo AIMAG) con decorrenza 1/1/2021, dopodiché ha avviato un lungo procedimento di accertamento dei passivi che è culminato con l'accordo di ristrutturazione dei debiti con annessa transazione fiscale ex artt. 57 e 63 del CCII che ha visto l'epilogo con l'omologa degli accordi di ristrutturazione dei debiti con sentenza del Tribunale di Ferrara del 21-28 giugno 2023, pre sentenza di omologa il 100% del ceto creditorio di Soenergy ha aderito al piano, tanto è che nella sentenza di omologa il Tribunale adito dà atto che non vi è stata necessaria l'omologa forzosa (c.d. *cram down*).

2. La compagine sociale

L'assetto proprietario della Società al 31.12.2023 è il seguente:

Socio	Capitale versato	Percentuale del capitale
Comune di Argenta	14.258.060	100%

3. Organo amministrativo

L'organo amministrativo è costituito da un consiglio di amministrazione formato da tre consiglieri, nominato con delibera assembleare in data 6.10.2022 e rimarrà in carica sino all'approvazione del bilancio al 31.12.2024.

¹ Si segnala che il ramo di azienda officine ha cessato la propria attività a far data dal 30 maggio 2023.

I Consiglieri di Amministrazione, designati per la loro esperienza, competenza ed integrità, prima dell'assunzione dell'incarico hanno sottoscritto la dichiarazione di insussistenza di condizioni ostative alla nomina di amministratore.

I Consiglieri di Amministrazione sono:

Dott.ssa Maria Luisa Santella (Presidente)

Dott. Alberto Lodi (Vice Presidente)

Dott.ssa Paola Castagnotto (Consigliere)

4. Organo di controllo – revisore.

L'organo di controllo è costituito da un collegio sindacale nominato con delibera assembleare in data 10.8.2021 e rimarrà in carica sino all'approvazione del bilancio al 31.12.2023.

Nome e Cognome	Ruolo
Riccardo Carrà	Presidente Collegio sindacale
Marcello Iannuzziello	Sindaco effettivo
Martina Pacella	Sindaco effettivo

La revisione contabile è affidata a BDO Italia S.p.a., nominata con delibera dell'assemblea dei soci in data 10.8.2021 per il triennio 2021-2023.

5. Il personale

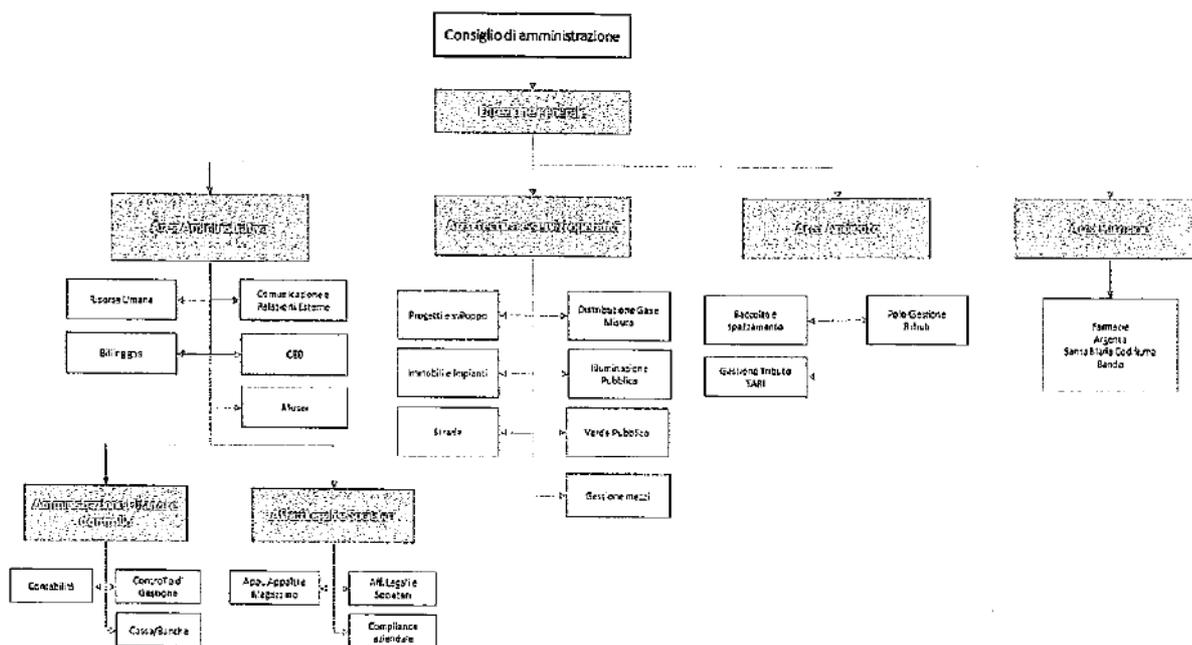
Al 31.12.2023 la Società occupava n. 74 dipendenti.

6. Struttura organizzativa aziendale

La struttura organizzativa è orientata a garantire la separazione di compiti, ruoli e responsabilità tra le funzioni operative puntando alla massima efficienza possibile.

La struttura organizzativa è suddivisa in cinque aree che riportano alla direzione generale – attualmente ad interim ad un temporary manager - che a sua volta riporta al Consiglio di amministrazione.





Le aree identificate sono:

- ✓ Area amministrativa
- ✓ Area affari legali societari
- ✓ Area tecnica e servizi operativi
- ✓ Area ambiente
- ✓ Area farmacie

A. PROGRAMMA DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CRISI AZIENDALE EX ART. 6, CO. 2 TUSP

Ai sensi dell'art. 6, co. 2 del TUSP:

"Le società a controllo pubblico predispongono specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale e ne informano l'assemblea nell'ambito della relazione di cui al comma 4".

Ai sensi del successivo art. 14 TUSP:

"Qualora emergano nell'ambito dei programmi di valutazione del rischio di cui all'articolo 6, comma 2, uno o più indicatori di crisi aziendale, l'organo amministrativo della società a controllo pubblico adotta senza indugio i provvedimenti necessari al fine di prevenire l'aggravamento della crisi, di correggerne gli effetti ed eliminarne le cause, attraverso un idoneo piano di risanamento [co.2].

Quando si determini la situazione di cui al comma 2, la mancata adozione di provvedimenti adeguati, da parte dell'organo amministrativo, costituisce grave irregolarità, ai sensi dell'articolo 2409 del codice civile [co.3].

Non costituisce provvedimento adeguato, ai sensi dei commi 1 e 2, la previsione di un ripianamento delle perdite da parte dell'amministrazione o delle amministrazioni pubbliche socie, anche se attuato in concomitanza a un aumento di capitale o ad un trasferimento straordinario di partecipazioni o al rilascio di garanzie o in qualsiasi altra forma giuridica, a meno che tale intervento sia accompagnato da un piano di ristrutturazione aziendale, dal quale risulti comprovata la sussistenza di concrete



prospettive di recupero dell'equilibrio economico delle attività svolte, approvato ai sensi del comma 2, anche in deroga al comma 5 [co.4].

Le amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 3, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, non possono, salvo quanto previsto dagli articoli 2447 e 2482-ter del codice civile, sottoscrivere aumenti di capitale, effettuare trasferimenti straordinari, aperture di credito, né rilasciare garanzie a favore delle società partecipate, con esclusione delle società quotate e degli istituti di credito, che abbiano registrato, per tre esercizi consecutivi, perdite di esercizio ovvero che abbiano utilizzato riserve disponibili per il ripianamento di perdite anche infrannuali. Sono in ogni caso consentiti i trasferimenti straordinari alle società di cui al primo periodo, a fronte di convenzioni, contratti di servizio o di programma relativi allo svolgimento di servizi di pubblico interesse ovvero alla realizzazione di investimenti, purché le misure indicate siano contemplate in un piano di risanamento, approvato dall'Autorità di regolazione di settore ove esistente e comunicato alla Corte di conti con le modalità di cui all'articolo 5, che contempli il raggiungimento dell'equilibrio finanziario entro tre anni. Al fine di salvaguardare la continuità nella prestazione di servizi di pubblico interesse, a fronte di gravi pericoli per la sicurezza pubblica, l'ordine pubblico e la sanità, su richiesta dell'amministrazione interessata, con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, adottato su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con gli altri Ministri competenti e soggetto a registrazione della Corte dei conti, possono essere autorizzati gli interventi di cui al primo periodo del presente comma [co. 5]".

In conformità alle richiamate disposizioni normative, l'organo amministrativo della Società ha predisposto e approvato in data 16.07.2021 il programma di valutazione del rischio di crisi aziendale, che rimarrà in vigore sino a diversa successiva deliberazione dell'organo amministrativo, che potrà aggiornarlo e implementarlo in ragione delle mutate dimensioni e complessità dell'impresa della Società.

1. Definizioni

1.1. Continuità aziendale

Il principio di continuità aziendale è richiamato dall'art. 2423-bis, cod. civ. che, in tema di principi di redazione del bilancio, al co. 1, n. 1, recita: "la valutazione delle voci deve essere fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività".

La nozione di continuità aziendale indica la capacità dell'azienda di conseguire risultati positivi e generare correlati flussi finanziari nel tempo.

Si tratta del presupposto affinché l'azienda operi e possa continuare a operare nel prevedibile futuro come azienda in funzionamento e creare valore, il che implica il mantenimento di un equilibrio economico-finanziario.

L'azienda, nella prospettiva della continuazione dell'attività, costituisce - come indicato nell'OIC 1.1 (§ 22) - un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio.

Nei casi in cui, a seguito di tale valutazione prospettica, siano identificate significative incertezze in merito a tale capacità, dovranno essere chiaramente fornite nella nota integrativa le informazioni relative ai fattori di rischio, alle assunzioni effettuate e alle incertezze identificate, nonché ai piani aziendali futuri per far fronte a tali rischi e incertezze. Dovranno inoltre essere esplicitate le ragioni che qualificano come significative le incertezze esposte e le ricadute che esse possono avere sulla continuità aziendale.



1.2. Crisi

Le disposizioni speciali del TUSP in materia di crisi d'impresa non contengono una definizione di "crisi d'impresa" o "crisi aziendale", e neppure del relativo "rischio", limitandosi a prevedere specifici obblighi in capo agli amministratori:

- di natura procedimentale (adozione di un apposito Programma), al fine di consentire l'adeguata valutazione della formazione di un "rischio di crisi" (art. 6, co. 2 TUSP) nonché di intercettare la "emersione di uno o più indicatori di crisi" (art. 14, co. 2 TUSP);
- di natura procedimentale e sostanziale, in presenza della "emersione di uno o più indicatori di crisi", al fine di "prevenire l'aggravamento della crisi, correggerne gli effetti ed eliminarne le cause", attraverso un idoneo piano di risanamento (art. 14, co. 2 TUSP), per il recupero dell'equilibrio economico (art. 14, co. 4 TUSP) e dell'equilibrio finanziario (art. 14, co. 5 TUSP).

Da tali norme, dunque, si ricava solo, peraltro in via indiretta, che la "crisi aziendale" è caratterizzata dalla presenza di un disequilibrio economico e finanziario (co. 4 e 5 TUSP), e che la società a controllo pubblico deve adottare un meccanismo in grado di valutare il rischio di verificazione di tale disequilibrio (e quindi di coglierne anticipatamente il grado di probabilità).

L'evidenziato rapporto di *genus a species* tra CCII e TUSP conduce pertanto ad adottare, anche per le società a partecipazione pubblica, nel silenzio della disposizione speciale, la nozione di crisi fornita dalla norma generale: la «crisi», dunque, anche ai sensi e per gli effetti del TUSP, non può che consistere ne *"lo stato del debitore che rende probabile l'insolvenza e che si manifesta con l'inadeguatezza dei flussi di cassa prospettici a far fronte alle obbligazioni nei successivi dodici mesi"* (art. 2, co. 1, lett. a) del CCII).

La crisi, anche nelle società a partecipazione pubblica, è quindi integrata allorché il debito non sia sostenibile nell'orizzonte temporale definito in 12 mesi; laddove, cioè, i flussi prospettici al servizio del debito che si manifestano nei successivi 12 mesi sono inadeguati (insufficienti nel tempo e nella misura) a servire il debito che dovrà essere assolto in tale periodo. I "flussi di cassa prospettici" corrispondono ai flussi al servizio del debito e sono determinati sulla base, in alternativa:

- a) del *free cash flow from operations*;
- b) del margine operativo lordo, al netto degli investimenti di mantenimento occorrenti e del pagamento delle imposte sul reddito.

2. Strumenti per la valutazione del rischio di crisi

Tenuto conto che la norma di legge fa riferimento a "indicatori" e non a "indici" e, dunque, a un concetto di più ampia portata e di natura predittiva, la Società ha individuato i seguenti strumenti di valutazione dei rischi oggetto di monitoraggio:

- analisi di indici e margini di bilancio;
- analisi prospettica attraverso indicatori;
- monitoraggio della procedura di estinzione del debito erariale gravante sulla partecipata Soenergy, ovvero della relativa procedura di liquidazione.

Soelia, come detto, è una multiutility a capitale interamente pubblico *in house* partecipata al 100% dal Comune di Argenta. Ha natura di società patrimoniale operativa, gestisce il patrimonio conferito dal Comune di Argenta al momento della costituzione e di quello costruito negli anni ed è affidataria diretta in "*house providing*" di servizi da parte dell'ente locale socio. La Società, in ottemperanza all'articolo 16, commi 3 e 3-bis del TUSP, ha recepito nel proprio statuto l'obbligo che oltre l'80% del fatturato sia effettuato nello svolgimento dei compiti affidati dall'ente locale socio e che la produzione ulteriore rivolta a finalità diverse è consentita solo a condizione che la stessa permetta di conseguire economie di scala o altri recuperi di efficienza sul complesso dell'attività principale.

L'eterogeneità dei servizi erogati non agevola il conseguimento di economie di scala; tuttavia, va evidenziata la stabilità del margine operativo lordo prevalentemente (per circa l'80%) determinato da attività regolate (distribuzione di gas naturale, igiene urbana) o disciplinate da contratti pluriennali con l'ente locale socio (manutenzione strade, verde, immobili, illuminazione pubblica).

Particolare attenzione deve essere posta alla durata ed alla scadenza dei contratti di servizio con l'ente locale socio e con l'Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti (ATERSIR), affinché l'esposizione debitoria della Società possa prevedere piani di rimborso allineati alla durata dei contratti di servizio ed alla reale capacità della Società di garantire flussi di cassa futuri a servizio del debito.

E' di particolare importanza l'iter di liquidazione della controllata Soenergy, in particolare del procedimento di accordo di ristrutturazione dei debiti che Soenergy ha ottenuto con i propri creditori tramite l'omologa con sentenza del Tribunale di Ferrara, in tale ambito vi sono degli impegni di specifici di Soelia così sintetizzati: (i) finanza esterna per Euro 500.000 (ii) restituzione a Sinergas S.p.A. di Euro 5,7 milioni – che quest'ultima erogherà direttamente a Soenergy in qualità di cessionaria del ramo d'azienda acquistato nel 2021 – nel periodo che va dal 2026 al 2031.

Si sottolinea, che i suddetti Euro 5,7 milioni devono intendersi sostitutivi della originaria garanzia per debiti erariali che Soelia ha prestato nei confronti di Sinergas S.p.A. quale cessionaria del ramo *energy* della partecipata Soenergy con immissione in possesso del ramo in data 1 gennaio 2021.

2.1. Analisi di indici e margini di bilancio

L'analisi di bilancio si focalizza sulla:

- solidità: l'analisi è indirizzata ad apprezzare la relazione fra le diverse fonti di finanziamento e la corrispondenza tra la durata degli impieghi e delle fonti;
- liquidità: l'analisi ha ad oggetto la capacità dell'azienda di far fronte ai pagamenti a breve con la liquidità creata dalle attività di gestione a breve termine;
- redditività: l'analisi verifica la capacità dell'azienda di generare un reddito capace di coprire l'insieme dei costi aziendali nonché, eventualmente, remunerare del capitale.

Tali analisi vengono condotte considerando un arco di tempo storico quadriennale (e quindi l'esercizio corrente e i tre precedenti), sulla base degli indici e margini di bilancio di seguito indicati.

INDICATORI	Soglia di rilevanza	Perché questo indice/indicatore e perché questa soglia
Rapporto D/E	0,5	<i>Misura il grado di sostenibilità dell'azienda ed individua la garanzia offerta dai mezzi propri in caso di liquidazione. Convenzionalmente un'azienda con rapporto al di sotto dello 0,5 è considerata in una situazione positiva (vedi glossario Borsa Italiana).</i>
PFN/EBITDA adj	3,5	<i>Il valore di 3,5 è stato individuato considerando il valore medio registrato su aziende operanti nel comparto dei servizi pubblici locali, oltre che sull'effettivo grado di sostenibilità alla luce della struttura patrimoniale e finanziaria di Soelia SpA</i>



Oneri finanziari/EBITDA adj	0,4	<i>Rappresenta un indice di equilibrio finanziario di medio e lungo periodo, ed evidenzia il grado di assorbimento delle risorse economiche generate dalla gestione caratteristica da parte degli oneri finanziari. Considerata l'attuale struttura finanziaria di Soelia un valore superiore a 0,4 è da ritenersi sintomo di tensione finanziaria con conseguente rischio per l'impresa di dover ricorrere ad ulteriore indebitamento per far fronte alle esigenze di copertura degli oneri finanziari, peggiorando il proprio squilibrio</i>
Debiti finanziari a breve/Totale passività finanziarie	20%	<i>Consente di monitorare l'adeguatezza della struttura finanziaria della Società, ovvero l'allineamento tra tipologia di impiego e tipologia di fonte. Considerata la natura, le attività e le tempistiche di incasso di Soelia è da considerarsi positiva una situazione che veda l'indice al di sotto del 20%</i>
Debito scaduto nei confronti dei dipendenti	0	
Debito scaduto nei confronti dei fornitori (al netto di quanto è oggetto di piani di rientro concordati e rispettati)	500.000	<i>Considerate le fatture vs fornitori mensilmente in scadenza (ad esclusione di CSEA) si è assunto un moltiplicatore pari a 1</i>
Debito IVA ed erario (al netto di quanto è oggetto di piani di rientro concordati e rispettati e comprensivo di CSEA)	100.000	<i>Soglia assunta in base al debito erariale corrente rilevabile a fine anno</i>
Valore aggiunto adj / Valore della produzione adj	38%	<i>E' la capacità del processo produttivo di creare valore aggiunto. Per garantire adeguata redditività, considerata la struttura dei costi di Soelia, è opportuno che questo indice sia al di sopra del 38%</i>

Costo del personale / Valore della produzione	28%	Considerata la struttura dei costi di Soelia ed i necessari cambiamenti al processo produttivo è opportuno che questo indice sia al di sotto del 28%
---	-----	--

L'organo amministrativo avrà l'obbligo di attivare la procedura prevista dall'articolo 14, comma 2, del TUSP nei seguenti casi:

- superamento della sola soglia "Debito scaduto nei confronti dei dipendenti"
- al superamento di almeno 3 (tre) degli indicatori individuati.

2.2. Indicatori prospettici

La Società ha individuato il seguente indicatore per l'analisi prospettica:

	Anno + 12 mesi
Indicatore di Sostenibilità del debito	
DSCR (Debt Service Coverage ratio)	>1

L'organo amministrativo avrà l'obbligo di attivare la procedura prevista dall'articolo 14, comma 2 del TUSP nel caso in cui il DSCR risultasse inferiore alla soglia indicata.

2.3. Altri strumenti di valutazione del grado di rischio aziendale

Un focus specifico per la valutazione del grado di rischio aziendale è stato rivolto alla liquidazione della controllata Soenergy in quanto, come noto, a seguito dell'operazione di dismissione del ramo *energy* fu rilasciata una garanzia specifica da Euro 12 milioni in favore della cessionaria del ramo predetto, ovvero Sinergas S.p.A.. La garanzia aveva la funzione di coprire i debiti erariali di Soenergy che sarebbero stati richiesti alla cessionaria in virtù della solidarietà *ex lege* cedente/cessionario, pertanto alla luce di un cambio di orientamento della Corte di Cassazione intervenuto nel mese di giugno 2022 (per contenziosi sanzioni accise sino a quel momento favorevoli per Soenergy) che ha fatto lievitare in maniera esponenziale il debito tributario di Soenergy e che ha visto quindi un ricorso tempestivo di quest'ultima allo strumento dell'accordo di ristrutturazione dei debiti con transazione fiscale di cui si è già detto in precedenza.

Stante il già menzionato accordo raggiunto con l'Erario, l'impegno di Soelia per la liquidazione *in bonis* di Soenergy che è pari a (i) Euro 500 mila quale finanza esterna (ii) Euro 5.700 mila quale restituzione a Sinergas Sp.A. dell'apporto in Soenergy. La somma di i) e ii) dovrà essere messa erogata rispettivamente nel periodo 2023-2025 e 2026-2031. Tale evenienza ha generato il fabbisogno di Soelia di dotarsi di un piano ex art. 56 del CCII che è stato approvato dal Consiglio di amministrazione in data 1 dicembre 2023 e in data 19 dicembre 2023 dal Consiglio Comunale del Comune di Argenta, trattasi del piano di risanamento decennale 2023 - 2032, tale piano è stato attestato, così come prevede la legge, da un esperto indipendente (Revisore legale dei conti), in tale piano l'equilibrio finanziario veniva ristabilito allorché Soelia avesse ceduto le reti di distribuzione del gas naturale di proprietà ad un corrispettivo non inferiore ad Euro 11 milioni. In ossequio al piano e alla relativa attestazione del professionista indipendente, la Società in data 16 gennaio 2024 ha pubblicato l'avviso per l'indagine di mercato volto all'acquisizione di manifestazioni di interesse per la partecipazione alla procedura di acquisizione del ramo d'azienda costituito da impianti e reti di distribuzione di gas naturale e relativi servizi di gestione, tale avviso fissava un prezzo per la diana cessione



non inferiore al fabbisogno di 11 milioni. A tale indagine partecipavano numero 3 soggetti operanti nel settore della distribuzione del gas naturale, dopodiché si procedeva all'invito degli stessi a prestare offerta vincolante in ambito di gara competitiva, detti operatori eseguivano una approfondita *due diligence* del ramo gas. La gara in data 11 aprile 2024 è terminata con offerta irrevocabile e vincolante della Società "Inrete distribuzione Energia S.p.A del Gruppo Hera S.p.A." e quindi con l'aggiudicazione della stessa per un prezzo di Euro 11,06 milioni. Il passaggio dell'azienda gas e del pagamento del prezzo sono previsti nel primo semestre 2024.

Alla luce di quanto sopra esposto si può sostenere che Soelia alla luce del piano approvato possa aver ristabilito un equilibrio finanziario e quindi possa far fronte a tutti i propri impegni per il prossimo futuro e comunque quanto meno sino al 2032. Per quanto occorre possa si sottolinea che, per quanto concerne l'equilibrio economico, Soelia quanto meno negli ultimi esercizi ha sempre realizzato risultati della gestione caratteristica positivi e dunque in ossequio al piano di risanamento continuerà a realizzarli.

3. Monitoraggio periodico

L'organo amministrativo provvederà a redigere con cadenza almeno semestrale un'apposita relazione avente a oggetto le attività di monitoraggio dei rischi in applicazione di quanto stabilito nel presente Programma.

Detta attività di monitoraggio è realizzata anche in adempimento di quanto prescritto ex art. 147-*quater* del TUEL, a mente del quale, tra l'altro:

"L'ente locale definisce, secondo la propria autonomia organizzativa, un sistema di controlli sulle società non quotate, partecipate dallo stesso ente locale. Tali controlli sono esercitati dalle strutture proprie dell'ente locale, che ne sono responsabili. [co.1]

Per l'attuazione di quanto previsto al comma 1 del presente articolo, l'amministrazione definisce preventivamente, in riferimento all'articolo 170, comma 6, gli obiettivi gestionali a cui deve tendere la società partecipata, secondo parametri qualitativi e quantitativi, e organizza un idoneo sistema informativo finalizzato a rilevare i rapporti finanziari tra l'ente proprietario e la società, la situazione contabile, gestionale e organizzativa della società, i contratti di servizio, la qualità dei servizi, il rispetto delle norme di legge sui vincoli di finanza pubblica. [co.2]

Sulla base delle informazioni di cui al comma 2, l'ente locale effettua il monitoraggio periodico sull'andamento delle società non quotate partecipate, analizza gli scostamenti rispetto agli obiettivi assegnati e individua le opportune azioni correttive, anche in riferimento a possibili squilibri economico-finanziari rilevanti per il bilancio dell'ente. [co.3]

I risultati complessivi della gestione dell'ente locale e delle aziende non quotate partecipate sono rilevati mediante bilancio consolidato, secondo la competenza economica, predisposto secondo le modalità previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. [co.4].

Le disposizioni del presente articolo si applicano, in fase di prima applicazione, agli enti locali con popolazione superiore a 100.000 abitanti, per l'anno 2014 agli enti locali con popolazione superiore a 50.000 abitanti e, a decorrere dall'anno 2015, agli enti locali con popolazione superiore a 15.000 abitanti, ad eccezione del comma 4, che si applica a tutti gli enti locali a decorrere dall'anno 2015, secondo le disposizioni recate dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Le disposizioni del presente articolo non si applicano alle società quotate e a quelle da esse controllate ai sensi dell'articolo 2359 del codice civile. A tal fine, per società quotate partecipate dagli enti di cui al presente articolo si intendono le società emittenti strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati. [co.5]"

Copia delle relazioni aventi a oggetto le attività di monitoraggio dei rischi, anche ai fini dell'emersione e/o rilevazione di situazioni suscettibili di determinare l'emersione del rischio di crisi, sarà trasmessa all'organo di controllo e all'organo di revisione, che eserciterà in merito la vigilanza di sua competenza.

Le attività sopra menzionate saranno portate a conoscenza dell'assemblea nell'ambito della Relazione sul governo societario riferita al relativo esercizio.

In presenza di elementi sintomatici dell'esistenza di un rischio di crisi, l'organo amministrativo è tenuto a convocare senza indugio l'assemblea dei soci per verificare se risulti integrata la fattispecie di cui all'art. 14, co. 2 TUSP e per esprimere una valutazione sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale della Società.

L'organo amministrativo che rilevi uno o più profili di rischio di crisi aziendale in relazione agli indicatori considerati formulerà gli indirizzi per la redazione di idoneo piano di risanamento recante i provvedimenti necessari a prevenire l'aggravamento della crisi, correggerne gli effetti ed eliminarne le cause ai sensi dell'art. 14, co. 2 TUSP.

L'organo amministrativo sarà tenuto a provvedere alla predisposizione del predetto piano di risanamento, in un arco temporale necessario a svilupparlo e comunque in un periodo di tempo congruo tenendo conto della situazione economico-patrimoniale-finanziaria della società, da sottoporre all'approvazione dell'assemblea dei soci.

B. RELAZIONE SU MONITORAGGIO E VERIFICA DEL RISCHIO DI CRISI AZIENDALE AL 31.12.2023

Di seguito si procede all'attività di monitoraggio e di verifica del rischio aziendale con riferimento alla data del 31.12.2023, considerando per completezza anche avvenimenti successivi a tale data che potrebbero incidere negativamente sulla Società. La presente valutazione è effettuata in vigore di un Piano di risanamento ex art. 14 TUSP ed ex art. 56 CCII che l'organo amministrativo ha approvato in data 1 dicembre 2023 ed il Consiglio Comunale di Argenta ha approvato in data 19 dicembre 2023.

1. Valutazione del rischio di crisi aziendale al 31/12/2023.

La Società ha condotto la misurazione del rischio di crisi aziendale utilizzando gli strumenti di valutazione indicati al § 2 della sezione precedente del Programma elaborato ai sensi dell'art. 6, co. 2 TUSP verificando gli effetti delle azioni previste dal piano di risanamento adottato e la sussistenza di nuovi profili di rischio di crisi aziendale.

1.1. Analisi di bilancio

L'analisi di bilancio si è articolata nelle seguenti fasi:

- raccolta delle informazioni ricavabili dai bilanci, dalle analisi di settore e da ogni altra fonte significativa;
- riclassificazione dello stato patrimoniale e del conto economico;
- elaborazione di strumenti per la valutazione dei margini, degli indici, dei flussi;
- comparazione dei dati relativi all'esercizio corrente e ai tre precedenti;
- formulazione di un giudizio sui risultati ottenuti.

1.1.1. Esame degli indici e dei margini significativi

La seguente tabella evidenzia l'andamento degli indici e margini di bilancio considerati nel periodo oggetto di esame (esercizio corrente e tre precedenti).



INDICATORI	2023	2022	2021	2020	Soglia di rilevanza	Perché questo indice/indicatore e perché questa soglia
Rapporto D/E	1,31	0,81	0,68	0,76	0,5	Misura il grado di sostenibilità dell'azienda ed individua la garanzia offerta dai mezzi propri in caso di liquidazione. Convenzionalmente un'azienda con rapporto al di sotto della 0,5 è considerata in una situazione positiva (vedi glossario Borsa Italiana).
PFN/EBITDA adj	9,06	5,63	5,67	5,37	6	Fornisce una immediata indicazione, con esatta approssimazione, del tempo (in anni) che l'azienda impiegherebbe per ripagare i propri debiti, considerando anche i debiti su fornitori a vario scadenza da oltre 180 giorni. Il valore di 6 è stato stabilito dalla Banca Centrale Europea e quindi dalla Banca d'Italia in occasione dell'Asset Quality Review (nota anche come AQR) operata sulle banche europee. L'autorità di vigilanza distingue i clienti "beni" (basso i performing loan) da quelli "cattivi" (intero i non performing loan) anche sulla base del rapporto o mese del limite del rating 6 emarginato dall'approssimazione dell'indice PFN/EBITDA.
Oneri finanziari/EBITDA adj	0,31	0,35	0,23	0,34	0,4	Rappresenta un indice di equilibrio finanziario di medio e lungo periodo, ed evidenzia il grado di assorbimento delle risorse economiche generate dallo gestore caratterizzata da parte degli oneri finanziari. Considerata l'attuale struttura finanziaria di Soelia una valore superiore a 0,4 è da ritenersi sintomo di tensioni finanziarie con conseguente rischio per l'azienda di dover ricorrere ad ulteriori indebitamento per far fronte alle esigenze di copertura degli oneri finanziari, peggiorando il proprio equilibrio.
Debiti finanziari a breve/Totale passività finanziarie	8%	26%	26%	75%	20%	Come si è monitorata l'adeguatezza della struttura finanziaria della Società, ovvero l'allineamento tra tipologia di impiego e tipologia di fonte. Considerata la natura, le attività e le caratteristiche di attività di Soelia è da considerarsi positiva una situazione che vede l'indice al di sotto del 20%.
Debito scaduto nei confronti dei dipendenti	0	0	0	0	0	
Debito scaduto nei confronti dei fornitori (al netto di quanto è oggetto di piani di rientro concordati e rispettati)	932.055	1.633.124	1.031.773	2.663.994	500.000	Considerata la natura dei fornitori insistentemente in scadenza (ad esclusione di CSE-A) si è assunto un moltiplicatore pari a 1,5.
Debito IVA ed erario (al netto di quanto è oggetto di piani di rientro concordati e rispettati)	-	246.662	2.054.253	2.310.015	100.000	Soglia stabilita in base al debito materiale corrente risolvibile a fine anno.
Valore aggiunto / Valore della produzione	40,45%	41,68%	42,65%	45,90%	38%	È la capacità del processo produttivo di creare valore aggiunto. Per garantire adeguata redditività, con ritenuta la struttura dei costi di Soelia, è opportuno che questo indice sia al di sopra del 38%.
Costo del personale / Valore della produzione	26,85%	26,99%	25,45%	26,19%	28%	Considerata la struttura dei costi di Soelia ed i necessari cambiamenti al processo produttivo è opportuno che questo indice sia al di sotto del 25%.

Per quanto concerne il DSCR (*Debt Service Coverage Ratio*) stante gli impegni di Soelia alla data del 31.12.2023 tenderebbe a divenire inferiore a 1 tuttavia a seguito della cessione del ramo gas, l'equilibrio finanziario ritornerà a valori superiori a 1.

1.1.2. Valutazione dei risultati.

Gli indicatori adottati consentono di monitorare l'andamento degli elementi di criticità rilevati dall'analisi del bilancio da parte dell'organo amministrativo, con particolare riferimento all'elevato indebitamento, alla composizione/natura delle fonti di finanziamento ed alla capacità di far fronte alle obbligazioni assunte in un orizzonte temporale prevedibile.

Gli indicatori, come ripetuto in più analisi, hanno indicato una problematicità che ha imposto l'adozione di un piano di risanamento che passasse da cessioni di asset, infatti in pieno "spirito" del piano, al fine di dotare la Società di un solido equilibrio finanziario, l'11 aprile 2024 si è proceduto all'ottenimento di una offerta vincolante per la cessione del ramo d'azienda di distribuzione del gas naturale che potrà fornire l'equilibrio finanziario sino al 2032.

1.2. Rendicontazione obiettivi gestionali previsti dal D.U.P.

Per completezza si riporta la rendicontazione dello stato di attuazione degli obiettivi gestionali 2023-2025 assegnati a Soelia dal Comune di Argenta nell'ambito del D.U.P.



Soelia S.p.A. Obiettivi Gestionali assegnati alla società anche come "Capogruppo"- Anni 2023-2024-2025				SAL obiettivi gestionali al 30.06.2023		SAL obiettivi gestionali al 31.12.2023	
Indirizzo strategico (ambito di intervento)	Descrizione obiettivo gestionale	Indicatore	Risultato atteso/ Valore dell'indicatore	Stato di avanzamento obiettivo gestionale al 30.06.2023 (espresso in termini %)	Note e descrizione stato di avanzamento	Stato di avanzamento obiettivo gestionale al 31.12.2023 (espresso in termini %)	Note e descrizione stato di avanzamento
1. Monitoraggio del Piano di risanamento adottato ai sensi dell'art. 14 D.Lgs. 175/2016	Misurazione della capacità dell'azienda di far fronte agli impegni correnti e futuri senza aggravare la situazione debitoria	Debt Service Coverage ratio superiore a 1 su un arco temporale di 12 mesi	DSCR superiore a 1 e informativa tempestiva all'ente in caso di criticità che potrebbero determinare un valore negativo dell'indicatore	50%	<p>Con nota prot. n. 2023/000493 del 13/02/2023 la società ha provveduto ad aggiornare il Comune di Argenta in merito all'andamento del DSCR in funzione della situazione debitoria nei confronti di CSEA (vedi nota prot. n. 2023/000192 del 24/01/2023) con previsione di DSCR > 1 fino al 31/05/2023, per effetto del ripristino della situazione in bonis e DSCR < 1 a partire dal mese di giugno 2023 per effetto dell'esposizione debitoria nei confronti delle società di vendita del gas.</p> <p>Essendo tale esposizione stata gestita con accordi di rateizzazione, il DSCR è ritornato positivo (> a 1) già a partire dal mese di giugno 2023.</p> <p>La percentuale del SAL tiene conto della tempestiva informativa fornita al socio in relazione alle criticità manifestatesi nei primi mesi dell'anno 2023 e del mantenimento del DSCR > 1 per tutto il primo semestre 2023.</p>	40%	Per quanto concerne il DSCR (Debt Service Coverage Ratio) stante gli impegni di Soelia alla data del 31.12.2023 tenderebbe a divenire inferiore a 1 tuttavia a seguito della cessione del ramo gas, l'equilibrio finanziario ritornerà a valori superiori a 1.
	A seguito di procedura ad evidenza pubblica avvio del contratto di affitto di ramo di azienda con operatore del settore in grado di valorizzare adeguatamente l'asset	Uscita dal ramo manutenzioni e revisioni dei veicoli leggeri e pesanti (Area Officine)	Avvio del contratto di affitto entro giugno 2023		100%	<p>La procedura ad evidenza pubblica è stata avviata con delibera del cda in data 24/02/2023 e il Bando è stato pubblicato sul sito web della società in data 03/03/2023 ed è andato deserto.</p> <p>In ragione dell'esito della procedura il consiglio di amministrazione ha deciso di procedere alla chiusura dell'attività di officina adottando tutti gli opportuni provvedimenti per la ricollocazione del personale. Si rinvia in merito al verbale del cda del 06/04/2023 trasmesso al Comune di Argenta in data 23/06/2023.</p>	100%



Soelia S.p.A. Obiettivi Gestionali assegnati alla società anche come "Capogruppo"- Anni 2023-2024-2025				SAL obiettivi gestionali al 30.06.2023		SAL obiettivi gestionali al 31.12.2023	
Indirizzo strategico (ambito di intervento)	Descrizione obiettivo gestionale	Indicatore	Risultato atteso/ Valore dell'indicatore	Stato di avanzamento obiettivo gestionale al 30.06.2023 (espresso in termini %)	Note e descrizione stato di avanzamento	Stato di avanzamento obiettivo gestionale al 31.12.2023 (espresso in termini %)	Note e descrizione stato di avanzamento
					L'attività è cessata in data 30/05/2023 e i n. 4 dipendenti in servizio presso il ramo di azienda officine sono stati tutti ricollocati (n. 3 presso Soelia - n. 1 presso la società controllata Secif) previo accordo sottoscritto innanzi all'INL. La percentuale del SAL tiene conto del pieno raggiungimento dell'obiettivo di uscire dall'area officine.		
	Monitoraggio della procedura di liquidazione di Soenergy	Monitoraggio del percorso intrapreso da Soenergy nell'ambito del piano di ristrutturazione dei debiti ex artt. 57 e 63 del codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza, con particolare riferimento agli effetti che l'esito della procedura potrebbe avere sulla capogruppo Soelia	Informativa tempestiva al Socio mediante l'invio dei verbali di consiglio di amministrazione e mediante la tempestiva convocazione dell'assemblea dei soci.	50%	Il socio è stato informato sullo stato della procedura in seno all'assemblea dei soci del 01/02/2023 (si rinvia la riguardo al relativo verbale ed anche al verbale del cda nella medesima data, entrambi inviati al Comune di Argenta in data 28/02/2023). La sentenza di omologa dell'accordo di ristrutturazione dei debiti emessa dal Tribunale Ordinario di Ferrara, Sezione Fallimentare, in data 21/06/2023 è stata inviata al Comune di Argenta con nota prot. n. 2023/0001751 del 28/06/2023 Nell'assemblea del 30/06/2023 il socio è stato inoltre informato dei principali effetti dell'omologa sul bilancio 2022 di Soelia (vedi accordo con Sinergas S.p.a) e sui relativi tempi di approvazione.	100%	Soenergy successivamente all'omologa ha assolto tutti i debiti verso l'Agenzia delle Entrate nel rispetto dei tempi fissati nell'accordo di ristrutturazione dei debiti omologato. Soenergy è in grado di assolvere entro il mese di gennaio 2024 alla prima delle otto rate verso gli altri enti erariali. Non si ravvedono allo stato difficoltà sostanziali nell'esecuzione del piano da evidenziare all'Ente locale socio indiretto di Soenergy.
	Presentazione al socio del piano di risanamento	Termine presentazione	Entro 31/12/2023			100%	Il Piano di risanamento è stato approvato dal consiglio di amministrazione in

Soelia S.p.A. Obiettivi Gestionali assegnati alla società anche come "Capogruppo"- Anni 2023-2024-2025				SAL obiettivi gestionali al 30.06.2023		SAL obiettivi gestionali al 31.12.2023	
Indirizzo strategico (ambito di intervento)	Descrizione obiettivo gestionale	Indicator e	Risultato atteso/ Valore dell'indicatore	Stato di avanzamento obiettivo gestionale al 30.06.2023 (espresso in termini %)	Note e descrizione stato di avanzamento	Stato di avanzamento obiettivo gestionale al 31.12.2023 (espresso in termini %)	Note e descrizione stato di avanzamento
	aggiornato e attestato da professionista indipendente	nuovo piano			(Nuovo obiettivo dal 2° semestre 2023)		data 01/12/2023 ed è stato trasmesso al socio in data 07/12/2023 completo di attestazione.
2. Sostenibilità economica-patrimoniale e finanziaria	Equilibrio Economico	Risultato di esercizio ≥ 0	Esercizio 2023-2024-2025 evidenza del raggiungimento entro giugno 2024-2025-2026	50%	Risultato dell'esercizio al 30/06/2023 Euro 141.412 ante imposte	50%	Il risultato di esercizio 2023 è negativo per Euro 2.244.579. Tale perdita è da imputarsi esclusivamente ad una perdita di tipo tecnico/contabile che vede accantonamenti a fondi per Euro 2,8 milioni di cui 2,4 milioni sono da imputarsi alla minusvalenza che verrà a realizzarsi nel 2024 per la cessione del ramo d'azienda gas naturale di cui si dirà diffusamente sotto. Sul punto si anticipa e si ricorda che nel corso del 2017 in virtù di una cessione che veniva ritenuta imminente - circostanza poi non verificatasi - delle reti del gas in gara d'ambito ATEM (ambiti territoriali minimi) il valore contabile fu incrementato a seguito di una rivalutazione volontaria su base peritale per Euro 3,2 milioni. Quindi oggi adeguando i valori civili a quelli di cessione fuori da gara ATEM - scaturenti dalla gara competitiva svoltasi nel primo trimestre 2024 il cui valore offerto dalla Società Inrete

Soelia S.p.A. Obiettivi Gestionali assegnati alla società anche come "Capogruppo"- Anni 2023-2024-2025				SAL obiettivi gestionali al 30.06.2023		SAL obiettivi gestionali al 31.12.2023	
Indirizzo strategico (ambito di intervento)	Descrizione obiettivo gestionale	Indicator e	Risultato atteso/ Valore dell'indicatore	Stato di avanzamento obiettivo gestionale al 30.06.2023 (espresso in termini %)	Note e descrizione stato di avanzamento	Stato di avanzamento obiettivo gestionale al 31.12.2023 (espresso in termini %)	Note e descrizione stato di avanzamento
							Distribuzione Energia S.p.A del Gruppo Hera S.p.A. (in data 11 aprile 2024) è stato pari ad Euro 11,06 milioni – si è ritenuto, ossequiosi dei principi contabili di riferimento, svalutare i valori del ramo d'azienda distribuzione gas per Euro 2,4 milioni. Alla luce di questa doverosa specificazione depurando il risultato operativo di Euro 2,8 milioni per accantonamenti nonché per Euro 1,5 milioni (totale Euro 4,3 milioni) l'Ebitda della gestione caratteristica è anche per il presente esercizio positivo per Euro 1,9 milioni.
	Efficientamento della gestione operativa (contenere i costi e ottimizzare la gestione)	Revisione degli allegati tecnici del contratto di servizio per la gestione degli immobili a seguito di confronto tra la Società e l'ufficio tecnico comunale	Revisione entro febbraio 2023	100%	In data 31/03/2023 è stato sottoscritto il nuovo contratto di servizio per la gestione degli immobili valevole fino al 31/12/2024 con relativa revisione degli allegati tecnici.	100%	
3. Compliance	Revisione e aggiornamento modello di deleghe in	Strutturazione del modello di deleghe	Revisione e adozione	20%	La società ha avviato una verifica del modello di deleghe attuabile ma prima di poterlo applicare è	90%	Le deleghe in materia di sicurezza sono state conferite all'Ing. Federico Curzola con

Soelia S.p.A. Obiettivi Gestionali assegnati alla società anche come "Capogruppo"- Anni 2023-2024-2025				SAL obiettivi gestionali al 30.06.2023		SAL obiettivi gestionali al 31.12.2023	
Indirizzo strategico (ambito di intervento)	Descrizione obiettivo gestionale	Indicatore	Risultato atteso/ Valore dell'indicatore	Stato di avanzamento obiettivo gestionale ai 30.06.2023 (espressione in termini %)	Note e descrizione stato di avanzamento	Stato di avanzamento obiettivo gestionale al 31.12.2023 (espressione in termini %)	Note e descrizione stato di avanzamento
e normativa	materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro	in base alla struttura organizzativa della Società al fine di garantire il massimo presidio	entro marzo 2023		necessario provvedere a formare adeguatamente il personale individuato.		delibera del cda in data 15/01/2024

Conclusioni

I risultati dell'attività di monitoraggio condotta in funzione degli adempimenti prescritti ex art. 6, co. 2 e 14, co. 2, 3, 4, 5 del TUSP hanno indotto l'organo amministrativo a ritenere che il rischio di crisi aziendale relativo alla Società potesse passare solo dall'elaborazione di un piano pluriennale con cessione di asset che potessero equilibrare finanziariamente la Società. Come detto diffusamente, tale circostanza si è avuta con l'ottenimento di una offerta irrevocabile del ramo d'azienda distribuzione del gas naturale da parte di "Inrete distribuzione Energia S.p.A del Gruppo Hera S.p.A." e quindi con l'aggiudicazione della stessa per un prezzo di Euro 11,06 milioni, il passaggio del diano ramo aziendale e l'introito del prezzo sono previsti non oltre il mese di giugno 2024.

C. STRUMENTI INTEGRATIVI DI GOVERNO SOCIETARIO

Ai sensi dell'art. 6, co. 3 del TUSP:

"Fatte salve le funzioni degli organi di controllo previsti a norma di legge e di statuto, le società a controllo pubblico valutano l'opportunità di integrare, in considerazione delle dimensioni e delle caratteristiche organizzative nonché dell'attività svolta, gli strumenti di governo societario con i seguenti:

- regolamenti interni volti a garantire la conformità dell'attività della società alle norme di tutela della concorrenza, comprese quelle in materia di concorrenza sleale, nonché alle norme di tutela della proprietà industriale o intellettuale;
- un ufficio di controllo interno strutturato secondo criteri di adeguatezza rispetto alla dimensione e alla complessità dell'impresa sociale, che collabora con l'organo di controllo statutario, riscontrando tempestivamente le richieste da questo provenienti, e trasmette periodicamente all'organo di controllo statutario relazioni sulla regolarità e l'efficienza della gestione;
- codici di condotta propri, o adesione ai codici di condotta collettivi aventi a oggetto la disciplina dei comportamenti imprenditoriali nei confronti di consumatori, utenti, dipendenti e collaboratori, nonché altri portatori di legittimi interessi coinvolti nell'attività della società;
- programmi di responsabilità sociale dell'impresa, in conformità alle raccomandazioni della Commissione dell'Unione Europea".



In base al co. 4 TUSP:

"Gli strumenti eventualmente adottati ai sensi del comma 3 sono indicati nella relazione sul governo societario che le società controllate predispongono annualmente, a chiusura dell'esercizio sociale e pubblicano contestualmente al bilancio di esercizio".

In base al co. 5 TUSP:

"Qualora le società a controllo pubblico non integrino gli strumenti di governo societario con quelli di cui al comma 3, danno conto delle ragioni all'interno della relazione di cui al comma 4".

Nella seguente tabella si indicano gli strumenti integrativi di governo societario:

Riferimenti normativi	Oggetto	Strumenti adottati	Motivi della mancata integrazione
Art. 6 comma 3 lett. a)	Regolamenti interni	<p>La Società ha adottato:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Procedura operazioni con parti correlate, inconferibilità e incompatibilità • Protocollo per la gestione economico-finanziaria • Regolamento per la selezione del personale • Regolamento per l'affidamento di incarichi esterni • Regolamento per l'acquisto di beni, servizi e l'esecuzione di lavori di importo inferiore alla soglia comunitaria • Linee guida per regolamentare l'utilizzo di strumenti informatici aziendali relativamente al rapporto "titolare/dipendente" • Regolamento per la gestione delle segnalazioni interne di violazioni di disposizioni normative nazionali ed europee che ledono l'interesse pubblico o l'integrità della società (revisione della precedente procedura in adeguamento al d.lgs. 10 marzo 2023, n. 24 n materia di whistleblowing) • Procedura per la gestione dei flussi informativi verso l'ODV. <p>In tema di tutela della proprietà industriale o intellettuale, la Società ha previsto nella parte speciale MOG 231 una sezione dedicata ai Reati di pirateria informatica e in materia di diritto di autore prevedendo misure di carattere generale atte a prevenire la commissione.</p>	

Art. 6 comma 3 lett. b)	Ufficio di controllo	<p>Si richiama la comunicazione prot. 2022.0001337 del 10.6.2022 con la quale si dà evidenza degli strumenti e delle procedure adottate dall'azienda per garantire un "assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura e alle dimensioni dell'impresa."</p> <p>La delega dell'attività autorizzativa a più funzioni e più livelli di verifica amministrativa, normativa e contabile è il primo passo compiuto per garantire un adeguato sistema di controllo.</p> <p>Con la revisione dell'organigramma aziendale, da ultimo il 30/06/2023, sono state attribuite le responsabilità e definite le linee di dipendenza gerarchica. La nuova procedura di procurement definisce di fatto il processo aziendale di formazione e attuazione delle decisioni, e di assunzione dei costi coinvolgendo più funzioni e livelli autorizzativi.</p> <p>La Società continua ad elaborare le proprie procedure al fine di monitorare costantemente le aree di rischio già individuate e individuare tempestivamente nuovi segnali che dovessero presentarsi.</p>	<p>Il sistema di controllo interno e l'adeguatezza dell'assetto amministrativo e contabile sono e saranno oggetto di continue modifiche e implementazioni proprio al fine di garantire l'adeguatezza rispetto all'attività della Società ed alle aree di rischio già rilevate e che dovessero emergere.</p>
Art. 6 comma 3 lett. c)	Codice di condotta	<p>La Società ha adottato:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Modello di organizzazione e gestione ex D.Lgs. 231/2001; - Codice Etico; - Piano di prevenzione della corruzione e della trasparenza ex L. 190/2012 e D.Lgs. n. 33/2013; 	<p>Non si ritiene necessario adottare ulteriori strumenti integrativi.</p>
Art. 6 comma 3 lett. d)	Programmi di responsabilità sociale	<p>Nessuno</p>	<p>La Società, ancorché non articolato in un programma ben definito di Corporate Social Responsibility, svolge un ruolo attivo sul territorio nella:</p> <ul style="list-style-type: none"> - promozione dell'educazione ambientale - sostegno ad attività non profit a beneficio della comunità locale - sviluppo e promozione del territorio in chiave sostenibile facendo leva sui servizi ecomuseali erogati. <p>La Società ha avviato un percorso per la redazione del Report di sostenibilità.</p>

Argenta, li 8 maggio 2024

IL PRESIDENTE DEL CDA

Dott.ssa Maria Luisa Santella




SOELIA SPA

Sede in ARGENTA - VIA PIETRO VIANELLI , 1

Capitale Sociale versato Euro 14.258.060,00

Iscritta alla C.C.I.A.A. di FERRARA

Codice Fiscale e N. iscrizione Registro Imprese 01328110380

Partita IVA: 01328110380 - N. Rea: 150058

Bilancio al 31/12/2023

SITUAZIONE PATRIMONIALE – FINANZIARIA

ATTIVO	Note	31/12/2023	31/12/2022
ATTIVITA'			
ATTIVITA' NON CORRENTI			
Immobili, impianti e macchinari	(1)	7.382.813	7.845.109
Investimenti immobiliari	(2)	12.848.653	13.163.562
Attività immateriali	(3)	16.072.543	16.644.416
Attività finanziarie	(4)	27.763	27.763
Attività per imposte anticipate	(5)	1.528.788	1.412.988
Crediti commerciali e diversi	(6)	239.111	288.657
Altre attività	(7)	97.974	149.176
ATTIVITA' NON CORRENTI, TOTALE		38.197.645	39.531.671
ATTIVITA' CORRENTI			
Rimanenze	(8)	1.076.058	1.119.367
Attività per imposte correnti	(9)	81.918	100.978
Crediti commerciali e diversi	(10)	1.483.751	3.072.362
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	(11)	1.296.774	779.234
Altre attività	(7)	258.151	251.104
ATTIVITA' CORRENTI, TOTALE		4.196.652	5.323.045
ATTIVITA', TOTALE		42.394.297	44.854.716



SITUAZIONE PATRIMONIALE – FINANZIARIA

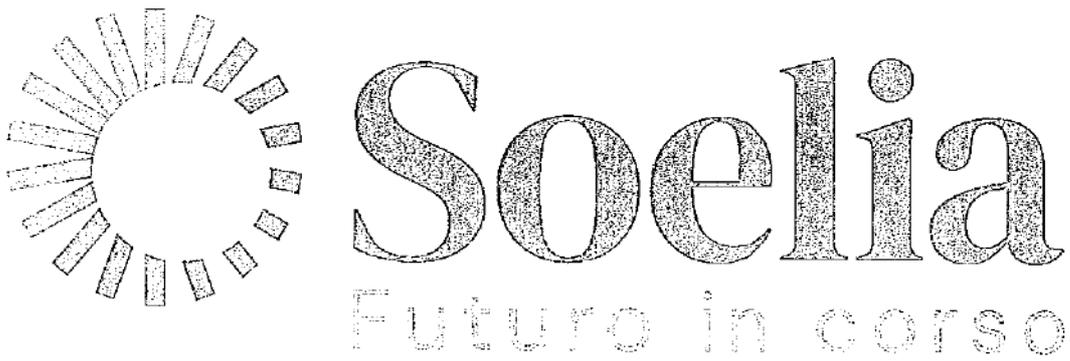
PASSIVO	Note	31/12/2023	31/12/2022
PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'			
PATRIMONIO NETTO			
Capitale sociale		14.258.060	23.145.270
Riserva legale		0	359.186
Riserva arrotondamento euro		1	-2
Altre riserve		-12.608	2.660.851
Utili portati a nuovo (perdite accumulate)		-7	-5.897.325
Utili (perdita) del periodo		-2.244.579	-6.009.929
PATRIMONIO NETTO	(12)	12.000.867	14.258.051
PASSIVITA' NON CORRENTI			
Finanziamenti	(13)	16.770.648	9.212.110
Fondi rischi e oneri	(14)	3.411.478	6.872.574
Trattamento di fine rapporto e altri benefici ai dipendenti	(15)	369.441	403.782
Passività fiscali differite	(16)	831.484	1.325.504
PASSIVITA' NON CORRENTI, TOTALE		21.383.051	17.813.970
PASSIVITA' CORRENTI			
Finanziamenti	(13)	1.544.034	3.303.061
Passività fiscali correnti	(17)	762.016	739.522
Debiti commerciali e diversi	(18)	5.813.673	7.728.459
Altre passività	(19)	890.656	1.011.653
PASSIVITA' CORRENTI, TOTALE		9.010.379	12.782.695
TOTALE PASSIVITA'		30.393.430	30.596.665
PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA', TOTALE		42.394.297	44.854.716

CONTO ECONOMICO

	Note	31/12/2023	31/12/2022
RICAVI		13.800.359	15.189.824
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	(20)	13.327.992	13.378.766
Altri ricavi e proventi	(21)	434.371	1.786.688
Variazione delle rimanenze	(22)	37.996	24.370
COSTI OPERATIVI		16.160.438	21.013.080
Materie prime e di consumo utilizzate	(23)	2.824.535	2.871.260
Costi per servizi	(24)	4.846.375	4.795.015
Costi per godimento beni di terzi	(25)	115.405	107.296
Accantonamento rischi	(26)	2.800.000	6.200.000
Oneri diversi di gestione	(27)	438.091	546.716
Costi del personale	(28)	3.681.525	3.764.354
Ammortamento attività materiali	(29)	831.345	864.280
Ammortamento attività immateriali	(30)	623.162	622.419
Svalutazione beni ammortizzabili	(31)	0	1.241.740
RISULTATO OPERATIVO		-2.360.079	-5.823.256
Dividendi	(32)	69.687	0
Proventi finanziari da società del gruppo	(33)	6.878	222.965
Altri proventi finanziari	(34)	43.376	34.540
Altri oneri finanziari	(35)	586.371	726.955
PROVENTI E ONERI FINANZIARI NETTI		-466.430	-469.450
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE		-2.826.509	-6.292.706
Imposte	(36)	-581.930	-282.777
RISULTATO NETTO		-2.244.579	-6.009.929

Rendiconto Finanziario

	Risultato operativo	6.809.029	2.087.821
At	+ Ammortamenti	1.486.699	1.454.508
Sv	+ Svalutazioni	1.241.740	-
Acc	+ Accantonamenti per rischi ed altri accantonamenti	6.200.000	2.800.000
Im	- Imposte	269.354	569.325
	Autofinanziamento indiretto al netto delle imposte	2.388.765	2.736.016
VarMm	- Incremento (+ decremento) rimanenze	7.684	43.310
VarCl	- Incremento (+ decremento) crediti commerciali	724.732	2.171.711
VarAc	- Incremento (+ decremento) altri crediti/altre attività	27.655	8.858
VarCrt	- Incremento (+ decremento) attività fiscali correnti	3.515	19.335
VarCse	- Incremento (+ decremento) crediti vs Cassa Conguaglio	1.492.362	1.492.362
VarFo	+ Incremento (- decremento) debiti commerciali	2.420.636	3.654.589
VarPfc	+ Incremento (- decremento) passività fiscali correnti	284.940	222.626
VarCse	+ Incremento (- decremento) Debiti Vs Cassa Conguaglio	819.298	3.878
VarDb	+ Incremento (- decremento) Debiti Intercompany	8.146	14.901
VarAp	+ Incremento (- decremento) Altre passività a breve	53.465	30.354
VarRp	+ Incremento (- decremento) Ratei e Risconti passivi a breve	-	326.621
VarFro	+ Incremento (- decremento) Fondo per rischi a breve	174.892	536.083
VarFid	+ Incremento (- decremento) Passività fiscali differite	3.350	559.903
VarDbs	+ Incremento (- decremento) Debito Soenergy per imposte	599.371	558.954
	Variazione della liquidità generata dalla gestione reddituale	- 250.680	- 1.744.799
	Flusso di cassa della gestione corrente	2.138.085	991.217
Varli	- Incremento (+ decremento) immobilizzazioni immateriali	535.443	571.872
Varlt	- Incremento (+ decremento) immobilizzazioni materiali	2.060.086	777.205
Varlf	- Incremento (+ decremento) immobilizzazioni finanziarie	-	-
Varlp	- Incremento (+ decremento) imposte anticipate	308.017	115.800
	Variazione degli investimenti e delle imposte anticipate	2.287.511	1.233.277
	Free Cash Flow A (Flusso di cassa disponibile Unlevered A)	4.425.597	2.224.494
At	- Ammortamenti	1.486.699	1.454.508
Sv	- Svalutazioni	1.241.740	-
Acc	- Accantonamenti per rischi ed altri accantonamenti	6.200.000	2.800.000
	Free Cash Flow B (Flusso di cassa disponibile Unlevered B)	4.502.843	2.030.013
ArOd	+ Proventi (- Oneri) accessori	57.095	290.447
PfOf	+ Proventi (- Oneri) finanziari	469.454	465.429
Rf	Rettifiche di valore di attività finanziarie	-	-
PrsOs	+ Proventi (- Oneri) straordinari	1.056.294	30.790
VarTfr	+ Incremento (- decremento) fondo TFR	208.096	34.340
VarApl	+ Incremento (- decremento) ratei passivi a lungo	127.865	238.943
VarFro	+ Incremento (- decremento) Fondo per rischi a lungo	5.639.377	2.925.014
VarCf	- Incremento (+ decremento) Crediti finanziari (quota a breve e a lungo)	47.834	52.738
VarCll	+ Incremento (- decremento) Crediti commerciali oltre i 12 mesi	288.657	288.657
VarBpDit	+ Incremento (- decremento) Debito finanziario verso istituti di credito (quote a breve e a lungo)	923.011	765.025
VarDcfdl	+ Incremento (- decremento) Debito finanziario verso altri finanziatori (quote a breve e a lungo)	1.250.599	101.351
VarDtbDt	+ Incremento (- decremento) Debito fiscale e tributari (quote a breve e a lungo)	278.142	134.249
VarDs	+ Incremento (- decremento) Debito vs Soenergy per finanziamento	-	2.329.202
VarDibc	+ Incremento (- decremento) Debito vs Socio - rimborso mutui	144.868	97.354
VarDseDsl	+ Incremento (- decremento) Debito Soenergy in liquidazione (quote a breve e a lungo)	500.000	3.197.735
VarDvsDvsl	+ Incremento (- decremento) Debito finanziario verso Sinergas (quote a breve e a lungo)	-	5.700.000
VarRs	+ Incremento (- decremento) Riserve del Patrimonio Netto	83.896	8.874.603
VarCs	+ Incremento (- decremento) Capitale Sociale	-	8.887.210
	Cash Flow Netto Globale	111.213	517.540
	CASSA E BANCHE ATTIVE INIZIALI	890.447	779.234
	CASH FLOW NETTO	111.213	517.540
	CASSA E BANCHE ATTIVE FINALI	779.234	1.296.774



Nota Esplicativa
al bilancio chiuso al 31.12.2023

Conto Economico Complessivo

	Anno corrente- importo lordo	Anno corrente- importo netto	Anno precedente- importo netto
Utile (Perdita) d'esercizio		-2.244.579	6.009.929
Altre componenti reddituali senza rigiro a conto economico			
Piani a benefici definiti	-12.608	-12.608	83.896
Altre componenti reddituali con rigiro a conto economico			
Copertura di investimenti esteri			
Differenze di cambio			
Copertura dei flussi finanziari			
Attività finanziarie disponibili per la vendita			
b) rigiro a conto economico			
Attività non correnti in via di dismissione			
Quota riserve da valutazione partecipazioni valutate a patrimonio netto			
b) rigiro a conto economico			
Totale Altre componenti reddituali	-12.608	-12.608	83.896
Redditività complessiva		-2.257.187	-5.926.033

I movimenti sono costituiti unicamente dai profitti e dalle perdite che derivano dall'attualizzazione dei trattamenti pensionistici a favore dei dipendenti.



Prospetto di Variazione del Patrimonio Netto

	Saldo iniziale	Saldo rettificato	Allocazione risultato periodo prec. - riserve
Capitale	23.145.270	23.145.270	-8.887.210
Riserva legale	359.186	359.186	-359.186
Altre riserve:	2.660.849	2.660.849	3.236.467
Riserva IAS 19 (OCI)	73.664	73.664	-73.664
Altre riserve	2.587.185	2.587.185	-2.587.185
Utili (perdite) portati a nuovo	-5.897.325	-5.897.325	5.897.316
Utile (Perdita) d'esercizio	-6.009.929	-6.009.929	6.009.929
Patrimonio Netto	14.258.051	14.258.051	0

	Altre variazioni	Reddit.complessivo	Saldo finale
Capitale	0		14.258.060
Riserva legale	0	0	0
Altre riserve:	-12.607	0	5.884.709
Riserva IAS 19 (OCI)	-12.607	0	-12.607
Altre riserve	0	0	0
Utill (perdite) portati a nuovo	2	0	-7
Utile (Perdita) d'esercizio		-2.244.579	-2.244.579
Patrimonio Netto	-12.605	-2.244.579	12.000.867



Rendiconto Finanziario

		2023	2022
	Risultato operativo	6.809.029	2.087.821
At	+ Ammortamenti	1.486.699	1.454.508
Sv	+ Svalutazioni	1.241.740	-
Acc	+ Accantonamenti per rischi ed altri accantonamenti	6.200.000	2.800.000
Im	- Imposte	269.354	569.329
	Autofinanziamento Indiretto al netto delle imposte	2.388.765	2.736.016
VarMm	- Incremento (+ decremento) rimanenze	7.684	43.310
VarCl	- Incremento (+ decremento) crediti commerciali	724.732	2.171.711
VarAc	- Incremento (+ decremento) altri crediti/altre attività	27.655	8.858
VarCrt	- Incremento (+ decremento) attività fiscali correnti	3.515	19.335
VarCse	- Incremento (+ decremento) crediti vs Cassa Conguaglio	1.492.362	1.492.362
VarFo	+ Incremento (- decremento) debiti commerciali	2.420.636	3.654.589
VarPfc	+ Incremento (- decremento) passività fiscali correnti	284.940	222.626
VarCse	+ Incremento (- decremento) Debiti Vs Cassa Conguaglio	819.298	3.878
VarDb	+ Incremento (- decremento) Debiti intercompany	8.146	14.901
VarAp	+ Incremento (- decremento) Altre passività a breve	53.465	30.354
VarRp	+ Incremento (- decremento) Ratei e Risconti passivi a breve	-	326.621
VarFro	+ Incremento (- decremento) Fondo per rischi a breve	174.892	536.083
VarFid	+ Incremento (- decremento) Passività fiscali differite	3.350	559.903
VarDbs	+ Incremento (- decremento) Debito Soenergy per imposte	599.371	558.954
	Variazione della liquidità generata dalla gestione reddituale	250.680	1.744.799
	Flusso di cassa della gestione corrente	2.138.085	991.217
VarIl	- Incremento (+ decremento) immobilizzazioni immateriali	535.443	571.872
VarIt	- Incremento (+ decremento) immobilizzazioni materiali	2.060.086	777.205
VarIf	- Incremento (+ decremento) immobilizzazioni finanziarie	-	-
VarIp	- Incremento (+ decremento) imposte anticipate	308.017	115.800
	Variazione degli investimenti e delle imposte anticipate	2.287.511	1.233.277
	Free Cash Flow A (Flusso di cassa disponibile Unlevered A)	4.425.597	2.224.494
At	- Ammortamenti	1.486.699	1.454.508
Sv	- Svalutazioni	1.241.740	-
Acc	- Accantonamenti per rischi ed altri accantonamenti	6.200.000	2.800.000
	Free Cash Flow B (Flusso di cassa disponibile Unlevered B)	4.502.843	2.030.013
ArOd	+ Proventi (- Oneri) accessori	57.095	290.447
PFOF	+ Proventi (- Oneri) finanziari	469.454	465.429
Rf	Rettifiche di valore di attività finanziarie	-	-
PrsOs	+ Proventi (- Oneri) straordinari	1.056.294	30.790
VarTfr	+ Incremento (- decremento) fondo TFR	208.096	34.340
VarApl	+ Incremento (- decremento) ratei passivi a lungo	127.865	238.943
VarFro	+ Incremento (- decremento) Fondo per rischi a lungo	5.639.377	2.925.014
VarCf	- Incremento (+ decremento) Crediti finanziari (quota a breve e a lungo)	47.834	52.738
VarCil	+ Incremento (- decremento) Crediti commerciali oltre i 12 mesi	288.657	288.657
VarBpDlt	+ Incremento (- decremento) Debito finanziario verso istituti di credito (quote a breve e a lungo)	923.011	765.025
VarDcfcDfl	+ Incremento (- decremento) Debito finanziario verso altri finanziatori (quote a breve e a lungo)	1.250.599	101.351
VarDtbDt	+ Incremento (- decremento) Debito fiscale e tributari (quote a breve e a lungo)	278.142	134.249
VarDs	+ Incremento (- decremento) Debito vs Soenergy per finanziamento	-	2.329.202
VarDfbc	+ Incremento (- decremento) Debito vs Socio - rimborso mutui	144.868	97.354
VarDseDsl	+ Incremento (- decremento) Debito Soenergy in liquidazione (quote a breve e a lungo)	500.000	3.197.735
VarDvsDvsl	+ Incremento (- decremento) Debito finanziario verso Sinergas (quote a breve e a lungo)	-	5.700.000
VarRs	+ Incremento (- decremento) Riserve del Patrimonio Netto	83.896	8.874.603
VarCs	+ Incremento (- decremento) Capitale Sociale	-	8.887.210
	Cash Flow Netto Globale	111.213	517.540
	CASSA E BANCHE ATTIVE INIZIALI	890.447	779.234
	CASH FLOW NETTO	111.213	517.540
	CASSA E BANCHE ATTIVE FINALI	779.234	1.296.774

SOELIA SPA

Sede in ARGENTA - VIA PIETRO VIANELLI, 1
Capitale Sociale versato Euro 14.258.060,00
Iscritta alla C.C.I.A.A. di FERRARA
Codice Fiscale e N. iscrizione Registro Imprese 01328110380
Partita IVA: 01328110380 - N. Rea: 150058

Note esplicative sul bilancio chiuso al 31/12/2023

Nota integrativa - Parte iniziale

Il presente bilancio rappresenta l'epilogo di un percorso di ristrutturazione del Gruppo Soelia intrapreso da gennaio 2020, pertanto il risultato di esercizio negativo per Euro 2.244.579 è da imputarsi esclusivamente ad una perdita di tipo tecnico/contabile che vede accantonamenti a fondi per Euro 2,8 milioni di cui 2,4 milioni sono da imputarsi alla minusvalenza che verrà a realizzarsi nel 2024 per la cessione del ramo d'azienda gas naturale di cui si dirà diffusamente sotto. Sul punto si anticipa e si ricorda che nel corso del 2017 in virtù di una cessione che veniva ritenuta imminente – circostanza poi non verificatasi – delle reti del gas in gara d'ambito ATEM (ambiti territoriali minimi) il valore contabile fu incrementato a seguito di una rivalutazione volontaria su base peritale per Euro 3,2 milioni. Quindi oggi adeguando i valori civili a quelli di cessione fuori da gara ATEM – scaturenti dalla gara competitiva svoltasi nel primo trimestre 2024 il cui valore offerto dalla Società Inrete Distribuzione Energia S.p.A del Gruppo Hera S.p.A. (in data 11 aprile 2024) è stato pari ad Euro 11,06 milioni – si è ritenuto, ossequiosi dei principi contabili di riferimento, svalutare i valori del ramo d'azienda distribuzione gas per Euro 2,4 milioni. Alla luce di questa doverosa specificazione depurando il risultato operativo di Euro 2,8 milioni per accantonamenti nonché per Euro 1,5 milioni (totale Euro 4,3 milioni) l'Ebitda della gestione caratteristica è anche per il presente esercizio positivo per Euro 1,9 milioni.

Il bilancio al 31/12/2023 è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario, dal prospetto dei movimenti di patrimonio netto e dal conto economico complessivo, nonché dalle presenti note esplicative.

È stato redatto in applicazione dei principi contabili internazionali – International Financial Reporting Standards (nel seguito indicati come IFRS o IAS) emessi dall'International Accounting Standards Board (IASB), così come interpretati dall'International Financial Reporting Interpretation Committee (IFRIC) ed adottati dalla Unione Europea.

Sono state predisposte le informazioni obbligatorie ritenute sufficienti a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale-finanziaria della Società, nonché del risultato economico. Le informazioni relative all'attività della Società e i fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio sono illustrati nella relazione sulla gestione.

E' stato redatto sulla base del criterio del costo storico nonché sul presupposto della continuità aziendale.



I dati del presente bilancio sono comparabili con i medesimi del precedente esercizio, salvo quando diversamente indicato nelle note a commento delle singole voci.

La valuta di presentazione del bilancio è l'Euro.

Il presente bilancio al 31/12/2023 è stato predisposto dal Consiglio di Amministrazione ed è assoggettato a revisione contabile di BDO Italia S.p.A..

Prospettiva della continuità aziendale

Relativamente al presupposto della continuità aziendale della Società, con particolare riferimento alla capacità del Gruppo di far fronte agli impegni futuri mediante i flussi di cassa derivanti dalla gestione operativa, si sottolinea che ai sensi dell'art. 2423-bis, comma 1 c.c.: *"La valutazione delle voci deve essere fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato"*.

Il presupposto del cosiddetto *"going concern"* è stato valutato sicuramente tenendo conto sia dell'entità del patrimonio aziendale sia dalla capacità dei rami aziendali di Soelia di far fronte gli impegni assunti in un prevedibile orizzonte temporale di almeno 12 mesi, tuttavia come si dirà nel proseguo del presente paragrafo Soelia ha valutato i propri impegni e le relative fonti finanziarie per un arco ben superiore ai 12 mesi, infatti è stato predisposto un piano decennale.

Come descritto da ultimo nel bilancio 2022 la Società ha intrapreso un percorso virtuoso di risanamento dell'intero Gruppo Soelia iniziato agli inizi del 2020, in particolare uno dei principali passaggi è stato il piano di ristrutturazione dei debiti ex artt. 57 e 63 Codice della Crisi di Impresa e dell'Insolvenza ("ADR") presentato dalla controllata Soenergy S.r.l. in liquidazione ("Soenergy") - omologato dal Tribunale di Ferrara in data 21-28.06.2023 – l'ADR Soenergy come si dirà appresso implicherà taluni impatti sui flussi di cassa della capogruppo Soelia nei prossimi esercizi, infatti si ricorda:

1. Soelia si è impegnata a versare a Soenergy, come finanza esterna l'importo di Euro 500 mila suddiviso in tre annualità a decorrere dal 2023, oltre a rimborsare nell'arco di 8 anni (durata prevista del ADR) il debito finanziario e di natura tributaria scaturente dal consolidato fiscale terminato nell'esercizio 2021
2. In virtù della *parent company guarantee* da 12 milioni di euro, a copertura di eventuali passività di natura fiscale di Soenergy, rilasciata da Soelia in favore di Sinergas S.p.A, quale cessionaria del ramo d'azienda energy posseduto dalla controllata Soenergy, Soelia si è impegnata a rimborsare a Sinergas S.p.A. 5,7 milioni di euro a decorrere dal 2026 sino al 2031, cifra pari alla finanza esterna che quest'ultima si è obbligata a versare ai creditori di Soenergy costituiti dall'Erario (Agenzie delle Dogane e dei Monopoli e di alcune Regioni), affinché l'ADR potesse trovare la migliore soddisfazione per i creditori di Soenergy.

Gli effetti di quanto descritto nei punti n. 1) e 2) di cui sopra sono stati rappresentati nel bilancio 2022, tuttavia come chiaramente espresso nel bilancio dell'anno precedente Soelia per far fronte agli impegni assunti di Euro 6,2 milioni avrebbe dovuto procedere a dismissioni di natura straordinaria per trovare un equilibrio finanziario che permettesse una fluida gestione di cassa. A tal fine, Soelia in data 1 dicembre 2023 ha approvato il piano di risanamento decennale 2023 – 2032 nell'ambito dell'art. 56 del D.Lgs. n. 14/2019, tale piano è stato attestato, così come prevede la legge, da un esperto indipendente (Revisore

legale dei conti), in tale piano l'equilibrio finanziario veniva ristabilito allorché Soelia avesse ceduto le reti di distribuzione del gas naturale di proprietà ad un corrispettivo non inferiore ad Euro 11 milioni. In ossequio al piano e alla relativa attestazione del professionista indipendente, la Società in data 16 gennaio 2024 ha pubblicato l'avviso per l'indagine di mercato volto all'acquisizione di manifestazioni di interesse per la partecipazione alla procedura di acquisizione del ramo d'azienda costituito da impianti e reti di distribuzione di gas naturale e relativi servizi di gestione, tale avviso fissava un prezzo per la cessione non inferiore al fabbisogno di 11 milioni. A tale indagine partecipavano numero 3 soggetti di settore, dopodiché si procedeva all'invito degli stessi a prestare offerta vincolante in ambito di gara competitiva, detti operatori eseguivano una approfondita *due diligence* del ramo gas. La gara in data 11 aprile 2024 è terminata con offerta irrevocabile e vincolante della Società "Inrete distribuzione Energia S.p.A del Gruppo Hera S.p.A." e quindi con l'aggiudicazione della stessa per un prezzo di Euro 11,06 milioni. Il passaggio dell'azienda gas e del pagamento del prezzo sono previsti nel primo semestre 2024. Alla luce di quanto sopra esposto si può sostenere che Soelia alla luce del piano approvato possa aver ristabilito un equilibrio finanziario e quindi possa far fronte a tutti i propri impegni per il prossimo futuro e comunque quanto meno sino al 2032. Per quanto occorre possa si sottolinea che per quanto concerne l'equilibrio economico, Soelia quanto meno negli ultimi esercizi ha sempre realizzato risultati della gestione caratteristica positivi e dunque in ossequio al piano di risanamento continuerà a realizzarli.

Schemi di bilancio

Gli schemi utilizzati sono i medesimi già applicati per il bilancio degli esercizi precedenti. Si precisa quanto segue:

- **situazione patrimoniale - finanziaria:** la società distingue attività e passività non correnti e attività e passività correnti;
- **conto economico:** la società presenta una classificazione dei costi per natura;
- **conto economico complessivo:** include oltre al risultato netto dell'esercizio, gli effetti delle variazioni degli utili e perdite attuariali che sono state iscritte direttamente a variazione del patrimonio netto; tali poste sono suddivise a seconda che esse possano o meno essere riclassificate successivamente a conto economico;
- **prospetto delle variazioni del patrimonio netto:** la società include tutte le variazioni di patrimonio netto, ivi incluse quelle derivanti da transazioni con gli azionisti (distribuzioni di dividendi e aumenti di capitale sociale);
- **rendiconto finanziario:** è stato predisposto adottando il metodo indiretto per la determinazione dei flussi di cassa derivanti dall'attività di esercizio.

Formulazione di stime

La predisposizione del bilancio e delle note esplicative ha richiesto la formulazione di assunzioni e di stime sia nella determinazione di alcune attività e passività, sia nella valutazione di attività e passività potenziali. I risultati a posteriori che deriveranno dal verificarsi degli eventi potrebbero differire da tali stime che hanno



effetto sul valore delle attività e delle passività e sull'informativa ad esse relative, nonché sulle attività e passività potenziali alla data di riferimento.

L'utilizzo di stime e di assunzioni è avvenuto con particolare riferimento alle seguenti voci:

- accantonamenti ai fondi svalutazione, effettuati sulla base del presunto valore di realizzo dell'attività a cui essi si riferiscono;
- accantonamenti ai fondi rischi, effettuati in base alla ragionevole previsione dell'ammontare della passività potenziale, anche con riferimento alle eventuali richieste della controparte;
- accantonamenti per benefici ai dipendenti, riconosciuti sulla base delle valutazioni attuariali effettuate;
- ammortamenti dei beni materiali e immateriali, riconosciuti sulla base della stima della vita utile residua e del loro valore recuperabile;
- imposte sul reddito, riconosciute sulla base della miglior stima dell'aliquota attesa per l'intero esercizio.

Le stime sono riviste periodicamente e l'eventuale rettifica, a seguito di mutamenti nelle circostanze sulle quali la stima si era basata o in seguito a nuove informazioni, è rilevata in conto economico.

L'impiego di stime ragionevoli è parte essenziale della preparazione del bilancio e non ne pregiudica la complessiva attendibilità.

Modifiche ai principi contabili internazionali

Principi contabili, emendamenti e interpretazioni applicati dal 1° gennaio 2022

A partire dal 1° gennaio 2022 risultano applicabili obbligatoriamente i seguenti principi contabili e modifiche di principi contabili emanati dallo Iasb e recepiti dall'Unione Europea:

Modifiche all'Ifrs 3 – Riferimento al Conceptual Framework. Documento emesso dallo Iasb in data 14 maggio 2020, applicabile dal 1° gennaio 2022 con applicazione anticipata consentita. Le modifiche impongono di riferirsi al Conceptual Framework pubblicato in marzo 2018 e non a quello in vigore al momento dell'introduzione dell'Ifrs 3. Viene inoltre introdotta un'eccezione all'utilizzo del Conceptual Framework per alcune tipologie di passività, richiedendo di fare riferimento allo Ias 37 nel momento in cui viene applicato l'Ifrs 3. Senza l'introduzione di tale eccezione, un'entità potrebbe riconoscere delle passività nel momento dell'ottenimento del controllo di un business che non riconoscerebbe in altre circostanze e subito dopo l'acquisizione sarebbe tenuta a effettuare la derecognition delle stesse, realizzando un provento privo di sostanza economica.

Modifiche allo Ias 16 – Cessioni di beni prodotti prima che l'asset sia nelle condizioni di utilizzo previste. Documento emesso dallo Iasb in data 14 maggio 2020, applicabile dal 1° gennaio 2022 con applicazione anticipata consentita. Le modifiche vietano di dedurre dal costo di una immobilizzazione materiale le componenti positive derivanti dalla cessione di beni prodotti prima che l'immobilizzazione sia nel luogo e nelle condizioni operative previste dal management per il suo utilizzo. L'entità deve contabilizzare il ricavo per la cessione dei beni prodotti e i relativi costi di produzione nell'utile (perdita) di periodo.

Modifiche allo Ias 37 – Contratti onerosi: costi sostenuti per soddisfare un contratto. Documento emesso

dallo IASB in data 14 maggio 2020, applicabile dal 1° gennaio 2022 con applicazione anticipata consentita. Le modifiche chiariscono che nella stima sull'eventuale onerosità di un contratto si devono considerare tutti i costi direttamente imputabili al contratto. Di conseguenza, la valutazione include non solo i costi incrementali (come il costo del materiale impiegato nella lavorazione), ma anche tutti i costi che l'impresa non può evitare in quanto ha stipulato il contratto (come la quota del costo del personale e dell'ammortamento dei macchinari impiegati per l'adempimento del contratto).

In data 14 maggio 2020 lo IASB ha pubblicato il documento "Miglioramenti agli International financial reporting standard: 2018-2020 Cycle". Tali miglioramenti comprendono modifiche a principi contabili internazionali esistenti, tra i quali:

- **Ifrs 1** – Prima adozione degli International financial reporting standards. Il miglioramento consente a una società controllata di misurare le differenze cumulative di conversione per tutte le operazioni in valuta estera utilizzando i valori che sono stati iscritti nel bilancio consolidato, sulla base della data di prima adozione della società controllante;
- **Ifrs 9** – Strumenti finanziari. Viene chiarito che le uniche fee da considerare ai fini del test del 10% per la derecognition di una passività finanziaria sono quelle scambiate tra l'entità e la società finanziatrice;
- **Ifrs 16** – Leasing. Il miglioramento rivede l'illustrative example numero 13, escludendo il rimborso delle spese sostenute per migliorie su beni di terzi, al fine di non generare confusione in relazione al trattamento degli incentivi sui contratti.

Con riferimento all'applicazione di tali modifiche non si sono rilevati effetti sul bilancio del Gruppo.

Criteri di valutazione

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi ai criteri generali della prudenza e della competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività. Ai fini delle rilevazioni contabili, viene data prevalenza alla sostanza economica delle operazioni piuttosto che alla loro forma giuridica.

Nella predisposizione del presente bilancio sono stati seguiti gli stessi principi e criteri applicati nel precedente esercizio.

Per quanto attiene l'aspetto economico, si precisa che i costi e i ricavi esposti comprendono le rilevazioni di fine esercizio che trovano riscontro nelle contropartite della situazione patrimoniale-finanziaria.

I criteri e principi adottati sono di seguito riportati.

ATTIVITA' NON CORRENTI

Immobili, impianti e macchinari

Beni di proprietà

Gli immobili, gli impianti ed i macchinari di proprietà sono iscritti al costo di acquisto, di produzione o di conferimento, comprensivi di eventuali oneri accessori e dei costi diretti necessari a rendere l'attività disponibile per l'uso.

Le attività acquisite attraverso operazioni di aggregazione di imprese sono valutate all'atto della prima



iscrizione al *fair value*.

Le singole componenti di un impianto che hanno una vita utile differente sono rilevate separatamente ed ammortizzate in funzione della loro specifica durata. In particolare, secondo tale principio il valore del terreno e quello dei fabbricati che insistono su di esso vengono separati e solo il fabbricato è assoggettato ad ammortamento.

I valori sono esposti al netto dei relativi ammortamenti e di eventuali perdite di valore, aumentato da eventuali ripristini di valore.

I costi di manutenzione, aventi natura ordinaria, sono addebitati integralmente a conto economico, mentre quelli aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono e ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo degli stessi.

Il valore di presunto realizzo che si ritiene di recuperare al termine della vita utile non è ammortizzato. Se vi sono indicatori di svalutazione, le immobilizzazioni materiali sono assoggettate a una verifica di recuperabilità, e qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita di valore determinata in base all'applicazione dello IAS 36, l'immobilizzazione viene svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, il suo valore viene ripristinato.

I contributi pubblici in conto capitale che si riferiscono ad immobilizzazioni materiali sono rilevati come ricavi differiti e accreditati al conto economico lungo il periodo di ammortamento dei relativi beni.

Gli oneri finanziari sostenuti per il finanziamento dell'acquisto o produzione delle stesse immobilizzazioni sono capitalizzati quando gli stessi finanziamenti siano esclusivamente riferibili a queste e fino all'entrata in utilizzo del bene.

Beni in locazione finanziaria

Gli immobili, gli impianti ed i macchinari oggetto di contratti di locazione finanziaria, attraverso i quali sono trasferiti i rischi e i benefici legati alla proprietà, sono rilevati come attività al loro *fair value* alla data di stipula del contratto o, se inferiore, al valore attuale delle rate del contratto di leasing, inclusa la somma da pagare per l'esercizio dell'opzione di acquisto, ed ammortizzati secondo la vita utile stimata e rettificati da eventuali perdite di valore.

Il debito verso il locatore è rappresentato in bilancio tra i debiti finanziari.

Il costo del canone è scomposto nelle sue componenti di onere finanziario, contabilizzato a conto economico, e di rimborso del capitale, iscritto a riduzione del debito finanziario.

Le locazioni nelle quali i rischi e i benefici legati alla proprietà permangono in capo al locatore, sono classificate come operative e i relativi costi sono imputati nel conto economico.

Ammortamento

Gli immobili, gli impianti ed i macchinari sono ammortizzati in modo sistematico sulla base della vita utile stimata e, qualora parti significative di impianti e macchinari abbiano differenti vite utili, queste sono ammortizzate separatamente.

Gli ammortamenti vengono rilevati a partire dal momento in cui l'immobilizzazione è disponibile per l'uso, oppure è potenzialmente in grado di fornire i benefici economici ad esso associati. Qualora si verificano eventi che forniscono indicazioni di una possibile perdita di valore, il valore residuo è soggetto a verifica

in base alla stima del valore attuale dei flussi finanziari futuri stimati ed eventualmente rettificato. Tale riduzione di valore è successivamente eliminata qualora cessino le condizioni che ne hanno prodotto la rilevazione.

I terreni, sia liberi da costruzione sia annessi a fabbricati civili e industriali, non sono ammortizzati in quanto considerati a vita utile indefinita.

Il periodo di ammortamento delle miglione su beni di terzi corrisponde al minore tra la vita utile residua e la durata residua del contratto di locazione.

Sono state applicate le seguenti aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali e ridotte del 50% in caso di acquisizioni nell'esercizio, in quanto ritenute rappresentative dell'effettivo deperimento:

- Fabbricati: 1,5%
- Attrezzature varie: 5%-10%-15%-40%
- Autoveicoli-Escavatori-Pale: 10%
- Autovetture: 25%
- Mobili e arredi: 12%-15%
- Macchine Ufficio Elettroniche: 20%

Investimenti immobiliari

Un investimento immobiliare è rilevato come attività quando rappresenta una proprietà detenuta al fine di percepire canoni di locazione ovvero per l'apprezzamento del capitale investito, a condizione che i relativi benefici economici futuri associati all'investimento possano essere usufruiti dall'impresa e che il costo dell'investimento possa essere attendibilmente valutato.

Gli investimenti immobiliari sono valutati al costo storico, che comprende il prezzo di acquisto e tutti gli oneri accessori direttamente imputabili.

Le spese sostenute successivamente sono capitalizzate nella misura in cui tali spese sono in grado di determinare benefici economici futuri superiori a quelli originariamente accertati.

Attività immateriali

Le attività prive di consistenza fisica sono iscritte all'attivo quando sono identificabili, controllate dall'impresa, in grado di produrre benefici economici futuri, ed il cui costo può essere determinato in modo attendibile.

Le spese sostenute successivamente all'acquisto iniziale sono capitalizzate solo se incrementano i benefici economici futuri della specifica attività capitalizzata, altrimenti sono imputati a conto economico.

Dopo la rilevazione iniziale, le attività immateriali sono valutate al costo, al netto dei fondi di ammortamento e di eventuali perdite di valore accumulate.

Le attività immateriali acquisite attraverso operazioni di aggregazione di imprese sono valutate all'atto della prima iscrizione al *fair value*.

Attività immateriali a vita utile definita

Le attività immateriali a vita utile definita sono ammortizzate ed iscritte al netto dei relativi ammortamenti accumulati, calcolati sistematicamente sulla base della vita utile stimata in relazione al periodo di ottenimento dei benefici economici, e al netto delle eventuali perdite di valore.



Le spese di ricerca (o della fase di ricerca di un progetto interno) sono imputate a conto economico nel momento in cui sono sostenute.

Le spese di sviluppo sostenute per la realizzazione di nuovi prodotti o il miglioramento dei prodotti esistenti, per lo sviluppo o il miglioramento dei processi produttivi, sono capitalizzate se dalle innovazioni introdotte si realizzano processi tecnicamente realizzabili e/o prodotti commercializzabili, se tali attività generano probabili benefici economici futuri e se il costo da attribuire all'attività immateriale è misurabile in maniera attendibile.

Le spese di sviluppo capitalizzate sono ammortizzate in relazione al periodo di ottenimento dei benefici economici che da queste derivano.

Le altre spese di sviluppo sono rilevate nel conto economico nell'esercizio in cui sono sostenute.

Qui di seguito sono indicati i criteri di ammortamento applicati alle altre attività immateriali:

- Beni in concessione e licenze: durata della concessione e della licenza
- Spese di impianto e ampliamento: quote costanti in 5 esercizi
- Software: quote costanti in 5 esercizi
- Brevetti e diritti: quote costanti in 5 esercizi

Per quanto concerne la rete di distribuzione gas metano a partire dall'esercizio 2017 (anno *first adoption* IFRS) la stessa è stata rivalutata ai valori di perizia nell'assunto di una imminente vendita in una gara d'ambito (Gara ATEM), infatti in tale contesto fu eseguita una rivalutazione civilistica e non fiscale per Euro 3,2 milioni, tuttavia come sopra esposto essendo avvenuta l'aggiudicazione delle rati del gas ad un corrispettivo inferiore al valore contabile si è accantonato un fondo pari ad Euro 2,4 milioni che assorbirà la minusvalenza civilistica che si verrà a registrare nel 2024.

Per la rete di pubblica illuminazione si è fatto riferimento alla perizia di valutazione del capitale di dotazione dell'originaria Azienda Speciale Multiservizi Soelia: l'aliquota è determinata per quelli esistenti in data 01/07/2001, oggetto di conferimento, in base alla vita residua alla data del conferimento, per quelli entrati in funzione successivamente in base ad una stima della vita media.

Gli impianti fotovoltaici sono ammortizzati in base alla vita media.

Accordi per servizi in concessione

In sede di transizione agli standard IAS/IFRS Soelia Spa ha applicato l'IFRIC 12 - Accordi per servizi in concessione. L'interpretazione definisce i criteri di rilevazione e valutazione da adottare per gli accordi tra settore pubblico e privato relativi allo sviluppo, finanziamento, gestione e manutenzione di infrastrutture in regime di concessione. In particolare nei casi in cui il soggetto concedente controlli l'infrastruttura, regolando e controllando le caratteristiche dei servizi forniti, i prezzi applicabili e mantenendo un interesse residuo sull'attività, il concessionario rileva o il diritto all'utilizzo della stessa infrastruttura o un'attività finanziaria o entrambi, in funzione delle caratteristiche degli accordi.

Di conseguenza i concessionari che rientrano nelle fattispecie sopra descritte, non possono rilevare i beni patrimoniali dedicati all'erogazione del servizio quale attività materiale nell'attivo dello stato patrimoniale, a prescindere dal riconoscimento del titolo di proprietà a favore degli stessi concessionari nei contratti di

concessione.

In particolare il concessionario rileva un'attività finanziaria nella misura in cui ha un diritto contrattuale incondizionato a ricevere disponibilità liquide o un'altra attività finanziaria dal, o su istruzioni del, concedente per i servizi di costruzione.

All'attività finanziaria rilevata sono applicate le disposizioni dello IAS 32, dello IAS 39, dell'IFRS 7 e dell'IFRS 9.

Il concessionario rileva un'attività immateriale nella misura in cui ottiene il diritto (licenza) di far pagare gli utenti del servizio pubblico. Il diritto di far pagare gli utenti del servizio pubblico non è un diritto incondizionato a ricevere disponibilità liquide in quanto gli importi dipendono dalla misura in cui il pubblico utilizza il servizio. All'attività immateriale rilevata sono applicate le disposizioni dello IAS 38.

Attività immateriali a vita utile indefinita

L'avviamento e le altre attività immateriali a vita utile indefinita non sono soggetti ad ammortamento, ma sono sottoposte alla verifica di recuperabilità del valore contabile (*impairment test*) almeno una volta all'anno, ovvero ogni volta che in specifici eventi indicano la possibilità che queste abbiano subito una perdita di valore.

L'avviamento rappresenta la differenza positiva tra il costo di acquisto di un'aggregazione d'impresa rispetto alla quota di interessenza della Società, dopo aver iscritto tutte le altre attività, le passività e le passività potenziali identificabili al fair value alla data dell'acquisizione. L'eventuale differenza negativa è invece rilevata a conto economico al momento dell'acquisizione.

In caso di cessione di una parte o dell'intera impresa precedentemente acquisita, dalla cui acquisizione era emerso un avviamento, ai fini della determinazione dell'eventuale plusvalenza o minusvalenza derivante dall'operazione, si tiene conto del corrispondente valore dell'avviamento.

Le eventuali perdite di valore dell'avviamento imputate a conto economico non sono ripristinate nel caso in cui vengano meno i motivi che le hanno generate.

Perdite di valore - impairment

Il valore delle attività immateriali, degli investimenti immobiliari e degli immobili, impianti e macchinari è assoggettato a verifica di recuperabilità (*impairment test*) ogni qual volta si ritenga di essere in presenza di una perdita di valore.

Per le attività immateriali a vita indefinita, tra cui l'avviamento, l'*impairment test* viene svolto con cadenza almeno annuale, ed è condotto confrontando il valore contabile iscritto in bilancio con il maggiore tra il prezzo netto di vendita, qualora esista un mercato attivo, e il valore d'uso del bene.

Il valore d'uso è definito generalmente sulla base dell'attualizzazione dei flussi di cassa attesi dall'utilizzo del bene, o da un'aggregazione di beni (le cosiddette cash generating unit) nonchè dal valore che ci si attende dalla sua dismissione al termine della sua vita utile.

Il tasso di attualizzazione utilizzato, al lordo delle imposte, riflette le valutazioni correnti di mercato del valore del denaro e dei rischi specifici dell'attività.

Quando il valore determinato mediante *impairment test* risulta inferiore al costo, la perdita di valore è



imputata a conto economico.

Qualora negli esercizi successivi non dovessero più sussistere i motivi che avevano determinato una svalutazione, il valore dell'attività, ad eccezione dell'avviamento, è ripristinato sino a concorrenza del minore tra il nuovo valore recuperabile e il valore che sarebbe stato determinato, se non si fosse rilevata alcuna perdita di valore.

Oneri finanziari

La Società capitalizza gli oneri finanziari imputabili all'acquisizione, costruzione o produzione di un bene. Nel caso in cui non vi siano beni che ne giustificano la capitalizzazione, tali oneri sono rilevati a conto economico nell'esercizio in cui sono sostenuti.

Attività finanziarie non correnti

Partecipazioni

Le partecipazioni in società controllate, a controllo congiunto, collegate e altre imprese, non classificate come possedute per la vendita, sono valutate al costo di acquisto eventualmente ridotto in presenza di perdite di valore, convertito in Euro ai cambi storici se riferito a partecipazioni in imprese estere il cui bilancio è redatto in valuta diversa dall'Euro.

Il costo è ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno le ragioni che avevano originato le svalutazioni.

Le riduzioni e i ripristini di valore sono imputati a conto economico.

Sono imprese controllate le imprese su cui la società ha autonomamente il potere di determinare le scelte strategiche dell'impresa al fine di ottenerne i relativi benefici; generalmente l'esistenza del controllo si presume quando si detiene, direttamente e indirettamente, più della metà dei diritti di voto esercitabili nell'assemblea ordinaria considerando anche i cosiddetti voti potenziali cioè i diritti di voto derivanti da strumenti convertibili.

Sono imprese a controllo congiunto le imprese in cui la Società esercita, con una o più parti, un controllo congiunto della loro attività economica. Il controllo congiunto presuppone che le decisioni strategiche, finanziarie e gestionali, siano prese con l'unanime consenso delle parti che esercitano il controllo.

Sono imprese collegate le imprese su cui la società esercita una influenza notevole nella determinazione delle scelte strategiche dell'impresa, pur non avendone il controllo, considerando anche i cosiddetti voti potenziali cioè i diritti di voto derivanti da strumenti convertibili; generalmente l'influenza notevole si presume quando la società detiene, direttamente e indirettamente, dal 20% al 50% dei diritti di voto esercitabili nell'assemblea ordinaria.

Sono altre imprese quelle in cui la Società detiene una quota del capitale o diritti di voto in misura inferiore al 20%.

Strumenti finanziari

Sono costituiti dalle partecipazioni disponibili per la vendita, dalle partecipazioni di trading, dai crediti commerciali e dagli altri crediti originati dall'impresa, dalle altre attività finanziarie non correnti, quali i titoli detenuti con l'intento di mantenerli in portafoglio fino alla loro scadenza, e correnti, quali le disponibilità liquide e mezzi equivalenti. Tra gli strumenti finanziari sono anche inclusi i debiti finanziari, i debiti

commerciali e gli altri debiti e le altre passività finanziarie nonché gli strumenti derivati.

Gli acquisti e le vendite di attività finanziarie sono rilevati alla data di negoziazione, al loro *fair value*. Successivamente all'iscrizione iniziale, le attività finanziarie sono valutate in relazione alla loro classificazione come di seguito esposto.

Attività finanziarie al fair value con variazioni imputate a conto economico

Questa categoria comprende le attività finanziarie detenute per la negoziazione acquisite ai fini di vendita nel breve termine, oltre agli strumenti derivati, per i quali si rimanda allo specifico paragrafo.

Il *fair value* di tali strumenti viene determinato facendo riferimento al valore di mercato alla data di chiusura del periodo oggetto di rilevazione. Le variazioni di *fair value* degli strumenti appartenenti a tale categoria vengono immediatamente rilevate a conto economico.

Attività finanziarie detenute fino a scadenza

Questa categoria comprende le attività finanziarie, diverse dagli strumenti derivati, che prevedono pagamenti fissi o determinabili con scadenza definita, detenute volontariamente fino alla scadenza.

Successivamente alla rilevazione iniziale sono valutati con il criterio del costo ammortizzato, calcolato sulla base del tasso effettivo di rendimento. Il tasso effettivo di rendimento equivale al tasso di attualizzazione dei flussi di cassa futuri in modo da ottenere esattamente il valore contabile netto all'atto della rilevazione iniziale. Il costo ammortizzato è calcolato tenendo conto di eventuali sconti o premi che vanno ripartiti lungo l'intero periodo di tempo intercorrente fino alla scadenza.

Gli investimenti valutati al costo ammortizzato, gli utili e le perdite sono rilevati a conto economico nel momento in cui l'investimento viene contabilmente eliminato o il manifestarsi di una perdita di valore, oltre che con il processo di ammortamento.

Finanziamenti e crediti

Questa categoria comprende le attività finanziarie non derivate con pagamenti fissi o determinabili che non sono quotate su un mercato attivo.

Sono rilevate secondo il criterio del costo ammortizzato. Gli utili e le perdite sono iscritti a conto economico, oltre che attraverso il processo di ammortamento, quando i finanziamenti e crediti sono contabilmente eliminati o al manifestarsi di perdite di valore.

Sono rilevate in questa categoria le attività finanziarie nel caso in cui si ha un diritto incondizionato a ricevere un compenso per l'attività di costruzione a prescindere dall'effettivo utilizzo dell'opera; si richiama quanto detto al paragrafo "Accordi per servizi in concessione" alla voce *Immobilizzazioni immateriali*".

Attività finanziarie disponibili per la vendita

La voce ricomprende le attività finanziarie, non rappresentate da strumenti derivati, designate appositamente o non rientranti nelle precedenti voci. Successivamente alla rilevazione iniziale sono iscritte al *fair value*.

Gli utili e le perdite derivanti dalla valutazione al *fair value* sono rilevati direttamente nel patrimonio netto.



Tali utili e perdite sospesi nel patrimonio netto sono imputati nel conto economico al momento della vendita.

In caso di perdita di valore di un'attività finanziaria disponibile per la vendita, viene fatto transitare da patrimonio netto a conto economico un valore pari alla differenza fra il suo costo (al netto del rimborso del capitale e dell'ammortamento) e il suo valore equo attuale, al netto di eventuali perdite di valore precedentemente rilevate a conto economico.

I ripristini di valore relativi a strumenti partecipativi di capitale classificati come disponibili per la vendita non vengono rilevati a conto economico. I ripristini di valore relativi a strumenti di debito sono rilevati a conto economico se l'aumento del valore equo dello strumento può essere oggettivamente ricondotto a un evento verificatosi dopo che la perdita era stata rilevata a conto economico.

Perdita di valore su attività finanziarie

La società verifica ad ogni data di bilancio se una attività finanziaria o gruppo di attività finanziarie ha subito una perdita di valore.

Cancellazione di attività finanziarie

Un'attività finanziaria viene cancellata da bilancio quando:

- i diritti a ricevere flussi finanziari dall'attività sono estinti;
- la società conserva il diritto a ricevere flussi finanziari dall'attività, ma ha assunto l'obbligo contrattuale di corrisponderli interamente e senza ritardi a una terza parte;
- la società ha trasferito il diritto a ricevere flussi finanziari dall'attività e ha trasferito sostanzialmente tutti i rischi e benefici della proprietà dell'attività finanziaria ovvero ha trasferito il controllo della stessa.

Nei casi in cui la società abbia trasferito i diritti a ricevere flussi finanziari da un'attività e non abbia né trasferito né trattenuto sostanzialmente tutti i rischi e benefici o non abbia perso il controllo sulla stessa, l'attività viene rilevata nel bilancio della società nella misura del suo coinvolgimento residuo nell'attività stessa.

Strumenti finanziari derivati

Gli strumenti finanziari derivati sono inizialmente rilevati al *fair value* alla data in cui sono stipulati. Le operazioni che soddisfano i criteri per l'hedge accounting sono contabilizzate come segue: *Fair value hedge*

Se uno strumento finanziario derivato è designato come copertura dell'esposizione alle variazioni del *fair value* di un'attività o di una passività attribuibile a un particolare rischio, l'utile o la perdita derivante dalle successive variazioni del *fair value* dello strumento di copertura è rilevato a conto economico. L'utile o la perdita derivante dall'adeguamento al *fair value* della posta coperta, per la parte attribuibile al rischio coperto, modifica il valore di carico di tale posta e viene rilevato a conto economico.



Cash flow hedge

Se uno strumento finanziario derivato soddisfa i requisiti di una copertura del tipo cash flow hedge, a partire da tale data le variazioni di *fair value* del derivato sono imputate a patrimonio netto in una apposita riserva ("riserva da cash flow hedge") limitatamente alla porzione efficace della copertura, e a conto economico per la porzione inefficace; le variazioni di *fair value* del derivato imputate a patrimonio netto sono riclassificate a conto economico nel periodo in cui l'operazione oggetto di copertura influenza il conto economico.

Azioni proprie

Le azioni proprie sono iscritte a riduzione del patrimonio netto.

L'acquisto, vendita, emissione, cancellazione ed ogni altra operazione sulle azioni proprie non determina la rilevazione di alcun utile o perdita nel conto economico.

Attività per imposte anticipate

Sono generate dalle differenze temporanee tra l'utile di bilancio e l'imponibile fiscale, principalmente in relazione al fondo svalutazione crediti, a fondi per rischi e oneri, ad ammortamenti civili maggiori di quelli fiscalmente rilevanti e ai fondi benefici dipendenti. Sono incluse nelle attività non correnti se a scadenza superiore ai 12 mesi.

ATTIVITA' CORRENTI

Rimanenze

Le rimanenze sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte al minor valore tra il costo di acquisto, comprensivo di tutti i costi e oneri accessori di diretta imputazione e dei costi indiretti inerenti alla produzione interna, ed il presumibile valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato e più precisamente:

- i prodotti finiti sono valutati applicando il criterio del costo medio ponderato;
- le materie prime, sussidiarie e di consumo sono valutate applicando il criterio dell'ultimo costo che approssima il costo medio dell'esercizio;
- i lavori in corso di ordinazione (aree PPEP e PPIP), considerando l'intero corrispettivo contrattuale stabilito come da specifiche convenzioni con il Comune di Argenta, in quanto non dovranno essere sostenuti ulteriori costi per il loro completamento.

Attività finanziarie correnti

Le attività correnti sono quelle destinate alla vendita o al consumo nel corso del normale ciclo operativo oppure entro dodici mesi dalla data di chiusura bilancio.

Attività per imposte correnti

Le imposte correnti sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle aliquote e alle disposizioni vigenti alla data di chiusura dell'esercizio, tenendo conto delle esenzioni applicabili e dei



crediti di imposta eventualmente spettanti.

Crediti commerciali e diversi

Sono iscritti al costo, ossia al *fair value* del corrispettivo iniziale incrementato dei costi transattivi. Successivamente sono valutati al costo ammortizzato eventualmente rettificato per riflettere eventuali perdite per riduzione di valore determinate come differenza fra il valore contabile e il valore dei flussi finanziari futuri stimati.

Il valore contabile del credito è ridotto mediante il ricorso ad un apposito fondo. I crediti soggetti a perdita di valore sono stornati quando si verifica che essi sono irrecuperabili.

Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

Comprendono i valori contanti in cassa, i depositi bancari e postali, e gli altri investimenti finanziari aventi scadenza entro tre mesi e soggetti ad un rischio non significativo di perdita di valore.

Sono iscritti al valore nominale.

Altre attività correnti

Sono iscritte al valore nominale eventualmente rettificato per perdite di valore, corrispondente al costo ammortizzato.

PASSIVITA' NON CORRENTI

Finanziamenti non correnti

Le passività finanziarie sono registrate inizialmente al *fair value* al netto degli oneri accessori e, successivamente alla prima iscrizione, ad eccezione dei derivati, sono valutate al costo ammortizzato utilizzando il metodo dell'interesse effettivo.

Una passività finanziaria viene cancellata dal bilancio quando l'obbligo sottostante la passività è estinto, o annullato od adempiuto.

Fondi per rischi ed oneri

Gli accantonamenti a fondi rischi ed oneri sono rilevati quando si è in presenza di una obbligazione attuale, che può essere di tipo legale, contrattuale o implicita, derivante da un evento passato, qualora sia probabile che tale obbligazione sia onerosa e possa essere effettuata una stima attendibile sull'ammontare dell'obbligazione.

Qualora si stimi che tali obbligazioni si manifestino oltre dodici mesi e i relativi effetti siano significativi, gli accantonamenti sono determinati attualizzando i flussi finanziari futuri attesi.

La eventuale variazione di stima degli accantonamenti è riflessa nel conto economico nel periodo in cui avviene.

Trattamento di fine rapporto del personale

Lo IAS 19 prevede per i piani a benefici definiti la rilevazione delle variazioni di utili / perdite attuariali tra le altre componenti del conto economico complessivo. Il costo relativo alle prestazioni di lavoro nonché

gli interessi passivi relativi alla componente del time value nei calcoli attuariali rimangono iscritti nel conto economico separato.

Passività fiscali differite

Le imposte correnti sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle aliquote e alle disposizioni vigenti alla data di chiusura dell'esercizio, tenendo conto delle esenzioni applicabili e dei crediti di imposta eventualmente spettanti.

Altre passività non correnti

Sono iscritte al valore nominale eventualmente rettificato per perdite di valore, corrispondente al costo ammortizzato.

PASSIVITA' CORRENTI

Finanziamenti correnti

Le passività finanziarie sono registrate inizialmente al *fair value* al netto degli oneri accessori e, successivamente alla prima iscrizione, ad eccezione dei derivati, sono valutate al costo ammortizzato utilizzando il metodo dell'interesse effettivo.

Una passività finanziaria viene cancellata dal bilancio quando l'obbligo sottostante la passività è estinto, o annullato od adempiuto.

Passività fiscali correnti

Le imposte correnti sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle aliquote e alle disposizioni vigenti alla data di chiusura dell'esercizio, tenendo conto delle esenzioni applicabili e dei crediti di imposta eventualmente spettanti.

Debiti commerciali e diversi

I debiti commerciali e gli altri debiti la cui scadenza rientra nei normali termini commerciali, usualmente inferiori ad un anno, sono iscritti al *fair value* del corrispettivo iniziale incrementato dei costi transattivi. Dopo la rilevazione iniziale sono valutati al costo ammortizzato rilevando le eventuali differenze nel conto economico lungo la durata della passività in conformità al metodo del tasso effettivo.

I debiti commerciali e gli altri debiti, che hanno generalmente durata inferiore a un anno, non sono attualizzati.

Altre passività correnti

Sono iscritte al valore nominale eventualmente rettificato per perdite di valore, corrispondente al costo ammortizzato.

Ricavi

I componenti positivi del reddito vengono rilevati in base al criterio di competenza temporale.

I ricavi derivanti dalla vendita di beni sono esposti al netto di sconti, abbucioni, premi e resi, e sono rilevati



quando i principali rischi e benefici connessi al titolo di proprietà dei beni sono trasferiti all'acquirente, vale a dire al momento del passaggio di proprietà (che generalmente coincide con la spedizione o la consegna), e l'incasso del relativo credito è ragionevolmente certo.

I ricavi derivanti dalla prestazione di servizi sono contabilizzati con riferimento allo stato di completamento dell'operazione alla data di riferimento del bilancio.

I ricavi sono stati attualizzati, con relativo scorporo della componente finanziaria implicita ed indicazione separata degli interessi attivi di competenza, quando l'effetto dell'attualizzazione è significativo. Gli interessi attivi sono contabilizzati in applicazione del principio della competenza temporale, utilizzando il metodo dell'interesse effettivo.

Le royalties sono contabilizzate per competenza secondo la sostanza degli accordi contrattuali.

I dividendi sono rilevati nel momento in cui sorge il diritto per gli azionisti a ricevere il pagamento, che normalmente corrisponde alla data dell'assemblea annuale dei soci che delibera sulla distribuzione dei dividendi.

I contributi dello Stato o di altri Enti sono rilevati al momento nel quale c'è la ragionevole certezza che saranno ottenuti, ovvero quando si ha la certezza del rispetto di tutti gli adempimenti necessari per l'ottenimento. L'imputazione a conto economico come proventi avviene in via sistematica in funzione della competenza economica, ovvero nel momento in cui si manifestano i costi a fronte dei quali i contributi sono stati concessi (contributi in conto capitale).

Costi

I costi sono imputati secondo criteri analoghi a quelli di riconoscimento dei ricavi e comunque secondo il principio della competenza temporale.

Proventi ed oneri finanziari

Sono rilevati per competenza sulla base degli interessi maturati sul valore netto delle relative attività e passività finanziarie utilizzando il tasso di interesse effettivo.

Imposte correnti, anticipate e differite

Le imposte sul reddito correnti sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle aliquote e alle disposizioni vigenti, o sostanzialmente approvate alla data di chiusura dell'esercizio.

Le imposte anticipate e differite sono calcolate sulle differenze temporanee tra il valore attribuito ad attività e passività in bilancio e i corrispondenti valori riconosciuti a fini fiscali, sulla base delle aliquote in vigore o quelle sostanzialmente emanate alla data di bilancio al momento in cui le differenze temporanee si riverseranno.

L'iscrizione di attività per imposte anticipate, incluse quelle derivanti da perdite fiscali e crediti d'imposta non utilizzati, è effettuata quando è probabile, sulla base di piani futuri, che sarà realizzato un reddito imponibile a fronte del quale può essere utilizzata la differenza temporanea deducibile.

Le attività e le passività fiscali, sia correnti sia differite, sono compensate ove dovute alla stessa autorità fiscale, se il periodo di riversamento è il medesimo e se esiste il diritto legale di compensazione.

Le imposte relative a poste rilevate direttamente a patrimonio netto sono imputate direttamente a

patrimonio netto e non a conto economico.

Conversione delle poste espresse in valuta estera

Le operazioni espresse in valuta estera sono convertite in euro utilizzando il tasso di cambio alla data della transazione.

Le differenze cambio generate dall'estinzione di attività e passività monetarie o dalla conversione a tassi differenti da quelli ai quali erano state convertite al momento della rilevazione iniziale nell'esercizio o in bilanci precedenti sono rilevate a conto economico.

Le attività e le passività non monetarie denominate in moneta estera e valutate al costo sono iscritte al cambio di rilevazione iniziale. Le attività e le passività non monetarie denominate in moneta estera e valutate al *fair value*, sono iscritte usando il tasso di cambio alla data di determinazione di tale valore.

Gestione di rischi

Rischio di valuta

La società non effettua operazioni in valuta estera.

Rischio di tasso di interesse

La società, grazie al riequilibrio dell'esposizione finanziaria ed al consolidamento del debito da breve a medio lungo termine è stata esposta marginalmente al rischio di oscillazione dei tassi sulle proprie attività finanziarie.

Rischio di credito

L'esposizione al rischio credito connessa alle attività strettamente commerciali (officine e farmacie) risulta trascurabile.

Rischio di prezzo

Il rischio di prezzo è rappresentato dalla possibilità che il valore di un'attività o di una passività finanziaria vari in seguito a variazioni dei prezzi di mercato (diverse da quelle relative alle valute e ai tassi).

Tale rischio è tipico delle attività finanziarie non quotate in un mercato attivo le quali non sempre possono essere realizzate in tempi brevi a un valore prossimo al loro *fair value*.

Tale rischio, data l'entità degli investimenti in essere, non è significativo e pertanto non è oggetto di copertura.

Rischio di liquidità

Il rischio liquidità rappresenta il rischio che le risorse finanziarie non siano sufficienti per far fronte alle obbligazioni finanziarie e commerciali nei termini e scadenze prestabiliti.

La società gestisce il rischio di liquidità attraverso un costante controllo degli elementi componenti il capitale circolante operativo, con particolare riferimento ai debiti verso fornitori ed ai crediti verso clienti.

Le liquidità, le linee già in essere, i finanziamenti ed i flussi di cassa attesi, fanno ritenere, almeno nel breve periodo, che il rischio di liquidità non sia significativo.



La società non utilizza strumenti di copertura.

La Società a seguito della prospettata cessione del ramo gas e nell'ambito del piano di risanamento attestato ha ristabilito un equilibrio finanziario che mette al riparo da un rischio di liquidità.

Rischio coobbligazioni

Riguardo al dettaglio e all'articolazione delle garanzie prestate si rimanda al paragrafo "Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale".

Immobili, impianti e macchinari ad uso funzionale: composizione dei saldi

	Valore contabile lordo Periodo Corrente	Ammort. e sval. accumulate Periodo Corrente	Valore contabile netto Periodo Corrente	Valore contabile lordo Periodo Precedente	Ammort. e sval. accumulate Periodo Precedente	Valore contabile netto Periodo Precedente
Terreni	755.554	0	755.554	755.554	0	755.554
Edifici	5.716.918	2.441.863	3.275.055	5.716.918	2.356.109	3.360.809
Impianti e macchinari	8.994.913	6.818.940	2.175.973	8.994.913	6.625.217	2.369.696
Mobili e attrezzature	5.326.925	4.643.747	683.178	5.300.724	4.442.946	857.778
Veicoli	4.010.371	3.545.489	464.882	4.103.003	3.632.979	470.024
Alti Immobili, Impianti e Macchinari	303.550	275.379	28.171	303.550	272.302	31.248
Totale	25.108.231	17.725.418	7.382.813	25.174.662	17.329.553	7.845.109

2) Investimenti immobiliari

Gli Investimenti immobiliari sono pari a € 12.848.653 (€ 13.163.562 nel precedente esercizio).

Trovano classificazione in tale voce, secondo lo IAS 40, i terreni e gli edifici di proprietà per i quali si percepisce un compenso. Si tratta di immobili e impianti sportivi conferiti dal Socio in aumento del capitale sociale negli esercizi 2002 e 2007 o acquisiti in esecuzione di intese operative con il Socio stesso e concessi in locazione in parte al Comune di Argenta ed in parte a terzi.

La composizione, i movimenti dell'esercizio e le altre informazioni sono di seguito esposte.

Investimenti immobiliari valutati al costo: movimenti

	Periodo corrente	Periodo Precedente
Esistenze iniziali	13.163.562	14.011.866
Variazioni:		
Dismissioni (-)	-78.801	0
Ammortamenti (-)	-236.108	-236.108
Svalutazioni (-) / Ripristini di valore	0	-612.196
Totale variazioni	-314.909	-848.304
Esistenze finali nette	12.848.653	13.163.562

Le variazioni in diminuzione si riferiscono alla vendita di porzione dell'area di Via Crocetta.



Investimenti immobiliari: composizione dei saldi

	Valore contabile lordo Periodo Corrente	Ammort. e sval. accumulate Periodo Corrente	Valore contabile netto Periodo Corrente	Valore contabile lordo Periodo Precedente	Ammort. e sval. accumulati Periodo Precedente	Valore contabile netto Periodo Precedente
Investimenti immobiliari - modello del costo	17.959.067	5.110.414	12.848.653	18.037.868	4.874.306	13.163.562

3) Attività immateriali

Le attività immateriali sono pari a € 16.072.543 (€ 16.644.416 nel precedente esercizio).

I costi iscritti sono ragionevolmente correlati ad una utilità protratta in più esercizi, e sono ammortizzati sistematicamente in relazione alla loro vita utile.

La composizione, i movimenti dell'esercizio e le altre informazioni sono di seguito esposte.

Attività immateriali: composizione per criterio di valutazione

	Totale Periodo Corrente	Totale Periodo Precedente
Software	60.747	62.380
Altre Attività Immateriali	16.011.796	16.582.036
Totale	16.072.543	16.644.416

La voce "Altre attività immateriali" è composta quasi integralmente dalla rete di distribuzione del gas e dalla rete della pubblica illuminazione. Per quanto concerne la rete del gas viene esposto il valore contabile, tuttavia come sopra esposto essendo avvenuta l'aggiudicazione delle rati del gas ad un corrispettivo inferiore al valore contabile si è accantonato un fondo pari ad Euro 2.4 milioni che assorbirà la minusvalenza civilistica che si verrà a registrare nel 2024.

La voce comprende anche spese di costituzione-ampliamento per € 0 (€ 5.330 al 31/12/2022) relativi ai costi capitalizzati negli esercizi 2016, 2017 e 2018 per l'ottenimento delle certificazioni UNI.

Attività immateriali: movimenti

	Software - valori complessivi	Altre attività immateriali - valori complessivi	Totale - valori complessivi
A. Esistenze iniziali	62.380	16.582.036	16.644.416
B. Aumenti	24.219	27.070	51.289
B.1 Acquisti	24.219	27.070	51.289
C. Diminuzioni	25.852	597.310	623.162
C.2 Ammortamenti	25.852	597.310	623.162
D. Rimanenze finali	60.747	16.011.796	16.072.543

Le variazioni del periodo si riferiscono ad acquisti e manutenzioni straordinarie di natura pluriennale ed agli ammortamenti secondo specifici piani.

Attività immateriali: composizione dei saldi

	Valore contabile lordo Periodo Corrente	Ammort. e sval. accumulate Periodo Corrente	Valore contabile netto Periodo Corrente	Valore contabile lordo Periodo Precedente	Ammort. e sval. accumulate Periodo Precedente	Valore contabile netto Periodo Precedente
Software	374.938	314.191	60.747	350.718	288.338	62.380
Altre Attività Immateriali	23.695.204	7.683.408	16.011.796	23.668.133	7.086.097	16.582.036
Totale	24.070.142	7.997.599	16.072.543	24.018.851	7.374.435	16.644.416

4) Attività finanziarie
Partecipazioni in imprese controllate

Le Partecipazioni in imprese controllate sono pari a € 27.763 (€ 27.763 nel precedente esercizio).

La composizione, i movimenti dell'esercizio e le altre informazioni sono di seguito esposte.

Partecipazioni in imprese controllate: dettaglio

	Valore di bilancio	Quota di partecipazione %	Disponibilità dei voti %	Quota di Partecipazione delle Minoranze %
Soenergy S.r.l. in liquidazione	0	85,00	85,00	15,00
Secif S.r.l.	27.763	60,45	60,45	39,55

La Società nel 2020 ha svalutato l'intera partecipazione nella controllata Soenergy Srl in liquidazione non ritenendo realizzabile al termine della liquidazione nessun valore.

Dettaglio dei dati economici e finanziari delle controllate individualmente rilevanti

	%	VALORE PARTECIPAZIONE al 31/12/2023	PATRIMONIO NETTO al 31/12/2023	RISULTATO 2023	PATRIMONIO NETTO DI SPETTANZA	DIFFERENZIALE TRA PATRIMONIO NETTO E VALORE DELLA PARTECIPAZIONE
SOENERGY SRL	85,00	-	- 19.648	6.833.655	- 16.701	- 16.701
SECIF SRL	60,45	27.763	1.506.032	430.345	910.396	882.633

5) Attività per imposte anticipate

Le attività per imposte anticipate sono pari a € 1.528.788 (€ 1.412.988 nel precedente esercizio).

Sono state calcolate sulle differenze temporanee tra i valori patrimoniali iscritti in bilancio e i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali, sulla base delle aliquote che si ritiene verranno applicate al momento in cui tali differenze si annulleranno: ires 24,00% e irap 3,90%.

In relazione a quanto previsto dallo IAS 12, le attività per imposte anticipate su perdite fiscali sono state iscritte tenuto conto della probabilità di ottenere in futuro redditi imponibili.

Sono infatti presenti differenze temporanee imponibili che si tradurranno in utili fiscali a fronte dei quali le suddette perdite saranno utilizzate.



Per la composizione delle imposte differite attive e la natura delle voci e delle differenze temporanee dalle quali le stesse emergono si rimanda alla nota 36) Imposte che segue.

6) Crediti commerciali e diversi

Per maggior chiarezza si è provveduto a riclassificare in tale voce il credito verso il Comune di Argenta relativo all'usufrutto immobili e per la sola quota oltre di dodici mesi pari a € 239.111.

	Non Correnti - Periodo Corrente	Non Correnti - Periodo Precedente
Crediti commerciali e diversi	239.111	288.657

7) Altre attività

Le altre attività non correnti sono pari a € 97.974 (€ 149.176 nel precedente esercizio) e le correnti sono pari a € 258.151 (€ 251.104 nel precedente esercizio).

La composizione e la distinzione tra quote correnti e non correnti sono di seguito esposte.

	Non correnti - Periodo Corrente	Correnti - Periodo Corrente	Totale - Periodo Corrente	Non correnti - Periodo Precedente	Correnti - Periodo Precedente	Totale - Periodo Precedente
Ratei e risconti attivi	0	99.650	99.650	0	79.522	79.522
Altre attività	97.974	158.501	256.475	149.176	171.582	320.758
Totale	97.974	258.151	356.125	149.176	251.104	400.280

I ratei e risconti attivi si riferiscono prevalentemente agli oneri relativi a fidejussioni di durata pluriennale legate all'attività di smaltimento rifiuti oltre ad altre partite residuali correlate secondo il principio della competenza economica.

Trova classificazione alla voce "Altre attività" l'investimento realizzato nell'esercizio 2008 di ampliamento del complesso scolastico di Santa Maria Codifiume in esecuzione delle intese operative con il socio in concessione con scadenza 2026 (IFRIC 12). La convenzione è stata sottoscritta in data 08.05.2008 affinché Soelia si facesse carico dei costi delle opere e degli oneri finanziari a fronte di un contributo annuale per 20 anni finalizzato al raggiungimento dell'equilibrio economico-finanziario dell'investimento.

8) Rimanenze

Le rimanenze sono pari a € 1.076.058 (€ 1.119.367 nel precedente esercizio).

La composizione è di seguito esposta.

Rimanenze - composizione

	Valore lordo - anno corrente	Valore Netto - anno corrente	Valore lordo - anno precedente	Valore Netto - anno precedente
Materie prime	218.613	218.613	299.918	299.918
Prodotti in corso di lavorazione	495.539	495.539	495.539	495.539
Prodotti finiti	361.906	361.906	323.910	323.910
Totale	1.076.058	1.076.058	1.119.367	1.119.367



Alla voce Materie prime sono imputate le rimanenze di materiali di consumo e pezzi di ricambio impiegati nei servizi operativi; la voce Prodotti in corso di lavorazione comprende le aree PEEP e PPIP urbanizzate per l'alienazione per € 495.539, considerate per l'intero corrispettivo contrattuale fissato da specifiche convenzioni con il Comune di Argenta, alla voce Prodotti finiti trovano classificazione i beni destinati alla rivendita riferiti in particolare all'area farmacie.

9) Attività per imposte correnti

I crediti tributari sono pari a € 81.918 (€ 100.978 nel precedente esercizio).

La composizione è di seguito esposta.

	Periodo Corrente detenuti sino a scadenza	Periodo Corrente detenuti sino a scadenza o per la vendita	Periodo Corrente detenuti per la vendita	Totale Periodo corrente
Crediti IVA	0	0	0	0
Acconti IRAP	70.204	0	0	70.204
Rimborsi	0	0	0	0
Altri crediti	11.714	0	0	11.714
Totale crediti tributari	81.918	0	0	81.918

	Periodo Precedente detenuti sino a scadenza	Periodo Precedente detenuti sino a scadenza o per la vendita	Periodo Precedente detenuti per la vendita	Totale Periodo Precedente
Crediti IVA	6.997	0	0	6.997
Acconti IRAP	79.274	0	0	79.274
Rimborsi	3.268	0	0	3.268
Altri crediti	11.439	0	0	11.439
Totale crediti tributari	100.978	0	0	100.978

10) Crediti commerciali e diversi

I crediti commerciali al netto delle svalutazioni sono pari a € 1.483.751 (€ 3.072.362 nel precedente esercizio).

La voce comprende il credito di € 49.583 verso il Comune di Argenta per rate a scadere nel 2024 ed € 239.111 per rate a scadere dal 2025 al 2029 riferite al contratto di usufrutto su alcuni immobili sottoscritto il 30/10/2019.

La composizione e la distinzione tra quote correnti e non correnti sono di seguito esposte.

	Periodo Corrente	Periodo Precedente
Verso terzi	1.475.018	2.486.333
Verso imprese controllate	65.187	642.483
Totale crediti commerciali - lordo	1.540.205	3.128.816
(Fondo svalutazione crediti)	56.454	56.454
Totale crediti commerciali - netto	1.483.751	3.072.362

La variazione in diminuzione è esclusivamente riconducibile al credito che era maturato nell'anno precedente verso la Cassa per i servizi energetici e ambientali - CSEA - pari a € 0 per l'anno corrente (€ 1.492.362 al 31/12/2022).



L'importo del fondo svalutazione crediti al 31/12/2023 è di € 56.454 (€ 56.454 al 31/12/2022) ed è ritenuto congruo a copertura dei crediti ritenuti inesigibili.

11) Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

Le disponibilità liquide e mezzi equivalenti sono pari a € 1.296.774 (€ 779.234 nel precedente esercizio).

La composizione è di seguito esposta.

	Periodo Corrente	Periodo Precedente
Cassa	19.091	22.198
Depositi bancari	1.277.683	757.036
Totale	1.296.774	779.234

Patrimonio netto e Passività
12) Patrimonio netto

Il Patrimonio Netto pari a € 12.000.867 al 31/12/2023 (€ 14.258.051 nel precedente esercizio) è composto dalle voci Capitale Sociale € 14.258.060, dalla Riserva Legale € 0 Altre Riserve € -12.608 Utili/Perdite portate a nuovo € -7 e Utili/Perdite del periodo € -2.244.579.

La voce Altre riserve pari a € -12.608 comprende la riserva straordinaria per € 0 derivante dalla ripartizione di utili di anni precedenti, la riserva FTA (IAS) per € 0 e la riserva IAS 19 (OCI) -12.608 derivanti dall'applicazione dei principi contabili internazionali.

Nel corso del 2023 il capitale sociale è stato abbattuto da Euro 23.145.270 agli attuali Euro 14.258.060, tale variazione è dovuta alla copertura delle perdite.

Nel prospetto riportato di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto:

Patrimonio Netto Periodo Corrente	Saldo iniziale	Saldo rettificato	Allocazione risultato periodo prec. - riserve
Capitale	23.145.270	23.145.270	-8.887.210
Riserva legale	359.186	359.186	-359.186
Altre riserve:	2.660.849	2.660.849	-2.660.849
Riserva IAS 19 (OCI)	73.664	73.664	-73.664
Altre riserve	2.587.185	2.587.185	-2.587.185
Utili (perdite) portati a nuovo	-5.897.325	-5.897.325	5.897.316
Utile (Perdita) d'esercizio	-6.009.929	-6.009.929	6.009.929
Patrimonio Netto	14.258.051	14.258.051	0

Patrimonio Netto Periodo Corrente	Altre variazioni	Reddit. complessivo	Saldo finale
Capitale	0		14.258.060
Riserva legale	0	0	0
Altre riserve:	-12.607	0	-12.607
Riserva IAS 19 (OCI)	-12.608	0	-12.608
Altre riserve	1	0	1
Utili (perdite) portati a nuovo	2	0	-7
Utile (Perdita) d'esercizio		-2.244.579	-2.244.579
Patrimonio Netto	-12.605	-2.244.579	12.000.867

Ai fini di una migliore intelligibilità delle variazioni del patrimonio netto qui di seguito vengono evidenziate le movimentazioni dell'esercizio precedente delle voci del patrimonio netto:

Patrimonio Netto Periodo Precedente	Saldo iniziale	Saldo rettificato	Allocazione risultato periodo prec. - riserve
Capitale	23.145.270	23.145.270	0
Riserva legale	330.029	330.029	29.157
Altre riserve:	2.576.957	2.576.957	553.983
Riserva IAS 19 (OCI)	-10.233	-10.233	0



Altre riserve	2.587.190	2.587.190	0
Utili (perdite) portati a nuovo	-6.451.312	-6.451.312	553.988
Utile (Perdita) d'esercizio	583.145	583.145	-583.145
Patrimonio Netto	20.184.089	20.184.089	0

Patrimonio Netto Periodo Precedente	Altre variazioni	Reddit.complexivo	Saldo finale
Capitale	0		23.145.270
Riserva legale	0	0	359.186
Altre riserve:	83.891	0	3.214.836
Riserva IAS 19 (OCI)	83.897	0	73.664
Altre riserve	-5	0	2.587.185
Utili (perdite) portati a nuovo	-1	0	-5.897.325
Utile (Perdita) d'esercizio		-6.009.929	-6.009.929
Patrimonio Netto	83.891	-6.009.929	14.258.051

Patrimonio Netto - origine, utilizzazione e distribuità

Si riportano di seguito le informazioni richieste dall'art 2427, n. 7 bis che prevede l'indicazione delle voci di patrimonio netto distinguendole in relazione alla disponibilit , alla loro origine e alla loro avvenuta utilizzazione in esercizi precedenti.

	Saldo Finale	Possibilit� di utilizzazione	Quota disponibile	Utilizzi tre esercizi precedenti - copertura perdite	Utilizzi tre esercizi precedenti - altro
Riserve di capitale					
Capitale sociale	14.258.060		0	0	0
Riserva legale	0	B	0	359.186	0
Riserva straordinaria	0	A, B, C	0	2.717.917	0
Plusvalenza avviamento ramo gas	0	A, B, C	0	183.114	0
Riserve di utili					
Riserva IAS 19 (OCI)	-12.608			0	0
Totale	14.245.452		0		

Legenda:

- A: per aumento di capitale
- B: per copertura perdite
- C: per distribuzione ai soci
- D: per altri vincoli statutari
- E: altre

13) Finanziamenti

I finanziamenti non correnti sono pari a € 16.770.648 (€ 9.212.110 nel precedente esercizio) mentre i finanziamenti correnti sono pari a € 1.554.034 (€ 3.303.061 nel precedente esercizio). Si sottolinea che l'incremento dei finanziamenti non correnti non   frutto di nuove accensioni ma del rigiro di importi che nel 2022 erano stanziati a fondi ora riclassificati a debito. In particolare trattasi degli importi da restituite a Sinergas S.p.A. e Soenergy di cui si dir  sotto.

La composizione e la distinzione tra quote correnti e non correnti sono di seguito esposte.



	Periodo corrente - Finanziamenti non correnti	Periodo corrente - Finanziamenti correnti	Periodo corrente - Totale	Periodo precedente - Finanziamenti non correnti	Periodo precedente - Finanziamenti correnti	Periodo precedente - Totale
Debiti verso imprese controllate	8.404.535	493.200	8.897.735	0	2.329.202	2.329.202
Finanziamenti bancari	6.749.903	944.852	7.694.755	7.587.272	872.508	8.459.780
Altri finanziamenti	1.616.210	105.982	1.722.192	1.624.838	101.351	1.726.189
Totale	16.770.648	1.544.034	18.314.682	9.212.110	3.303.061	12.515.171

Sempre a seguito dell'avvenuta omologa del piano di ristrutturazione della controllata, è stato iscritto tra le passività finanziarie non correnti il debito di Euro 5,7 milioni contratto con Sinergas SpA a fronte dell'anticipo finanziario che quest'ultima si è impegnata ad effettuare a supporto del piano di ristrutturazione della controllata.

Infatti in forza della *parent company guarantee*, rilasciata nel 2020 da Soelia alla cessionaria del ramo d'azienda *energy* Sinergas SpA per complessivi 12 milioni di euro a copertura di passività fiscali di Soenergy, il consiglio di amministrazione ha sottoscritto un accordo con Sinergas S.p.A. che prevede in sostituzione della predetta garanzia da 12 milioni di euro un impegno di Soelia a versare a Sinergas S.p.A. euro 5,7 milioni alle seguenti condizioni:

1. Sinergas S.p.A. verserà a Soenergy euro 5,7 milioni di euro dal 2025 al 2030, tali risorse verranno impegnate da Soenergy conformemente all'accordo di ristrutturazione omologato ed accettato espressamente dai creditori erariali
2. Soelia solo all'adempimento puntuale di Sinergas S.p.A. nei confronti di Soenergy di cui al punto precedente, restituirà l'importo di Euro 5,7 milioni di euro dal 2026 al 2031

I finanziamenti bancari si riferiscono al saldo degli affidamenti a breve e a medio lungo termine al 31/12/2023.

Nei debiti a breve verso banche sono rappresentati i seguenti:

- ex linea a breve Banca Intesa, ceduta a Kerma SPV Srl. nel dicembre 2019, con la quale è stato stipulato in data 05/08/2021 un accordo di rientro con scadenza novembre 2030, il debito residuo al 31/12/2023 è pari a Euro 5.062.498;

- Mutuo Credem (ex Cassa di Risparmio di Cento) rinegoziato in data 28/04/2021 con allungamento del piano di ammortamento a maggio 2027, il debito residuo al 31/12/2023 è pari a Euro 1.759.444;

- Mutuo Banco BPM, rinegoziato in data 29/11/2021 con allungamento del piano di ammortamento a gennaio 2030, il debito residuo al 31/12/2023 è pari a Euro 361.210;

- Mutuo Cassa di Risparmio di Bolzano in scadenza ad agosto 2026, il debito residuo al 31/12/2023 è pari a Euro 234.945;

- Mutuo Rovigo Banca in scadenza a giugno 2027, il debito residuo al 31/12/2023 è pari a Euro 198.302;

- Mutuo BPER che era in scadenza a dicembre 2023 ma è stata protratto fino al 30/06/2024 per la sospensione di una rata disposta dall'art. 11 D.L. 61 del 01/06/2023 (cd Alluvione), il debito residuo al 31/12/2023 è pari a Euro 77.988;

Parte dei debiti verso banche per un totale di debito residuo al 31/12/2023 pari a Euro 764.561 sono assistiti da garanzie reali su beni sociali, in particolare:



- Mutuo ipotecario sugli immobili in Argenta via P.L. Nervi, Bando via Fiorana e Filo via VIII Settembre 1944 (debito residuo al 31/12/2023 Euro 361.210);

- Mutuo ipotecario sugli immobili siti in Argenta via Vianelli, via Nazionale e via del Fitto (debito residuo al 31/12/2023 Euro 77.988);

- Mutuo ipotecario su immobili siti in Argenta via Circonvallazione (debito residuo al 31/12/2023 Euro 198.302).
 Gli altri finanziamenti, debito residuo al 31/12/2023 Euro 1.722.192, sono costituiti dai mutui trasferiti alla Società dal Comune di Argenta contestualmente al trasferimento dei cespiti di riferimento. Tali mutui sono chirografari e lo stesso insieme non risulta assistito da garanzie reali per ipoteche e privilegi speciali su immobilizzazioni materiali.

14) Fondi rischi e oneri futuri

I fondi rischi e oneri futuri sono pari a Euro 3.411.478 (Euro 6.872.574 nel precedente esercizio).
 La composizione e i movimenti dell'esercizio sono di seguito esposti.

Fondi rischi e oneri futuri – composizione e distinzione quote correnti e non correnti

	Non correnti Periodo Corrente	Totale Periodo Corrente	Non correnti Periodo Precedente	Totale Periodo Precedente
Altri fondi rischi e oneri futuri	3.411.478	3.411.478	6.872.574	6.872.574
Totale fondi rischi e oneri futuri	3.411.478	3.411.478	6.872.574	6.872.574

Fondi rischi e oneri futuri – movimenti

	Altri fondi rischi e oneri futuri	Totale
Esistenze iniziali	6.872.574	6.872.574
Variazioni		
Accantonamenti aggiuntivi	2.800.000	2.800.000
Accantonamenti utilizzati	6.261.096	6.261.096
Totale variazioni	-3.461.096	-3.461.096
Esistenze finali	3.411.478	3.411.478

Gli accantonamenti dell'esercizio si riferiscono:

- Euro 2.400.000 alla circostanza che nel 2017 fu eseguita una rivalutazione civilistica e non fiscale per Euro 3,2 milioni della rete di distribuzione del gas naturale, tuttavia come sopra esposto essendo avvenuta l'aggiudicazione delle rate del gas ad un corrispettivo inferiore al valore contabile si è accantonato un fondo pari ad Euro 2.4 milioni che assorbirà la minusvalenza civilistica che si verrà a registrare nel 2024
- per Euro 400 mila a costi di consulenza e imprevisti relativi alla diana cessione.

Gli utilizzi dell'esercizio si riferiscono:

- Euro 61.096 al fondo rischi e oneri per il rientro rateale della definizione agevolata delle controversie tributarie pendenti ex art.6 D.L. n.119/2018 con riferimento agli avvisi di accertamento conseguenti alla verifica fiscale sull'anno di imposta 2012 impugnati dalla società non ritenendo fondate le contestazioni mosse dall'Agenzia delle Entrate;
- Euro 500.000 a copertura della finanza aggiuntiva a supporto del piano di Soenergy Srl in liquidazione, tale importo è stato collocato tra i debiti;



- Euro 5.700.000 a copertura degli impegni assunti nei confronti di Sinergas S.p.A., tale importo è stato collocato tra i debiti.

I residui fondi già accantonati negli esercizi precedenti sono congrui ed ampiamente capienti per coprire gli ulteriori rischi tra cui il contenzioso giuslavoristico con un ex dirigente in cui la Società è stata condannata in primo grado a risarcire un importo di Euro circa 230 mila oltre rivalutazione monetaria, sono pendenti i termini per proporre appello.

15) Trattamento di fine rapporto e altri benefici ai dipendenti

Il trattamento di fine rapporto e altri benefici ai dipendenti sono pari a € 369.441 (€ 403.782 nel precedente esercizio).

La composizione e i movimenti dell'esercizio sono di seguito esposti.

Trattamento di fine rapporto e altri benefici ai dipendenti – composizione e distinzione quote correnti e non correnti

	Non correnti Periodo Corrente	Totale Periodo Corrente	Non correnti Periodo Precedente	Totale Periodo Precedente
TFR	369.441	369.441	403.782	403.782
Totale	369.441	369.441	403.782	403.782

Trattamento di fine rapporto – movimenti

	Periodo corrente	Periodo Precedente
Valore Iniziale	403.782	611.878
Aumenti	26.680	5.362
Costo relativo a prestazioni dell'esercizio	0	0
Oneri Finanziari	14.072	5.362
Perdite Attuariali	12.608	0
Altre variazioni in aumento	0	0
Diminuzioni	61.021	213.458
Liquidazioni effettuate	49.911	84.761
Utili Attuariali	0	83.896
Altre variazioni in diminuzione	11.110	44.801
Valore Finale	369.441	403.782

16) Passività fiscali differite

Le passività per imposte differite sono pari a € 831.484 (€ 1.325.504 nel precedente esercizio). Sono state calcolate sulle differenze temporanee tra i valori patrimoniali iscritti in bilancio e i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali, sulla base delle aliquote che si ritiene verranno applicate al momento in cui tali differenze si annulleranno: ired 24,00% e irap 3,90%.

Per la composizione delle imposte differite passive, la natura delle voci e delle differenze temporanee dalle quali le stesse emergono si rimanda al punto 36) Imposte.

17) Passività fiscali correnti

I debiti tributari sono pari a € 762.016 (€ 739.522 nel precedente esercizio).

La composizione è di seguito esposta.



	Periodo Corrente	Periodo Precedente
IVA	105.568	305.699
IRES	497.261	303.348
IRAP	18.915	0
Ritenute a lavoratori dipendenti	61.411	59.277
Ritenute a lavoratori autonomi	9.026	914
Altri debiti tributari	69.835	70.284
Totale debiti tributari	762.016	739.522

18) Debiti commerciali e diversi

I debiti commerciali sono pari a € 5.813.673 (€ 7.728.459 nel precedente esercizio).
 La composizione e la distinzione tra quote correnti e non correnti sono di seguito esposte.

	Periodo Corrente - Correnti	Periodo corrente - Totale	Periodo Precedente - Correnti	Periodo Precedente - Totale
Verso imprese controllate	76.906	76.906	1.257.535	1.257.535
Verso terzi	5.736.767	5.736.767	6.470.924	6.470.924
Totale debiti commerciali	5.813.673	5.813.673	7.728.459	7.728.459

La diminuzione dei debiti verso imprese controllate € 76.906 (€ 1.257.535 nel precedente esercizio) è derivante da una riallocazione delle stesse in base agli accordi risultanti dall'omologa del piano di ristrutturazione dei debiti di Soenergy srl in liquidazione.

La composizione dei debiti verso altri è così rappresentata:

	31/12/2023	31/12/2022	diff 2023/2022
Debiti verso clienti (società di vendita gas)	2.314.573	1.917.440	397.133
Debiti commerciali verso fornitori	3.422.194	4.553.484	- 1.131.290
Totale debiti verso terzi	5.736.767	6.470.924	- 734.157

Si dà evidenza dell'aumento dei debiti verso clienti (società di vendita gas) riconducibile alla dinamica delle componenti tariffarie trattenute da CSEA a partire già dall'anno 2022. Per contro è molto significativa la diminuzione del debito commerciale v/fornitori.

19) Altre passività

Le altre passività sono pari a € 890.656 (€ 1.011.653 nel precedente esercizio).
 La composizione e la distinzione tra quote correnti e non correnti e il dettaglio dei ratei passivi sono di seguito esposti.

Altri debiti – composizione e distinzione quote correnti e non correnti

	Periodo Corrente - Correnti	Periodo Precedente - Correnti
Debiti verso dipendenti	0	1.083
Debiti verso Istituti previdenziali	194.769	217.400

Ratei passivi	579.801	667.479
Altri debiti	116.086	125.691
Totale altri debiti	890.656	1.011.653

I ratei passivi, pari a € 241.066, sono composti dagli oneri differiti relativi al personale dipendente.

I risconti passivi, pari a € 338.735, sono principalmente riferiti (€ 288.694) a quote di ricavi, di competenza futura per l'usufrutto sugli immobili in essere con il Comune di Argenta.



NOTE ALLE POSTE DELLO CONTO ECONOMICO

Si rinvia alla relazione sulla gestione allegata al bilancio per la suddivisione di ricavi e costi per area di attività.

20) Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I ricavi delle vendite e delle prestazioni sono pari a € 13.327.992 (€ 13.378.766 nel precedente esercizio).
La composizione è di seguito esposta.

	Periodo Corrente	Periodo Precedente
Vendita di beni	3.855.046	3.606.360
Prestazioni di servizi	9.472.946	9.772.406
Totale Ricavi delle Vendite e Delle Prestazioni	13.327.992	13.378.766

La suddivisione per area geografica non è significativa in quanto la Società opera esclusivamente in Italia ed in particolare nella provincia di Ferrara.

21) Altri ricavi e proventi

Gli altri ricavi e proventi sono pari a € 434.371 (€ 1.786.688 nel precedente esercizio).
La composizione è di seguito esposta.

	Periodo Corrente	Periodo Precedente
Locazioni di immobili	300.472	290.502
Altri	133.899	1.496.186
- Personale distaccato	-	17.619
- Indennizzi e rimborsi	28.680	95.325
- Utilizzo fondi	-	76.241
- Plusvalenze da cessione di beni	9.692	41.409
- Sopravvenienze e insussistenze attive	91.051	1.244.156
- Altri ricavi e proventi	4.476	21.436
Totale	434.371	1.786.688

Nell'anno 2022, la voce "sopravvenienze e insussistenze attive" fa riferimento allo stralcio del debito residuo legato ai mutui contratti con Cassa Depositi e Prestiti dall'ente locale socio e trasferiti a carico di Soelia nel 2001, al momento della costituzione della Società.

22) Variazione delle rimanenze

La variazione delle rimanenze sono pari a € 37.996 (€ 24.370 nel precedente esercizio).

23) Materie prime e di consumo utilizzate

Le materie prime e di consumo utilizzate sono pari a € 2.824.535 (€ 2.871.280 nel precedente esercizio).

La composizione è di seguito esposta.

	Periodo Corrente	Periodo Precedente
Prodotto finiti	245.266	416.964



Merci	2.165.646	1.981.580
Combustibili, carburanti e lubrificanti	237.231	245.268
Materiali di consumo e vari	95.087	210.761
Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo	81.305	16.687
Totale	2.824.535	2.871.260

24) Costi per servizi

I costi per servizi sono pari a € 4.846.375 (€ 4.795.015 nel precedente esercizio).

La composizione è di seguito esposta.

	Periodo Corrente	Periodo Precedente
Utenze (acqua, gas, energia elettrica)	555.946	924.688
Lavorazioni esterne	2.613.746	2.418.123
Manutenzioni	556.932	636.976
Consulenze tecniche e legali	530.177	270.015
Compensi agli amministratori	52.986	55.564
Compensi ai sindaci	22.880	22.983
Compensi a società di revisione	36.304	34.125
Pubblicità	25.678	5.221
Postali e telefoniche	29.039	24.655
Assicurazioni	129.017	102.429
Rappresentanza	3.267	632
Viaggi e trasferte	5.643	6.289
Altri costi per servizi	284.760	293.315
Totale	4.846.375	4.795.015

25) Costi per godimento beni di terzi

I costi per godimento beni di terzi sono pari a € 115.405 (€ 107.296 nel precedente esercizio).

La composizione è di seguito esposta.

	Periodo Corrente	Periodo Precedente
Affitti e locazioni (non IFRS 16)	13.791	11.938
Altri costi per godimento beni di terzi (non IFRS 16)	101.614	95.358
Totale	115.405	107.296

26) Accantonamento rischi

L'accantonamento dell'esercizio è pari a € 2.800.000 (€ 6.200.000 nel precedente esercizio).

Gli accantonamenti dell'esercizio si riferiscono:



- Euro 2.400.000 alla circostanza che nel 2017 fu eseguita una rivalutazione civilistica e non fiscale per Euro 3,2 milioni della rete di distribuzione del gas naturale, tuttavia come sopra esposto essendo avvenuta l'aggiudicazione delle rati del gas ad un corrispettivo inferiore al valore contabile si è accantonato un fondo pari ad Euro 2.4 milioni che assorbirà la minusvalenza civilistica che si verrà a registrare nel 2024
- per Euro 400 mila a costi di consulenza e imprevisti relativi alla diana cessione.

27) Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione sono pari a € 438.091 (€ 546.716 nel precedente esercizio).
 La composizione è di seguito esposta.

	Periodo Corrente	Periodo Precedente
Bolli, tributi e imposte varie	206.857	223.528
Minusvalenze	0	1.201
Sopravvenienze e insussistenze passive	60.261	187.862
Altri oneri diversi	170.973	134.125
Totale	438.091	546.716

28) Costi del personale

I costi del personale sono pari a € 3.681.526 (€ 3.764.354 nel precedente esercizio).
 La composizione è di seguito esposta.

	Periodo corrente	Periodo Precedente
Salari e stipendi	2.636.853	2.670.654
Oneri sociali	858.911	883.808
Trattamento di fine rapporto	178.602	176.198
Altri costi	7.160	33.694
Totale	3.681.526	3.764.354

La ripartizione per categoria è la seguente.

	Numero Dipendenti iniziali	Assunzioni nell'esercizio	Dimissioni / Licenziam. nell'esercizio	Numero Dipendenti finali	Dipendenti medi
Dirigenti	1	0	1	0	0,50
Quadri	2	0	0	2	2,00
Impiegati	35	1	1	35	35,00
Operai	39	2	4	37	38,00
Totale	77	3	6	74	75,50

29) Ammortamento attività materiali

L'ammortamento delle attività materiali è pari a € 831.345 (€ 864.281 nel precedente esercizio).

La composizione è di seguito esposta.

	Periodo Corrente	Periodo Precedente
Edifici	85.754	85.754



Impianti e macchinari	193.723	193.723
Mobili e attrezzature	210.364	242.069
Veicoli	102.319	102.965
Altri Immobili, Impianti e Macchinari	239.185	239.770
Totale	831.345	864.281

30) Ammortamento attività immateriali

L'ammortamento delle attività immateriali è pari a € 623.162 (€ 622.419 nel precedente esercizio).

La composizione è di seguito esposta.

	Periodo Corrente	Periodo Precedente
Software	25.852	22.108
Altre Attività Immateriali	597.310	600.311
Totale	623.162	622.419

La variazione in diminuzione delle voci ammortamento attività materiali e ammortamento attività immateriali si riconduce allo stralcio di immobilizzazioni di cui si è detto a conclusione delle note esplicative n.3.

31) Svalutazione beni ammortizzabili

Nel presente esercizio non sono stati fatte svalutazioni di beni ammortizzabili (€ 1.241.740 nell'esercizio precedente).

32) Dividendi

I dividendi incassati dalla controllata Secif S.r.l. sono pari a € 69.687.

33) Proventi finanziari da società del gruppo

I proventi finanziari sono pari a € 6.878 (€ 222.965 nel precedente esercizio).

La composizione è di seguito esposta.

	Periodo corrente	Periodo Precedente
Da imprese controllate	6.878	222.965
Totale	6.878	222.965

I proventi finanziari da imprese controllate sono maturati in riferimento alle garanzie prestate nell'interesse delle controllate.

34) Altri proventi finanziari

Gli altri proventi finanziari sono pari a € 43.376 (€ 34.541 nel precedente esercizio).

La composizione è di seguito esposta.

	Periodo corrente	Periodo Precedente
Interessi attivi su depositi bancari	93	31
Altri proventi finanziari	43.283	34.504
Totale	43.376	34.535

35) Altri oneri finanziari

Gli oneri finanziari sono pari a € 586.370 (€ 726.955 nel precedente esercizio).

La composizione è di seguito esposta.

	Periodo corrente	Periodo Precedente
Finanziamenti bancari	456.717	407.859
Totale interessi passivi	456.717	407.859
Differenza da arrotondamento euro	1	0
Altri oneri finanziari	129.652	319.096
Totale	586.370	726.955

36) Imposte

Le imposte sul reddito sono pari a € 203.643 (€ 713.670 nel precedente esercizio).

Le imposte anticipate e differite sono pari a € -675.703 (€ -311.367 nel precedente esercizio).

Gli oneri da consolidamento sono pari a € -157.058 (€ -685.080 nel precedente esercizio).

La composizione è di seguito esposta.

Dettaglio degli oneri / (proventi) fiscali

	Periodo Corrente	Periodo Precedente
IRES	159.032	669.813
IRAP	44.611	43.857
Imposte anticipate / differite nette	-675.703	-311.367
Imposte anni precedenti	47.188	0
Altri oneri / (proventi) fiscali	-157.058	-685.080
Totale	-581.930	-282.777

Le imposte sul reddito dell'esercizio sono state calcolate tenendo conto della stima del reddito imponibile della società e della base imponibile rispettivamente calcolata ai fini IRES e IRAP.

	Saldo al 31.12.2023	Saldo al 31.12.2022	Variazioni
	-629.117	-231.861	(397.256)
	31.12.2023	31.12.2022	Variazioni
Imposte correnti:	203.643	166.119	37.524
IRES	159.032	122.262	
IRAP	44.611	43.857	
Altre	0	0	0
Imposte differite (anticipate)	(675.702)	(311.367)	(364.335)
IRES	(533.380)	(314.340)	
IRAP	(142.322)	2.973	
Scostamento	0	0	
Imposte relative agli esercizi precedenti	0	0	0
Imposte correnti		0	
Imposte differite (anticipate)			
Provento da consolidato fiscale	-157.058	-86.613	(70.445)
Imposte ricevute a rimborso		0	0
	-629.117	-231.861	-397.256

Le imposte correnti sono stimate pari a € 159.032 per IRES e € 44.611 per IRAP, per un totale di € 203.643. Le imposte differite (anticipate) includono lo scarico di imposte anticipate IRES per € 533.380 e lo scarico di imposte anticipate IRAP per € 142.322

Di seguito si riporta la ricostruzione dell'imponibile IRES e IRAP alla luce delle differenze temporanee tassabili, deducibili e delle differenze permanenti, cioè di quelle che non si riverseranno negli esercizi successivi.

Determinazione dell'imponibile IRES

	Valore	Imposte
Risultato prima delle imposte	-2.826.509	
Onere fiscale teorico (24%)		0
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi:	0	
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi:	656.069	
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti		
Utilizzo del fondo imposte differite	13.959	
Utilizzo del credito imposte anticipate	-238.570	
Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi		
Variazioni in aumento permanenti	2.679.984	
Variazioni in diminuzione permanenti	-249.851	2.861.591
Reddito al lordo dell'ACE	35.082	
ACE		-26.857
Imponibile fiscale		8.225
IRES corrente per l'esercizio		1.974
Detrazioni di imposta		0
IRES netta		1.974

Determinazione dell'imponibile IRAP

	Valore	Imposte
Differenza tra valore e costi della produzione	-2.360.080	
Costi non rilevanti ai fini IRAP	6.481.526	
Costi in area straordinaria rilevanti ai fini IRAP	0	
	4.121.446	
Onere fiscale teorico (3,90%)		160.736
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi		
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti		
Utilizzo del fondo imposte differite	0	
Utilizzo del fondo imposte anticipate	0	
Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi		
Variazioni in aumento permanenti	342.363	
Variazioni in diminuzione permanenti	0	
Cuneo fiscale	-3.319.932	
Imponibile Irap	1.143.877	
IRAP corrente per l'esercizio		44.611

Le principali variazioni fiscali della base imponibile dell'esercizio corrente hanno riguardato, ai fini IRES e IRAP:

- la variazione incrementativa del reddito relativa alla svalutazione di beni ammortizzabili, non deducibile fiscalmente;
- la variazione incrementativa del reddito relativa all'IMU;
- la variazione incrementativa del reddito relativa alle sopravvenienze passive non deducibili fiscalmente;
- la variazione decrementativa del reddito ai fini IRES relativa all'utilizzo del fondo svalutazione crediti;
- la variazione decrementativa del reddito ai fini IRAP relativa alle sopravvenienze attive.

In conformità al principio contabile OIC n. 25, si è provveduto ad esporre in bilancio gli effetti della fiscalità differita, iscrivendo il credito per imposte anticipate nella voce C II 5) ter "Imposte anticipate", in contropartita delle imposte (voce 20).

L'effetto netto delle imposte anticipate e differite ha un impatto positivo sul bilancio pari ad € 675.702. Di seguito si riepilogano le principali fattispecie che hanno generato fiscalità differita

	Saldi al 31.12.2022		Movimenti dell'esercizio			Saldi al 31.12.2023	
	Ammontare differenze temporanee da bilancio	Effetto fiscale	Differenze temporanee			Ammontare differenze temporanee	Effetto fiscale
			Accant.	Utilizzi	Altri movimenti		
Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti							
Imposte anticipate IRES							
Svalutazione beni ammortizzabili (biogas+opere stradali e RPI) del 2020	1.742.016	418.084				1.742.016	418.084
Svalutazione beni amm.li del 2019	782.925	187.902				782.925	187.902
Svalutazione immobili	1.241.740	298.018				1.241.740	298.018
Fondo svalutazione crediti	56.454	13.549				56.454	13.549
Fondo rischi e oneri	549.733	131.936	400.000			949.733	227.936
IMU 2020 non pagata deducibile al 60%	82.237	19.737	0	2.328		79.909	19.178
Compensi amministratori non pagati	14.228	3.415	10.216	14.228		10.216	2.452
Interessi passivi di mora dell'anno non pagati nell'anno in corso	222.013	53.283	65.382	222.013		65.362	15.687
Adeguamento fondo svalutazione crediti/altri fondi per IRAP	12.881	3.091				12.881	3.091
Crediti finanziari IAS (concessione scuola)	662.108	158.906	52.738			714.846	171.563
TFR	25.746	6.179	8.752			34.498	8.280
Premio ai dipendenti	0	0	119.000			119.000	28.660
Totale imponibili IRES	5.392.081		656.069			5.809.681	
Totale anticipate IRES		1.294.100		238.670			1.394.299
Imposte anticipate IRAP							
Svalutazione beni ammortizzabili (biogas+opere stradali e RPI)	1.742.016	67.939				1.742.016	67.939
Svalutazione beni amm.li del 2019	782.925	30.534				782.925	30.534
Fondo rischi e oneri	423.492	16.516	400.000			823.492	30.534
Adeguamento fondo svalutazione crediti/altri fondi per IRAP	100.000	3.900				100.000	32.116
Totale imponibili IRAP	3.048.433		400.000			3.448.433	3.900
Totale anticipate IRAP		118.889					134.489
Rettifica - adeguamento							



Imposte differite IRES					
Disallineamento leasing banco freni	5.891	1.414		5.891	1.414
Disallineamento leasing Monoperatore 1 (bruciatore)	36.436	8.745		36.436	8.745
Disallineamento raserba	3.399	816		3.399	816
Disallineamento gasolone	21.940	5.266		21.940	5.266
Disallineamento Monoperatore 2	33.831	8.119		33.831	8.119
Rivalutazione rete gas	3.249.292	779.830		3.249.292	-
Futura Plusvalenza Rivalutazione Rete Gas	-	-	1.458.333	-	1.458.333
Plusvalenza anno 2021	41.876	10.050		13.959	6.700
Totale imponibili IRES	3.392.665		1.458.333	1.587.748	381.059
Totale differite IRES		814.240		3.263.251	
Imposte differite IRAP					
Disallineamento leasing banco freni	-	-		-	-
Disallineamento leasing Monoperatore 1 (bruciatore)	-	-		-	-
Disallineamento raserba	2.619	102		2.619	102
Disallineamento gasolone	5.657	221		5.657	221
Disallineamento Monoperatore 2	14.352	560		14.352	560
Rivalutazione rete gas	3.249.292	126.722		3.249.292	-
Futura Plusvalenza Rivalutazione Rete Gas	-	-		-	-
Totale imponibili IRAP	3.271.920			22.628	
Imposte differite IRAP		127.605		3.249.292	882

Come raccomandato dal Principio Contabile OIC n. 25, le imposte anticipate sono state iscritte sul presupposto del ragionevole convincimento che la Società ai fini IRES e ai fini IRAP realizzerà, nei periodi in cui le differenze temporanee si riverseranno, base imponibile sufficiente al loro totale riassorbimento.

Le imposte anticipate sono state iscritte applicando l'aliquota d'imposta IRES del 24%, prevista dall'art. 77 del TUIR.

L'aliquota IRAP utilizzata è quella del 3,9% prevista per la regione Emilia Romagna, specifica per il codice attività principale svolta dalla società.

Sulla base di quanto raccomandato dal documento n. 1 dell'Organismo Italiano di Contabilità (OIC 1) e dal Principio Contabile OIC n. 25, viene di seguito evidenziata la riconciliazione tra l'aliquota d'imposta teorica e l'aliquota di imposta complessiva:

Riconciliazione tra aliquota ordinaria e aliquota effettiva		
	Es.corrente	Es.precedente
Aliquota ordinaria applicabile	27,90	27,90
Imposte correnti	- 1,65	- 2,64
Differenza	29,55	- 30,54
Altre differenze permanenti Ires	-	24,67
Altre differenze permanenti Irap	0,47	2,64
Imposte relative ad esercizi precedenti	-	0,00
Proventi e oneri da consolidato	5,56	1,38
Quadratura differenza	(19,21)	(20,65)



Altra informativa

Qui di seguito sono fornite le ulteriori informazioni richieste dagli Ias/Ifrs, dai documenti interpretativi Sic/Ifric, e dalla Legislazione nazionale, con riferimento alle norme applicabili del Codice Civile e degli altri provvedimenti emanati dal legislatore nazionale.

Operazioni con parti correlate

La Società ha effettuato operazioni con il Comune di Argenta, socio unico, di varia natura. Trattasi di operazioni riferite ad intese di durata pluriennale e contratti di servizio conclusi a normali condizioni di mercato e secondo criteri di economicità. Si precisa che sono iscritti nel bilancio al 31/12/2023 nell'Attivo crediti correnti verso il Comune di Argenta per € 692.347 (565.347 al 31/12/2022), nel Passivo debiti correnti verso il Comune di Argenta per € 830.813 (1.169.455 al 31/12/2022); ulteriormente sono iscritti debiti per rate residue mutui trasferiti contestualmente ai conferimenti di capitale sociale per € 1.722.192 (1.726.189 al 31/12/2022) e debiti per rateizzazione IMU anni precedenti pari a € 334.334 (€ 404.111 al 2022).

Sono stati realizzati nel corso dell'esercizio ricavi per € 7.483.661 (servizio gestione e smaltimento rifiuti, concessione strade e pubblica illuminazione, contratto di servizio, affitti, altri lavori e prestazioni, riaddebito utenze immobili in uso) e sono stati sostenuti costi per € 98.089 per oneri concessione servizi cimiteriali, oneri finanziari legati ai mutui trasferiti, personale distaccato e € 172.138 per tributi comunali (Imu, Tari e Cosap).

Con la società controllata, in particolare Secif S.r.l. (gestione dei servizi cimiteriali), sono state effettuate operazioni di natura commerciale e finanziaria.

Si riepilogano di seguito crediti e debiti al 31/12/2023 e ricavi e costi dell'esercizio verso le società controllate.

	SOENERGY SRL	SECIF SRL
	31.12.2023	31.12.2023
CREDITI COMMERCIALI	-	28.005
CREDITI PER IMPOSTE CONSOLIDATE	-	37.183
CREDITI FINANZIARI	-	-
DEBITI COMMERCIALI	-	76.906
DEBITI PER IMPOSTE CONSOLIDATE	-	-
DEBITI FINANZIARI	-	-
DEBITI V/SOENERGY IN LIQUIDAZIONE	3.197.735	-
RICAVI	-	55.462
COSTI	-	100.513

Compensi agli organi societari e alla società di revisione

Compensi agli organi societari

La tabella seguente fornisce le informazioni concernenti gli amministratori e i sindaci, ai sensi dell'art. 2427 punto 16 del Codice Civile:

	Importo
Organo amministrativo	52.986
Collegio sindacale	22.660

Compensi alla società di revisione

	Importo
Revisione contabile	36.304

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

	Periodo corrente	Periodo precedente
Impegni		
in materia di trattamento di quiescenza e simili	0	0
nei confronti di imprese controllate	1.034.566	20.317.677
nei confronti di imprese collegate	0	0
nei confronti di imprese controllanti	0	0
nei confronti di imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
Garanzie		
reali	8.200.000	8.200.000
altre	3.843.695	4.105.883

Di seguito maggior dettaglio riguardo le obbligazioni e le garanzie prestate dalla Società Garanzie emesse da terzi

Debitore principale	Beneficiario	Importo garantito al 31.12.2023
Soelia	Enti (provincia, ARPAE, ATERSIR)	3.843.695

La voce si riferisce a fidejussioni assicurative rilasciate agli Enti competenti, per lo svolgimento di attività e servizi erogati da Soelia come l'igiene urbana, la gestione della discarica, il centro di raccolta e la stazione ecologica attrezzata.

Garanzie rilasciate su finanziamenti a M/L termine

Debitore principale	Beneficiario	Valore garanzia	Importo garantito al 31.12.2023
Soelia	Banche	8.200.000	637.500

La voce comprende garanzie reali (ipoteche su immobili) rilasciate a banche per l'erogazione di mutui chirografari (a riguardo si veda la nota n.12).

Impegni/Coobbligazioni/Garanzie prestate a terzi

Debitore principale	Beneficiario	Valore garanzia	Importo garantito al 31.12.2023
Secif	Banche	540.000	56.143

Le garanzie prestate nell'interesse di Secif sono fidejussioni prestate su finanziamenti a m/l termine per la costruzione del forno crematorio (€ 300.000 di cui importo residuo garantito al 31.12.2023 € 56.143) e su linee di credito a breve (€ 240.000 di cui esposizione effettivamente garantita al 31.12.2023 € 0).



Leasing

Le tabelle seguenti forniscono le informazioni richieste dallo Ias 17.

Leasing finanziari

Scadenza dei pagamenti minimi futuri

	Periodo Corrente - Entro l'anno	Periodo Corrente - Tra 1 e 5 anni	Periodo Corrente - Oltre 5 anni	Periodo Corrente - Totale
Pagamenti minimi futuri dovuti per leasing operativi	0	0	0	0

	Periodo Precedente - Entro l'anno	Periodo Precedente - Tra 1 e 5 anni	Periodo Precedente - Oltre 5 anni	Periodo Precedente - Totale
Pagamenti minimi futuri dovuti per leasing operativi	2.964	0	0	2.964

Sono esenti dal principio i beni di valore unitario inferiore a Euro 5.000 ed i noleggi di durata uguale o inferiore a 12 mesi.

La società non ha in essere contratti di noleggio di durata maggiore di 12 mesi per beni di valore unitario maggiore di Euro 5.000, pertanto l'impatto è da ritenersi nullo.

Destinazione del risultato dell'esercizio

Vi proponiamo di approvare il bilancio di esercizio al 31/12/2023, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto finanziario, Conto Economico Complessivo. Prospetto delle variazioni del patrimonio netto, Note e relativi allegati.

Il Consiglio di Amministrazione, in conformità alle disposizioni di legge ed a quanto previsto dallo Statuto Sociale, propone all'Assemblea di rinviare a nuovo la perdita dell'esercizio.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
 Maria Luisa Santella

Dichiarazione di conformità

Copia corrispondente ai documenti conservati presso la società



SOELIA S.p.A.

Relazione della società di revisione
indipendente ai sensi dell'art. 14 del
D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Bilancio d'esercizio al
31 dicembre 2023



**Relazione della società di revisione indipendente
ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39**All'azionista della
Soelia S.p.A.**Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio**

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Soelia S.p.A. (la Società) costituito dalla situazione patrimoniale-finanziaria al 31 dicembre 2023, dal conto economico, dal conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni di patrimonio netto, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalle note esplicative al bilancio che includono anche la sintesi dei più significativi principi contabili applicati.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2023, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità gli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione.

Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) ha individuato tutte le eventuali irregolarità rilevanti. La nostra responsabilità è limitata a quanto sopra descritto e non estende la nostra responsabilità a verificare la correttezza delle informazioni contenute nelle note esplicative al bilancio.

BDO, Bologna, Brescia, Cagliari, Firenze, Genova, Milano, Napoli, Padova, Roma, Torino, Verona

BDO Italia S.p.A. - Sede Legale: Viale Anselmi, 24 - 00144 Roma - Capitale Sociale Euro 1.000.000.000

20185 Firenze, Pagine P.A. e Registro Imprese di Roma n. 07712710187 - C.A. n. 01/10112771810

Responsabile Legale: Dott. Paolo Lotti - C.F. n. 00000001000 - P.I. n. 07712710187

20110185 Soelia S.p.A. società per azioni (società a partecipazione pubblica) iscritta al Registro Imprese di Bologna n. 03082010187

Autore della relazione: BDO, nella persona di Paolo Lotti

considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possano far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e) del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Gli amministratori della Soelia S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Soelia S.p.A. al 31 dicembre 2023, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (ISA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Soelia S.p.A. al 31 dicembre 2023 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

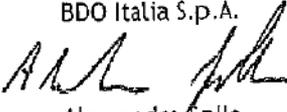
A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Soelia S.p.A. al 31 dicembre 2023 ed è redatta in conformità alle norme di legge.





Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e) del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Bologna, 10 maggio 2024

BDO Italia S.p.A.

Alessandro Gallo
Socio

